GLI AZZURRI PRONOSTICANO: "IL TORO VINCERA' IL CAMPIONATO,,

Anno 108 Numero 216 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.51 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Mercoledì 6 Ottobre 1976

...e soprattutto non aver mai paura d'aver troppo successo! Usa
HANORAH
FOR HIM
PROFUMI
da Servetti

Domenica 17: un grande avvenimento

TUTTI AL GIRO DELLA COLLINA

Servizio a pagina 5

STAMPA SERA
BORSE

FANNO RIBELLARE IL CARCERE PER ASSASSINARE DUE DETENUTI

Spaventoso regolamento di conti della mafia a Catania - Le vittime trovate con due limoni nella bocca

CATANIA — La rivolta scoppiata ieri nel carcere di Catania sarebbe stata organizzata da un gruppo di provocatori prezzolati per uccidere indisturbati due detenuti. Questa mattina all'alba, quando il procuratore della Repubblica Lombardo, il questore Di Francesco e il colonnello dei carabinieri Viti sono riusciti ad entrare nei bracci della prigione dove sono allineate le celle, hanno trovato, barbaramente sfigurati a colpi di coltello, i cadaveri di due giovani reclusi. Ambedue, gli occhi sbarrati, avevano un limone in bocca. Dopo la scoperta dei due corpi straziati la rivolta è cessata.

Le vittime sono: Antonio Finocchiaro, di 24 anni, condannato ad otto anni di pena per rapina a mano armata e Salvatore Guarneri, 34 anni, condannato per traffico d'armi e ricettazione.

Il feroce delitto è di stampo mafioso, oppure, come ha precisato il colonnello Viti, di matrice camorristica.

Il tristamente noto «messo in bocca» — riservato ai complici che hanno «cantato» — è stato infatti sostituito con un limone. Mancavano sassi, il che è assai improbabile visto che nella casa di pena circolavano con una certa facilità coltelli e varie altre armi improprie, oppure il limone riveste un significato particolare ancora sconosciuto fuori dagli ambienti della «camorra» e della cosiddetta «nuova mafia»? «Certamente — ha dichiarato il colonnello Viti — i due reclusi sono stati uccisi perché hanno parlato. O almeno uno, Antonio Finocchiaro perché ha parlato e l'altro, il Guarneri, perché ha assistito all'omicidio ed ha minacciato di fare la spia».

In ogni caso il sapore di questo delitto è di «condanna a morte». Appunto per questo motivo gli inquirenti stanno escludendo che la sommossa, in nome dell'applicazione della riforma carceraria, sia stata organizzata ad arte per dare modo ai sicari di sopprimere le loro vittime. «Il carcere di Catania ospita 600 reclusi — precisa il colonnello Viti —. A poche ore dalla scoperta dell'omicidio è ancora impossibile mettere a fuoco le modalità dell'assassinio».

Le vittime sono state trovate in due differenti celle, sfigurate con la medesima tecnica. Sarà assai difficile per gli inquirenti stabilire i motivi della «condanna a morte». Certità, paura — soprattutto dopo la scoperta dei cadaveri — giocano a favore di chi ha ucciso.

E' possibile che il delitto sia stato ordinato dall'esterno e che gli assassini in carcere altro non siano che esecutori?

«Nemmeno questo possiamo escludere», ha risposto il colonnello dei carabinieri. Da stamane all'alba, comunque, la rivolta è rientrata. Oltre al seicento reclusi adulti, vi hanno partecipato anche 40 minori, rinchiusi nella stessa prigione.

g. s.

MILANO

BOMBA AL PCI STRAGE SFIORATA

MILANO — Sfiorata la strage stanotte a Milano: una bomba ad alto potenziale è stata fatta esplodere davanti alla sede del partito comunista, in via Volturno. Quattro giovani, che presidiavano l'edificio, in quel momento si trovavano al piano terreno, a pochi metri dall'ingresso. Fortunatamente, la robusta saracinesca ha impedito che lo scoppio avesse tragiche conseguenze.

E' accaduto alle tre. La bomba, costituita da circa un chilogrammo di esplosivo contenuto in una scatola di cartone, è stata posata sulla soglia della saracinesca della sala riunione «Gramsci». Lo scoppio è stato tremendo: divelta la saracinesca, in frantumi i vetri di tutti gli edifici per un raggio di circa duecento metri, gravemente danneggiati un'auto e un motofurgone parcheggiati in strada.

L'attentato non è stato finora rivendicato da nessuno.

Vale più di un calciatore

PANATTA

100 MILIONI DI INGAGGIO

Panatta è all'asta. Alcune ditte, specializzate in abiti e materiale sportivo, stanno affrontandosi in una vera e propria gara per ingaggiare l'asso del tennis. Sperano che accetti di fare pubblicità ai loro capi di abbigliamento. Panatta, a quanto pare sia molto volenteri al gioco, assiste con gusto e piacere a questo carosello di offerte e controfferte. Gli ruotano intorno girandole di allettanti proposte, centinaia di milioni di lire.

Quanto può valere un «nome» come Panatta nel campo della pubblicità? Si dice, assicurando che si è molto vicini alla verità, che il tennista abbia una quotazione superiore ai 100 milioni annui. Infatti le ultime vittorie in Davis contro l'Australia hanno fatto salire vorticosamente il «prezzo» dell'atleta.

Attualmente Adriano fa pubblicità ad una casa biellese, la Fila. Ma sono scese in campo altre ditte concorrenti, disposte a fare passi per strappare Panatta e accaparrarsi le sue prestazioni pubblicitarie. C'è chi gli ha fatto un'offerta globale (contemporaneamente pubblicità a capi d'abbigliamento, racchette e palle da tennis); la Fila non sembra disposta a perdere la collaborazione del giocatore. Secondo calcoli abbastanza credibili, vestire Panatta è un affare che vale miliardi, per cui la spesa di qualche decina di milioni in pubblicità non solo è irrilevante: addirittura è un buon investimento.

Del resto, lo «sfruttamento» pubblicitario dei grossi nomi dello sport è ormai una regola nel mondo dell'industria. Si pensi soltanto agli interessi commerciali che ruotano attorno agli assi del volante. Ci sono personaggi dello sport che con la pubblicità guadagnano centinaia di milioni all'anno. Secondo la stima di un quotidiano, nel 1977 tra premi e introiti pubblicitari il campione d'Italia di tennis dovrebbe raggiungere senza difficoltà i 200 milioni di guadagno. Sono finiti per gli sportivi i tempi magri, quando erano costretti ad accontentarsi di un modesto stipendio e di un po' di gloria.

e. rz.

CONTINGENZA E "PONTI,,

Contrari gli industriali

ROMA — La «settimana di passione» delle misure di austerity si sta dipanando in una serie di dibattiti nelle commissioni della Camera e del Senato prima di giungere al suo «clou»: il Consiglio dei ministri di venerdì (preceduto di primo mattino dall'incontro di Andreotti con i sindacati) in cui si decideranno e ratificheranno i provvedimenti di cui si parla da giorni.

Ieri la commissione Bilancio ha discusso con il ministro dell'Industria sul prezzo dei fertilizzanti (che aumenteranno del 15-16 per cento); domani la commissione Industria del Senato tratterà di giornali, medicinali, treni, luce, telefono e poste.

Venerdì, infine, tutto questo materiale sarà «lavorato» dal Consiglio dei ministri che ne farà uscire sacrifici per tutti, e soldi per lo Stato. Molto probabilmente si parlerà anche di prezzo della benzina.

Per alcuni provvedimenti, per esempio il blocco della contingenza e l'abolizione dei ponti, così come sono stati congegnati, c'è già una presa di posizione negativa della Confindustria: «Nessuna delle due misure appare idonea a contenere il costo del lavoro, anzi producono effetti di aggravamento».

a. rap.

Studenti bruciati vivi

Bangkok: la polizia assalta l'Università 30 morti, 100 feriti

BANGKOK — Oltre trenta morti, forse più di un centinaio di feriti, 1300 arrestati; scene orrende di violenza; questo il bilancio di scontri, nel centro di Bangkok, tra studenti e nei quali sono intervenuti i reparti speciali di polizia che hanno fatto uso di fucili, mitra, candelotti lacrimogeni, razzi per disperdere la folla.

Il primo ministro Seni Pramoj, che ha appena ricostituito il governo di coalizione dopo che aveva dato, la settimana scorsa, le dimissioni, ha riunito in seduta di emergenza il gabinetto. Ha detto ai giornalisti che sta considerando la possibilità di proclamare lo stato di emergenza e imporre la legge marziale per riportare la situazione sotto controllo.

I sanguinosi disordini sono avvenuti all'Università Thammasat di Bangkok, centro dell'attivismo studentesco di sinistra, dove circa 5000 studenti si erano radunati per protestare una ennesima volta contro la presenza in Thailandia dell'ex dittatore militare, maresciallo Thanom Kittikachorn, ritornato il mese scorso in patria dall'esilio. Per lo stesso motivo, una settimana fa, Seni Pramoj aveva rassegnato le dimissioni, poi ritirate.

I disordini di questa mattina sono scoppiati quando una folla di studenti medi delle scuole professionali, prevalentemente di destra, si è presentata alle spalle della polizia davanti ai cancelli dell'Ateneo. Più di mille uomini dei reparti speciali celeri della polizia avevano circondato l'Università.

Come è noto, il regime militare e assolutista di Kittikachorn venne rovesciato, tre anni fa, dopo una sommossa studentesca. L'esplosione odierna di violenza è soltanto il risultato del fermento e dell'agitazione studentesca e sindacale che nelle scorse settimane ha caratterizzato la situazione thailandese dopo il ritorno di Thanom.

Cronisti e fotografi presenti sulla scena dei disordini, parlano di episodi atroci di crudeltà. All'inizio degli scontri, due studenti universitari sono stati catturati dai loro avversari, appesi ad un albero e linciati. Il colpo di grazia veniva loro dato con una coltellata alla gola. I loro corpi venivano poi mutilati. Altri quattro studenti universitari venivano trascinati fuori dai cancelli e picchiati. I loro corpi venivano quindi cosparsi di benzina e dati alle fiamme. Un fotoreporter risulta tra i feriti gravi, raggiunto al collo da un proiettile. Tra i morti vi sarebbero anche alcuni agenti.

(Associated Press)

L'Inquirente arresterà tre ex ministri?

SCANDALO LOCKHEED SCOPERTA L'ANTILOPE

Rivelazioni del senatore D'Angelosante

ROMA — Solo dopo il viaggio negli Usa della commissione inquirente, fissato in linea di massima per il 17-18 ottobre: decideremo sugli interrogatori degli on.li Tanassi, Gui e Rumor». Lo ha dichiarato il senatore Francesco Paolo D'Angelosante, del Pci, uno dei relatori della commissione inquirente sullo scandalo Lockheed.

«La commissione — ha proseguito D'Angelosante — dovrà innanzitutto stabilire se accogliere questi tre parlamentari in stato di libertà o in stato di arresto. Su questo argomento senza dubbio la discussione sarà molto vivace; poiché c'è chi sostiene, all'interno della commissione, che le posizioni dei tre sono uguali e chi, invece, vede delle distinzioni. Allo stato attuale salvo novità che sono sempre possibili, a me pare che le responsabilità non siano molto differenti».

Dopo aver precisato che la commissione concluderà l'inchiesta sulla vicenda Lockheed entro il mese di novembre, il sen. D'Angelosante ha detto che «dopo il viaggio in America si discuterà anche dei personaggi ora latitanti come Camillo Crociani, Ovidio Lefebvre, e Olivi». Indubbiamente — ha aggiunto il parlamentare comunista — il personaggio che «è al centro di tutta la vicenda è Ovidio Lefebvre, mentre Camillo Crociani, ex presidente della Finmeccanica appare un personaggio secondario». Sempre verso la fine di ottobre — ha aggiunto l'inquirente dovrà decidere sulla richiesta di revoca del mandato di cattura avanzata dai Crociani.

Il sen. Francesco Paolo D'Angelosante, ha poi dichiarato che «non ci sono quasi più dubbi sul personaggio «Antelope Cobbler» ed ha così precisato: «Tutti i commissari sanno che dietro Antelope Cobbler si nasconde molto probabilmente il presidente del Consiglio in carica nel marzo del 1969». (Ag. Italia)

CRACK CERUTTI

Un buco di 7 miliardi?

Tutti i particolari a pagina 4

Varallo - E' ucciso a colpi di bottiglia

VARALLO — Un agricoltore di 69 anni, Giulio Finali, da Varallo Sesia, è stato massacrato forse a colpi di bottiglia. Il suo cadavere è stato rinvenuto nella tarda serata di ieri nella propria abitazione, situata in una casa rurale sulle alture di Varallo Sesia, nel gruppo del Sacro Monte. La morte risalirebbe alla notizia precedente. Gli inquirenti ipotizzano che il Finali possa essere stato ucciso da un rapinatore, introdottosi nell'abitazione in piena notte, mentre stava infuriando un temporale.

Questa congettura sarebbe avallata dal fatto che la vittima indossava soltanto una maglietta. Forse era già a letto.

Usa - Contro lo straordinario

Domenica diventa un giorno feriale

WASHINGTON — La domenica è giorno feriale nella contea di Thurston. Le autorità locali, con apposita ordinanza emessa questa settimana, hanno abolito il carattere di festa finora attribuito alla domenica. Un portavoce ha spiegato che in mancanza di questo provvedimento la contea avrebbe dovuto pagare lo straordinario a poliziotti e vigili del fuoco che lavorano anche la domenica nel quadro dei loro normali orari settimanali.

IL PUNTO

Oppure il caos

ENNIO CARETTO

FORSE è la volta buona. Forse questa «grande austerità», dei cui meriti economici e della cui giustizia sociale ci permettiamo peraltro di dubitare, avrà il pregio di restituirci il senso delle proporzioni. Tireremo la cinghia, vivremo peggio, molto peggio di prima, ma potremo riacquistare le virtù perdute: la previdenza, la tolleranza, l'onestà, l'autodisciplina, senza le quali un Paese ricco può non diciamo svilupparsi, ma neppure sopravvivere.

La condizione dell'Italia in questo crepuscolo di permissività e di consumismo ci era sempre parsa, e ci pare ancora abnorme. Chi scrive ha trascorso buona parte della sua vita all'estero: lasciava l'Italia alla vigilia del cosiddetto «miracolo economico», vi è ritornato in pieno «boom» di privilegi, ineguaglianze, accaparramenti, evasioni fiscali, fughe di valuta. Non si è mai ricapezzato, neppure col linguaggio e col costume: «sputtanare» non significava più la stessa cosa, «sessantottismo» da bravata studentesca era diventato abitudine impiegatizia, e il «panettone» non lo faceva la nonna, ma una industria con destinazione Iri.

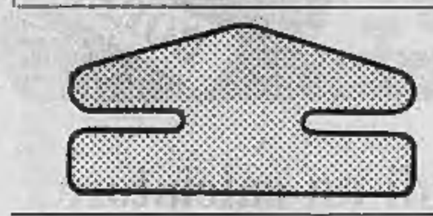
Nella nostra condizione il moralismo è facile. Ma qui si tratta di recuperare una moralità perduta, non di indulgere in prediche nostalgiche. Nessuno propone solo ai nostri figli, né vuole imporre un futuro senza macchine, col rallentamento del gas e della luce, le tessere annonarie, i vestiti rivoltati, le settimane lavorative di 48 ore e le vacanze a casa. In fondo, è questione di buon senso. Dobbiamo rassegnarci contro che nessun «miracolo» durerà se non ha basi solide.

Noi pensiamo che l'Italia sia disposta a fare sacrifici, ma a un patto: che i governanti scelgano oculatamente le misure necessarie alla ripresa, e che attuino le riforme sociali necessarie, dalla lotta contro la corruzione al risanamento delle carceri, dalla denuncia delle sperequazioni alla tutela delle libertà civili. In caso contrario — e si abbia il coraggio di dirlo — non ci sarebbero più alternative al dissesto, al caos e agli scontri fratricidi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

una forte rivale
LA NUOVA PICCOLA FORD LA NUOVA PICCOLA FORD LA NUOVA PICCOLA FORD

Concorso "STAMPA SERA"
Danze Du Parc - Torino
1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile
VOTO PER IL N. _____
Collaborano
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - ARREDAMENTI - Boinasco



CONTINGENZA: CHI PERDERA' E QUANTO

Contingenza «austera»: venerdì il governo decide, dopo aver ascoltato il parere dei sindacati. Ma il progetto di Andreatti è ormai noto, almeno a grandi linee: blocco totale della scala mobile per gli stipendi superiori agli 8 milioni netti (o dieci milioni lordi, ancora non è chiaro) e blocco al 50 per cento per gli stipendi compresi fra i sei e gli otto milioni. Tutto ciò per due anni, senza nessuna possibilità di recupero da parte del lavoratore.

A fianco pubblichiamo due tabelle. Nella prima sono elencate le categorie di lavoratori «colpite» dal provvedimento; nella seconda abbiamo cercato di calcolare l'entità [illegible] di questa tassazione. Un calcolo forzatamente approssimativo, sia perché non si conoscono i termini esatti del provvedimento, sia perché la contingenza incide sullo stipendio attraverso voci diverse su cui si può fare soltanto un ragionamento «medio», sia infine perché abbiamo fatto ricorso ai valori 1976 della contingenza, immaginando che il blocco fosse in vigore dal febbraio scorso (per lo scatto di novembre si è tenuto conto delle previsioni che parlano di un aumento di quattro punti).

Gli esempi sono due: il primo, sviluppato nella tabella, si riferisce ad uno stipendio superiore agli otto milioni (contingenza totalmente bloccata), l'altro riguarda uno stipendio annuo compreso fra i sei e gli otto milioni (contingenza bloccata a «metà»).

Retribuzioni sugli 8 milioni lordi annui

- Metalmeccanici di 1° categoria (soltanto una parte circa il 20%)
- Chimici estrattivi di 1° categoria
- Bancari di 2°, 3° e 4° categoria
- Impiegati degli Enti regionali del Piemonte, Lazio e Campania
- Ferrovieri di 2° e 3° categoria
- Assicurativi di 4° categoria

Retribuzioni superiori agli 8 milioni lordi annui

- Ministeriali di 1° categoria (con la riforma oltre il 4° livello)
- Ospedalieri di 1° categoria
- Dipendenti dell'Enel di 1° categoria
- Alcune fasce di dipendenti della Regione Lazio
- Dipendenti Alitalia di 3° categoria
- Ferrovieri di 1° categoria

Retribuzioni dagli 11 ai 16 milioni lordi annui

- Bancari di 1° e parte della 2° categoria
- Funzionari dell'Ente Regione Piemonte e Campania
- Funzionari Sip
- Alti dirigenti statali, Confindustria, Iri e numerose altre categorie del settore privato

Impiegato 1° cat. - 48 ore settim. - Stipendio netto annuo fra 6 e 8 milioni

Contingenza	148.118 in meno
Notturno	14.811 » »
Straordinario	16.778 » »
Tredicesima mensilità	23.890 » »
Quattordicesima (eventuale)	11.738 » »
TOTALE DIROTTATO AL FISCO IN UN ANNO	L. 214.347

UN FATTO PERCHÉ

Dall'Argentina il grana a buon prezzo

Un po' di pazienza arriva il "regianito„

MARCO TOSATTI

ROMA — Non è buono come l'originale, anzi i buongustai lo guarderanno certo con disprezzo, ma ha un vantaggio: costa decisamente di meno del parmigiano reggiano, protagonista di uno dei più scandalosi balzi di prezzo che il mercato ricordi. Si tratta del «regianito», un formaggio che i produttori argentini sono riusciti a creare sul modello del grana nostrano dopo anni e anni di tentativi poco felici.

Fra una ventina di giorni il «regianito» comparirà nei negozi della capitale, e forse anche sui mercati di altre città italiane. Numerosi operatori economici romani si sono recati di recente negli Usa (un altro centro di produzione e smistamento del «regianito») per acquistarne delle partite ingenti e si prevede appunto che al massimo entro tre mesi intimane i grossisti le avranno a disposizione.

Quelli che l'hanno assaggiato dicono che sulla pasta cotta la differenza in fondo non è poi troppa. Certo è abbastanza paradossale il fatto che siamo costretti ad importare un'imitazione del formaggio che noi stessi produciamo, o che ci ha resi famosi nel mondo.

Negli Stati Uniti, una volta importatori di grano, il «regianito» ha già soppiantato il Fruito dei nostri caseifici. Il prezzo è decisamente concorrenziale. All'ingrosso infatti non supererebbe le 4 mila lire al chilogrammo, mentre ormai il parmigiano prodotto in Italia si è attestato sulle 6500 lire. Al dettaglio il «regianito» dovrebbe venire a costare intorno alle 5600 lire al kg. Il prezzo originario sarebbe più basso di 1200 lire, se sul formaggio importato da Paesi non comunitari non gravassero balzelli fiscali in buona quantità.

Il grana argentino non è comunque una novità in assoluto. Alcuni anni fa un'industria caseraria di Reggio Emilia aveva richiesto alle autorità italiane il permesso di importarlo e di reesportarlo: lo scopo, come venne poi appurato, era quello di acquistare, ovviamente a prezzo basso, il «regianito», per rivenderlo all'estero, dopo averlo italianizzato, lucrando sulla differenza di prezzo.

Il formaggio argentino in questione è comunque popolarissimo, come dicevamo, sia negli Usa che in Canada, sempre per motivi di economicità. A New York la sua quotazione all'ingrosso, al quintale, è di 175 dollari, trasporto compreso, contro i 770 dollari del grana autentico, trasporto escluso. E' opinione comune nell'ambiente che entro cinque anni il nostro parmigiano sarà soppiantato completamente dalla sua imitazione.

Succederà lo stesso anche in Italia? Se non verranno presi provvedimenti adeguati affinché la situazione del parmigiano reggiano torni normale, non è un'ipotesi da escludere. Può essere che nei prossimi giorni prenda consistenza la minaccia, espressa da Andreotti, di una punizione per chi (gli undici grossisti) ha voluto speculare su un genere di così largo consumo. I loro nomi sono noti a tutti, dopo che l'Aima li ha resi pubblici; è tanto più dovrebbero essere alla Guardia di finanza.

Si dimette la giunta lombarda

MILANO — *Crisi alla Regione Lombardia. La giunta regionale, dopo un anno e due mesi di governo, si è dimessa questa notte. Protagonista di questa improvvisa decisione è il presidente della giunta, il democristiano Cesare Golfari, a capo di una coalizione formata da dc, psi, psi e psdi e sostenuta esternamente dal giugno dello scorso anno dal pci. Quella lombarda è la prima «giunta aperta» realizzata in Italia all'insegna del «compromesso istituzionale» dopo il 15 giugno.*

Golfari ha dichiarato: «Ho rassegnato le dimissioni poiché sono emerse difficoltà di ordine politico durante gli incontri per il rimpasto regionale. Esse sono motivate dalla necessità di consentire più approfonditi chiarimenti utili ad una sollecita ripresa dell'attività della Regione».

La questione di fondo era se far partecipare o meno il pci alla maggioranza o avere solo il suo appoggio esterno. Contrari i repubblicani ad ogni «mini compromesso storico», escludendo ogni possibilità di trattative, ad agire definitivamente la acque era stata la dichiarazione dell'assessore agli Affari generali Gino Colombo (dc) in cui egli, allineandosi sulla stessa posizione dei repubblicani Bucalossi e Moscheri, affermava che il quadro politico regionale non poteva essere modificato e che pertanto il programma della giunta doveva essere concordato da dc, psi, psdi e pri, e non coinvolgendo invece, come era avvenuto il 30 settembre, il pci.

c. b.

Per le schedature Fiat

NAPOLI — Riprende domani a Napoli il processo per le schedature Fiat. Alti funzionari dell'azienda torinese, ufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia devono rispondere di corruzione e di violazione di segreti.

Gli imputati al sono ridotti a 13. Gli altri tre sono assolutori e non possono partecipare al dibattimento. Sono: Gaudenzio Bono, ex vicepresidente della fabbrica di automobili; Antonio Bona, ex dirigente amministrativo e Dino Valeri, agente del servizio segreto. Per quanti il tribunale ha deciso che si farà un processo a parte.

La decisione del giudice ha trovato una pesante resistenza da parte di collegi dei difensori che hanno cercato in tutti i modi di dimostrare che le posizioni degli imputati sono inscindibili e ottenere così un altro rinvio.

Un altro fatto nuovo si è aggiunto: i sindacati Cisl e Cgil intendono costituirsi parte civile nel processo, rappresentati dagli avvocati Costanzo, Bianca Guidetti Serra e gli osservoti Magnani Noya e Spagnoli. Anche questo punto è stato molto dibattuto e i difensori degli imputati hanno manifestato una recisa opposizione.

c. m.

CHE TEMPO FARÀ

ROMA — L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte.

Situazione: la perturbazione del mar Ibico alla Jugoslavia determina le condizioni del tempo sulle regioni adriatiche e ioniche; sulle rimanenti regioni la pressione è superiore ai valori normali.

Tempo previsto: sulle regioni del basso e medio versante adriatico, sulla Basilicata e sulla Calabria nevoloso con residue piogge ed isolati temporali, ma con tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso.

Temperature: in aumento al Nord Italia, senza variazioni di rilievo al Centro Sud.

Venti: sulle regioni peninsulari deboli intorno a Nord Est con qualche rinforzo sulle isole maggiori più moderati da Nord-Ovest.

Mari: mossi con moto ondoso in diminuzione.

In Italia		All'estero	
Ancona	+13 +18	Amsterdam	+16 +28
Bari	+18 +25	Atene	+19 +29
Bologna	+14 +18	Belgrado	+16 +28
Bolzano	+13 +22	Berlino	+8 +14
Cagliari	+18 +23	Bruxelles	+7 +15
Campobasso	+12 +15	Copenaghen	+12 +15
Catania	+18 +27	Francoforte	+11 +21
Catanzaro	+16 +24	Ginevra	+9 +17
Cuneo	+10 +20	Helsinki	+2 +10
Firenze	+14 +23	Lisbona	+15 +23
Genova	+14 +22	Londra	+5 +16
Milano	+12 +20	Los Angeles	+17 +28
Messina	+21 +26	Madrid	+14 +29
Napoli	+15 +22	Montreal	+5 +19
Palermo	+21 +24	Mosca	0 +9
Perugia	+9 +17	New York	+17 +21
Pescara	+14 +22	Parigi	+8 +16
Pisa	+14 +23	Stoccolma	+6 +12
Reggio Calabria	+18 +29	Teheran	+13 +28
Roma	+18 +31	Tel Aviv	+20 +26
S.M. di Leuca	+21 +24	Tokyo	+14 +22
Trieste	+16 +17	Vancouver	+6 +15
Venezia	+15 +17	Vienna	+14 +19

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+19,8
minima	+10,1
media	+13,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressa. a livello del mare 1021 mil; temp. 11; umidità 66%. Cielo sereno. Pamper. massima 21,5, minima 7,9, media 12,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Temperature stazionarie.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mussoroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino [illegible]
Direttore amministrativo Carlo Mussoroni

© 1976 S.E. LA STAMPA S.p.A.

"L'Espresso„ sulla Fiat

IL "GIALLO„ DE BENEDETTI

«L'Espresso» è arrivato in edicola soltanto stamane, ma le agenzie di stampa hanno già provveduto a diffondere con netto anticipo le smentite e controsmentite. Oggetto di questo «giallo»: un'intervista che l'ex amministratore delegato della Fiat, Carlo De Benedetti, avrebbe rilasciato (il condizionale è d'obbligo dopo le secche precisazioni dell'interessato) a un redattore del settimanale romano. Dichiarazioni durissime. Talvolta, sospettamente, fin troppo "ingenue": «La Fiat è sull'orlo del collasso», «L'azienda rischia di finire come il Comune di Roma», «Gli Agnelli sono brave persone, però hanno avuto il torto di voler fare tutto da loro». E così via.

De Benedetti sostiene di non aver mai detto cose del genere: «L'Espresso riporta, sotto forma di intervista alcune mie pretese affermazioni sui motivi che mi avrebbero indotto ad abbandonare la Fiata, ha dichiarato.

Quanto emerge dall'articolo sarebbe «un completo travisamento dello spirito e del contenuto» del colloquio tra il manager e il giornalista. «Sottolineo in particolare», afferma De Benedetti, «che non ho espresso giudizi nei confronti di persone che mi vengono attribuiti, né ho dato alcune informazioni su offerte di incarichi che mi sarebbero pervenute». Nell'intervista si parla di proposte da parte del ministro delle Partecipazioni statali per accettare la presidenza dell'Egam o dell'Alfa Romeo. Sollecitazioni per accettare «incarichi importanti» sarebbero pervenute anche dalla multinazionale Itt.

La replica dell'Espresso non si è fatta attendere. Il settimanale conferma tutto, «parola per parola», e sottolinea «il clamoroso costume di fare precise dichiarazioni per poi immediatamente smentirle in modo da evitare le conseguenze».

Ed ora che cosa farà De Benedetti? Nell'intervista si afferma che avrebbe rifiutato allettanti proposte. E ammetterebbe, con un scandoloso che lascia stupefatti: «Alla Fiat tornerei volentieri, ma spetta a Umberto decidere. E' chiaro che se in ritorno, Umberto si deve mettere da parte (...).

r. s.

Genova: banca svaligiata

GENOVA — (g. b.) Fulminea rapina, pochi minuti dopo l'apertura, all'agenzia numero 17 del Credito Italiano, nella centralissima piazza Fontane Marose. Alle 8,25, quando l'istituto aveva aperto i battenti da appena cinque minuti, due individui armati e mascherati hanno fatto irruzione bloccando i quattro clienti che si trovavano all'interno e gli impiegati, tenendoli sotto la minaccia delle armi.

Uno dei due rapinatori ha scavalcato il bancone e si è impossessato di tutto il denaro liquido che si trovava in quel momento in cassa, circa sei-sette milioni. I due rapinatori, poi, sono usciti mescolandosi agli impiegati e i clienti e sono scappati a bordo di uno «scooter».

IN BREVE

Santillo diventa vicecapo della polizia

ROMA — All'ispettore generale di pubblica sicurezza dott. Emilio Santillo, che permane nell'attuale incarico di direttore del servizio di sicurezza, sono state conferite, con provvedimento del ministro dell'Interno on. Francesco Cossiga, le funzioni di vicecapo della polizia.

Revolverate all'automobilista che gli fa le corna

NAPOLI — Antonio Sansone, di 29 anni, è stato ferito con un colpo di pistola sparatogli da un automobilista al quale aveva fatto «le corna».

Sansone, che era alla guida della sua «128», ritenendo di essere stato ostacolato dal guidatore di una «Alfa 2000» durante un sorpasso in un viale periferico di Napoli, ha aggiunto un braccio fuori dal finestrino del classico gesto ingiurioso.

Il pilota dell'«Alfa» ha inseguito la «128» e l'ha costretta a fermarsi, poi è sceso dall'auto, ha estratto una pistola e ha sparato un colpo che ha ferito Sansone a una gamba. Sono in corso indagini per identificare il feritore.

Sedicenne muore schiacciato sul lavoro

MILANO — Mortale incidente sul lavoro in una ditta di Rho dove il sedicenne Massimo Lo Surto, abitante in via Milano 22, è stato schiacciato da un carico di tubi metallici.

La disgrazia è avvenuta alle 14 nello stabilimento «Ssicis, che produce tubature e ponteggi metallici. Il ragazzo, con alcuni operai, stava scaricando un autocarro pieno di tubi metallici: improvvisamente il carico è scivolato dal cassone travolgendo Lo Surto e uccidendolo sul colpo.

E' la seconda volta che la famiglia Lo Surto è colpita da grave lutto: il 10 ottobre 1975 l'altra figlia, Licia 18 anni, rimase uccisa in uno stabilimento milanese dove lavorava ad un parrello trasportatore.

Il brigatista Naria partecipò al sequestro del dirigente Ansaldo

GENOVA — Giuliano Naria, il brigatista rosso arrestato a due luglio in Val d'Aosta e sotto accusa, tra l'altro, anche per il delitto Coco, è stato riconosciuto ieri sera, durante un confronto svoltosi nel carcere genovese di Marassi, quale uno dei membri del commando di «Brigate rosse» che la sera del 22 ottobre dello scorso anno sequestrò il capo del personale dell'Ansaldo, dottor Vincenzo Casabona.

Respinta alla Montefibre l'integrazione per 280 operai

VERBANIA — Il consiglio di fabbrica e gli organi sindacali hanno respinto la richiesta della Montefibre di sospendere a zero ore per tempo imprecisato 280 dipendenti del settore nailon dello stabilimento verbanese. L'azienda motiva la richiesta con asserite «difficoltà di mercato». I sindacati contestano l'affermazione sostenendo che si tratta invece del tentativo di far passare con motivazione diversa un provvedimento che l'azienda aveva cercato senza riuscire di applicare ai primi dello scorso settembre.

BORSE OGGI

Giornata nera, perdite sensibili

TORINO — Il mercato azionario, nelle attuali condizioni di estrema precarietà, risente sensibilmente a causa della persistente debolezza della Fiat. Questo fenomeno si aggiunge alla già difficile situazione generale e aggrava le conseguenze dell'assenza di iniziative da parte dei compratori. Le flessioni dei corsi sono anche oggi notevoli in tutti i comparti.

Pochi titoli si dimostrano relativamente più resistenti, pur subendo la seduta in perdita, tra questi è l'Ifil privilegio. Nell'immediato dopolistino si hanno accenni di recupero, accompagnati tuttavia da ulteriori incertezze. Il reddito fisso è sempre calmo. Montedison 1 gennaio '74 240, Borgosesia di risparmio 5560, diritti ordinaria 3000, diritti privilegio 1040, diritti Gilardini 133, diritti Italcable 53.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1491, 1465, 1460, 1450; priv.: 884,50, 855, 852.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchia 32.000-33.000; sterlina oro nuova 36.500-38.500; marengo svizzero 31.000-34.000; sterlina carta GB 1430-1470; dollaro Usa 868-883; marco germanico 347-357; franco svizzero 346-351; fr. francese 172-174; oro fino 3210-3270; argento 1[illegible]

LE AZIONI A TORINO

	5-10	6-10
ALIMENTARI		
Alivar	1320	1320
Eridania	1880	1880
Fiorio	268	245
Unidol	940	940
Romana Zuccheri	345	345
Vendit. Unica	208	201
BANCARIE		
Banco Roma	12950	12950
Comit	17000	16900
Credito it.	1835	1835
Interbanca priv.	12700	12100
Mediobanca	70600	70800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1170	1170
Cementi	1230	1230
Cementi priv.	1580	1580
Cementi risp.	1800	1755
Unicem	3900	3775
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	468	450
Italgas	635	634
Liquigas	177,25	168
Liquigas priv.	156	148,50
Mira Lanza	29900	29900
Montedison	1900	1860
Montef. Ciminà	317	310
Pirelli	501	490
Pirelli	715	696
Rumianca	1770	1770
SAIPA	3580	3450
SAIAG	1460	1470
Schiapparelli	249	258
COMMERCIALI		
Rinascente	54	50,50
» priv.	35	33
Sifos Genova	2810	2400
IMMOBILIARI		
Beni Imm. it.	500	500
Beni Imm. it. priv.	350	350
Beni Subalp.	2600	2600
Cond. Acqua Rosa	598	562
Generale Imm.	130	122
Immo. Agr. Vittoria	4000	4000
Invim	3400	3300
Risanamento	4000	3800
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	[illegible]	8250
» » priv.	[illegible]	4000
Latina	675	675
Latina priv.	550	550
Generali	39100	38988
RAS	69300	68800
S.A.I.	[illegible]	5150
Toro Ass.	11300	11100
Toro Ass. priv.	6150	4280
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	580	580
Autostrade To-Mi	1795	1760
Fer. Cs.	189,50	189
Italcable	2450	2450
N.A.I.	2515	2410
SIP	1286	1255
Torino-Nord	66	60
FINANZIARIE		
Bastogi	977	919
Finsider	241	225
GIM	2000	2000
IFI priv.	1890	1870
IRI	4400	4250
Investit.	2000	1980
La Centrale	7350	7350
Milan	1550	1380
Piemonte Finanz.	2386	2398
Pirelli & C.	1400	1400
Pirelli S.p.A.	1068	972
S.A.R.O.M. fin.	1130	1130
S.I.F.A.	800	860
S.M.I.	655	625
STET	1487	1440
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	465	445
Marelli & C.	395	369
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT »	1913	—
» priv. »	894	—
Caniappetti	1337	1337
Gilardini	3290	3250
Grazioso & C.	1210	1210
Nebiolo	80	80
Olivetti	1063	1010
» priv.	676	660
Westinghouse	2600	2600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	890	855
Fornara & C.	630	637
Italsider	365	355
Metalli	2000	2000
Talmo & Gilardi	28500	28500
Terni	300	300
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	8750	8600
» priv.	4420	4400
Cartiera Italiana	388	360
TESSILI		
Cot. Cantoni	6000	5900
Fisac	1680	1680
Borgosesia S.p.A.	5500	6200
Borgosesia Risp.	6000	5550
Montedison Fisac	47	41
» » pr.	30	30
Viscosa	1150	1130
» priv.	755	700
DIVERSI		
Acque pot. TO	610	610
Cga	1700	1680
CFR	4000	4100
Facchetti	68	60
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 75/83 7%	82,75	82,75
G.I.M. 73-78 7%	75,25	75,25
Pirelli 66/84 5%	69,75	69,75
Med. Finanz 7%	100,50	100,50
Med. C. Erba 7%	70,75	70,75
» Viscosa 7%	90,50	90,50
Med. S. Spirito 7%	84,75	84,75
Med. Montefibre 7%	66,75	66,75
Metalli 67 6%	88,25	88,25
Liquigas 7½ '70	79,25	79,25
» » '72	73,25	73,25
» » '72	69,75	69,75
» 7% '75	66,75	66,75
Iri Sist 7 %	87,75	89,75

Titoli e contrattazione continuer [illegible] prezzo [illegible]

LE QUOTAZIONI A MILANO

Altra giornata nera per la Borsa valori ormai [illegible] chiusa in se stessa nel tentativo di prolungare più a lungo la resistenza di un mercato ormai privo di vitalità. Anche oggi l'offerta è apparsa molto decisa: forse più di ieri. E' un'offerta decisa a vendere perché proviene dalla cassetta-tassa da risparmio che non ha più fiducia nell'investimento azionario.

Seduta nervosa e depressa quindi con graduale arretramento dei prezzi in tutti i settori. Le Fiat hanno perso ancora 50 punti in apertura per risalire gradatamente; tuttavia al listino hanno registrato un altro crollo chiudendo a 1439. Resistenti altri valori industriali mentre le Montedison sono apparse pesanti seguite dalle Pirelli. Olivetti e altri valori. Riflessivi i farmaceutici, pesanti gli immobiliari con la Roma a 123 lire. Listino ai minimi della giornata salvo isolati recuperi su pochi titoli. Deposerà senza affari.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abeille 1050; Aedes 1151; Alitalia 670; Alleanza 19.995; Amiata 570; Anic 446; Assicuratr. 185.000; Bastogi 925; B.co Roma 12.100; Beni Stabili 2525; Binda 2410; Breda 2097; Brioschi 19.100; Burgo 5450; Caffaro 250; Cantoni 3750; Carlo Erba 1000; Carlo Erba pr. 630; Cementir 4250; Cementir 1400.

Ciga 1561; Coge 1005; Comit 15.500; Comp. Milano or. 8349; Comp. Milano pr. 7610; Comp. Toro ordin. 11.050; Comp. Toro privil. 4270; Cond. Acqua 555; Credit 1857; Cucirini 3990; Dalmine 649; De Ferrari 1700; Donzelli 1270; E. Marelli 368; Eternit 1200; Falk or. 4885; Falk pr. 3930; Fiat or. 1439; Fiat pr. 853.

Fisrave 120; Finsider 330; Fisac 1500; Fond. Incendio 5870; Fond. Vita 17050; Generalfin 1380; Generali 38550; Ghm 1080; Gilnori 205; Ifi pr. 1610; Ifil 4110; Imm. Roma 121; Initiativa 2910; Interbanca 11800; Invest 1989; Italcable 2490; Italcementi 16440.

Italgas 630; Italsider 380; La Centrale 7240; Lanerossi 358; L'Auxiliare 3940; Lepetit or. 8550; Lepetit pr. 8550; Linificio 570; Liquigas 170; Magneti M. 459; Magona 1425; Marzotto 1100; Mediobanca 71.000; Metalli 1995; Mira Lanza 28.250; Mittel 1345; Mondadori pr. 960; Montedison 360,25; Montefibre or. 93.

Nebiolo 83; Olcese 65; Olivetti or. 1015; Olivetti pr. 871; Pacchetti 63; Pertusola 2820; Pierrel 690; Pirelli e C. 1380; Pirelli S.p.A. 969; Pozzi or. 1150; Ras 67.980; Rinascente or. 50,50; Rinascente pr. 37,75; Risanamento 3820; Romana Zuc. or. 338; Romana Zuc. pr. 379; Rotondi 91.400; Rumianca 1810.

Saffa 1200; Sai 5100; Saroni 1151; Sifos 2200; Sip 1280; Smo 631; Stampati 4050; Standa 4005; Stet 1431; Tecnomasio 230,50; Terni 280; Tiliane 335; Tosi Franco 2900; Trafilerie 771; Un. Manifat. 13.900; Viscosa or. 1115; Viscosa pr. 670; Westinghouse 2675.

A GENOVA

Ancora una riunione all'insegna del ribasso (indice giornaliero —1,36%), con scambi ridotti. Tutti i comparti hanno accusato flessioni, e le maggiori vengono segnalate su tessili, finanziari, immobiliari, chimici, commercio e comunicazioni.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 7325; Generali 38.825; Ras 68.800; Mediobanca 939; Nai 2375; Viscosa or. 1130; Viscosa priv. 750; Finsider 227; Italsider 358; Fiat ordinarie 1461; Fiat privilegiate 860; Sip 1280; Montedison 361.

REDDITO FISSO A TORINO

	5-10	6-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	88,30	88,30
Redimibile 3½%	87,30	87,50
Ricostruz. 5½%	88 —	88,50
»	93,80	93,80
Pr. R. 5% Triest	90 —	90 —
Rif. Fond. 9%	91 —	91 —
Pr. R. 5% Tr. '54	91 —	91 —
Fr. Eu. Ec. 5½ '67	77,50	77,50
» » '68	77 —	77 —
» » '69	80,50	80,50
» 6% '70	82,50	82,50
» » '71	85 —	85 —
» » '72	82 —	82 —
» 9% '75	94 —	94 —
» » '76		
B.T.N. 5% '77	97,20	97,25
» '78	86,50	86,50
» 5½% '79	83,50	83,50
» '80	83,30	83,70
» '82	80	80 —
B.T.O. 7% '78	89,80	89,90
» 9% '79	88,80	88,75
» » '81	88,80	88,50
» » '82	88,50	88,10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 —	73,80
» » '65 II	74 —	74 —
» » '66 I	69,25	69,25
» » '66 II	69,50	69 —
» » '67	68,75	68,75
» » '68 I	66,50	66,30
» » '68 II	65,40	65,40
» » '69 I	66,40	65,50
» » '69 II	64,50	64,30
» 7% '70	77,25	77,25
» » '71	73,50	73,80
» » '72 I	71,80	71,80
» » '72 II	71,50	71,50
» » '73	71 —	71 —
» » '74 ind.	68,25	68,25
» 10% '75	88,50	88,50
» Europa 6%	86,30	85,50
IRI 6% '64	78 —	77,50
» » '65	76,40	76,40
» Alfa 7% '70	72,50	72,50
Saipo 5½% '65	67,50	67,50
» » '67	67,50	67,50
Autostrade 6% '68 I	67,80	68 —
» » '68 II	67,80	68 —
» » '69	65 —	65 —
» » '72	73 —	72,50
» » '73	68,90	68,50
CO.PE. 5%	58 —	56,50
» 5½%	57,50	57,50
» 6%	56,90	56,90
» 7%	61,50	61,50
» » '82	61,50	61,50
» 8%	64,50	64,50
» 9% '75	92 —	92 —
» » '76		
CO.PE. I.ST. 6% 9°	87 —	87 —
» Anas 6% '66	58 —	57,70
» » 7% '72	62,50	62,50
» Aut. 6% 1°	60 —	60 —
» » 7% 1°	64 —	62 —
» » 2°	64 —	61,50
FF.SS. 6% '65 I	70,50	70,50
» » '66 II	71,75	71 —
» » '66 III	70,50	70,50
» » '67	69,50	69,50
» » '67 II	68 —	69 —
» » '69 I	61,70	61,70
» » '69 II	78,90	78,90
» » '70	69,50	69,50
» 7% '71	70,50	70,50
» » '72 I	72,60	72,50
» » '72 II	70,50	70,30
A.F.S. 6% '67	71,50	71,50
» » '68	67,90	67,80
» » '69	72 —	72 —
» 7% '70	70,50	70,50
» » '71	78 —	78 —
» » '72 I	77,50	77,50
» » '73	76,80	76,80
» 8% '74	89 —	89 —
» 9% '75	96 —	96 —
A.F.S. 6% '67	71,50	71,50
» » '68	67,90	67,80
» » '69	72 —	72 —
» 7% '70	70,50	70,50
» » '71	78 —	78 —
» » '72 I	77,50	77,50
» » '73	76,80	76,80
» 8% '74	89 —	89 —
» 9% '75	96 —	96 —
Eni Sud 6% '64 2°	91 —	91 —
Fiat 5½% '60	82 —	82 —
Olivetti 7% '68	94 —	94 —
Olivet. 6½% '59	90,90	90,90
» » '61	80,70	79 —
» » '62 1°	81 —	81 —
It. Gas 5½% '61	78,50	78,50
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '63	83,50	83,50
Viberti 7% '59 I	92 —	93 —
» » '61	89 —	89 —
Vismara 7% '59	—	—
Zerbara 7% '60	82,80	84 —
Lancia 5½% '60	83,50	83,50
» » '62	82,50	82,50
Ferrari 5%	79 —	79 —
Torino-Savona 5½	84,80	84,80
Tr.G.B.Bocc. 5½	81 —	81 —
Cart. It. 5½ '62	78,50	78,50
Invcim. 6% '64 9°	85,50	85,50
» » » 10°	87,75	88,10
» » » '65 11°	83,50	83,90
» » » '66 12°	80 —	80 —
» » » '67 13°	76,50	76,50
» » » 14°	78,80	78,80
» » » '68 15°	78,50	72,80
» » » '69 16°	76,20	76,20
» 7½% '70 17°	73,75	73,75
» » » 18°	73,80	73,80
» » » 19°	71,80	71,80
» » » 20°	71,30	71,30
» » » 21°	71,50	71,50
» 9% » 22°	90 —	90 —
Tosipo 6% '59	83 —	82,90
» Asm 5½ '60	71 —	71 —
» » '62	—	—
B. Verde 6% Sp. 1°	75,80	74,80
» » » 2°	70,75	70,75
» » » 3°	69 —	68 —
» » » 4°	71,90	70,50
» » » 5°	68 —	67,50
» » » 6°	66,30	65,90
» » » 7°	65 —	66 —
» » » 8°	73,50	73,50
» » » 9°	70,50	70,50
» 7½% I	70,50	70,50
» » II	70,50	70,50
Selpa vent. 5½%	83 —	82,50
» » 6%	65,80	65,80
» » 7%	73,40	72,40
» » »	68 —	68 —
» » 2°	63 —	62,50
» » »	66,50	66,50
» » »	71 —	71 —
» » »	64,50	64,50
IMI 7% XXVIII	70 —	68 —
» » XX

Storielle erotiche smascherate dagli psicanalisti

LE BARZELLETTE CHE TRISTEZZA

ERNESTO GAGLIANO

Le barzellette sono una cosa seria, rivelano il nostro subconscio. Lo dicono alcuni studiosi che lo hanno analizzato e sono giunti a severe conclusioni. Si chiama umorismo erotico, folclore sessuale e così via. E' lo stile (i cultori di questo genere confidenziale sanno quanto contino certe premesse, pause, immagini di contorno) di quelle storiette spinte che si raccontano tra amici al bar, tra colleghi nei corridoi, tra conoscenti nell'euforia di una festa. Uno specialista americano, G. Legman, ne ha fatto perfino un'ampia antologia («L'umorismo erotico» E. Guaraldi), catalogando *boutades*, più o meno grossolane, del mondo anglosassone già trascritte o tramandate verbalmente.

Divertimento? Per carità, questo è solo un ambiguo pretesto. Sulla scia di Freud (che ne aveva dissertato ne «Il motto di spirito e le sue relazioni con l'inconscio») Legman lo dimostra. Da solo un rimpianto: che molte barzellette, tolleranza di bocca in bocca vadano poi perdute perché nessuno le ferma sulla carta. E alla fine della sua prefazione rivolge un accorato appello al pubblico distratto perché mandi ogni genere di storiette, proverbi, lazzi, maledizioni, bestemmie, locuzioni erotiche e gergali. Sarà garantito l'anonimato, assicura.

Ma in questa antologia, per la verità, c'è già di tutto. Ogni storiella ha il suo commento, come si conviene ad una raccolta di illustri. Non è sempre una lettura amena, anzi talora stupisce che qualcuno possa ridere di certe insinuazioni e altre volte bisogna essere un po' forti di stomaco. Ma si prosegue, per ragioni di studio. All'inizio campeggia un motto tratto da Beaumarchais: *«Io rido, così che mi sia concesso di non urlare»*, che è un modo splendido di introdurre l'argomento. Seguono fiumi di barzellette, esaminate nelle diverse varianti, tutte impastate di sesso e, sostiene l'autore, molto significative. Perché questi lapidari racconti, dove il finale sconvolge ogni logica attesa, nascenderebbero i nostri tabù, le nostre debolezze, segreti timori e scongiuri. E quindi il narratore e l'ascoltatore diventano complici in una catarsi che esplode nella risata.

Per esempio, doveva soffrire di un complesso una donna che amava ripetere questa battuta: *«Tutti possono sbagliarsi, come disse il riccio scendendo dalla spazzola»*. E difatti la signora in questione aveva una gamba di legno (conseguenza di un infortunio) e ogni volta che raccontava quella storiella imbarazzo scusarsi, incomodamente, perché l'incidente che le era toccato aveva distrutto l'immagine erotica in cui prima si specchiava. Fiorisce poi un colorito campionario di barzellette in cui si affrontano adulti, con i loro tabù, e bambini con il loro sconveniente candore. E a far brutta figura non sono certo i piccoli. Genitori ed educatori (quelli vecchio stampo, beninteso) qui si punisco no della loro insincerità? Si direbbe di sì, perché da una parte resta l'imbarazzo e dall'altra la provocatoria ricerca di verità. *«Bambino allo zoo con l'istitutrice, davanti al recinto dell'elefante. Bambino: "Cos'è quella?" "La proboscide" "No, non quello, quello là" "Ah, vuoi dire la coda?" "Ma no no! Quella lì dico! Lì sotto..." "Oh, quello! Nulla, carino, quello non è assolutamente nulla". Un signore accanto: "Mmh! Un po' di cinismo, eh?"»*.

— Il suo problema, caro Freud, è che lei pensa troppo al sesso (da «L'umorismo erotico» ed. Guaraldi)

Altre volte le *boutades*, che sono quasi tutte inventate da uomini, mettono alla berlina insegnanti ninfomani e scolarette intraprendenti, ma non si tratta di mero sfogo moralistico. E' un rigurgito di desideri maschili latenti. *«Luigino: "Ci sono due bambine che mi corrono dietro". E perché? "Non lo so, non mi hanno ancora preso"»*. Bambine diaboliche, ma altre scellerate sarebbero un pretesto per dissipare ansietà che si sono provate nell'infanzia, o che ci trasciniamo dietro tuttora, di fronte al sesso. E c'è chi ride sull'omosessualità, non per un timore intimo, per scaramanzia. *«La prima notte di un omosessuale, raccontata dalla sposa: "Mi ha tolto tutti gli abiti, si è spogliato completamente, poi ha indossato i miei tacchi e da quel momento non l'ho più visto"»*.

Lo scemo è uno dei protagonisti preferiti della storiella erotica. Compare in tutte le situazioni, in manicomio e fuori, rivela goffaggine, insanità o una visione completamente irreale. Ma non è lui la vittima dello scherzo, il bersaglio è un altro. Si tende a rovesciare un certo equilibrio stabilito, a sfidare la autorità e l'ordine — padre, insegnante, ufficiale, medico, giudice — e si ricorre all'ignoranza e alla franchezza del «folle» che ha il potere di mettere in ridicolo la cosiddetta «persona seria». E' una smania di libertà, una vena in cui si scarica il nostro bisogno di irrazionale. Oppure ancora un tabù per esorcizzare certe esitazioni di fronte al sesso: *«Un uomo naufraga su un'isola deserta e ci resta dieci anni. Un giorno arriva una bella ragazza nuda in un barile trasportato dalle onde. Lui la fa rinvenire e lei gli dice: "Sei stato molto buono con me e io ti darò qualcosa che non hai mai avuto per dieci anni". E l'uomo: "Non dirmi che nel barile è rimasta ancora un po' di birra"»*.

Una barzelletta che, stadimati come siamo, non ci fa più ridere. Ma fa testo.

Conferma che l'immagine del sesso fallito o insufficiente (anche qui il sorriso maschera un timore?) ricorre spesso. Come un'idea fissa. La si ritrova nel colloquio di quei due vecchi playboy che si scambiano confidenze. *«Una dice: "Ho sentito che a Parigi i maschi sono così scarsi che le donne pagano 25 dollari a notte per un ciprio". E l'altra: "Ma che bestia! Andare a Parigi con 25 dollari al mese"»*.

Lo spunto può essere anche una rivolta (velleitaria come sempre) contro la meccanizzazione. Si ride per difendersi da una pericolosa malattia, la sindrome dell'IBM, altrimenti detta «tecnosi»: l'uomo non vuole essere un numero, si ribella a ciò che tenta di trasformarlo in persona in scheda. Accade, ad esempio, in una scenetta ambientata a Princeton. *«Il professore spiega il funzionamento del calcolatore elettronico in grado di fornire, ad altissima velocità, il risultato della moltiplicazione di due numeri qualsiasi. Una voce dal fondo dell'aula grida: "Due per due!". Il professore preme il bottone del calcolatore e risponde: "Tre. Punto. Nove, nove, nove, nove, otto: ma chiamiamolo pure quattro"»*.

Secondo la logica delle storielle piccanti, tutte (o quasi) le donne «ci stanno» e i violentatori non farebbero che soddisfare i desideri inconsci delle vittime. Ecco il classico processo in tribunale. *«Il presunto violentatore è un omino piccolo, la vittima un donnone gigantesco. Il giudice è perplesso: "Non riesco proprio a capire come possa averlo fatto". "Oddio, signor giudice — replica la donna — magari mi sono abbassata un po"»*. Oppure questa boutade: *«Se ti violento, mi aiuti?»*. Le varianti sul tema sono infinite.

Affiorano la vena maschilista e la carica di aggressività come un ritornello. Esistono però interpretazioni ancora meno lusinghiere. La cosiddetta storiella audace potrebbe essere semplicemente un mezzo per sussurrare oscenità a persone dell'altro sesso (come certi maniaci del telefono), un modo di avvicinare le persone con le parole. Una relazione verbale, insomma, in mancanza di una più autentica.

Poveri fredduristi, sul lettino dello psicanalista il loro humour svanisce, resta soltanto un groviglio di complessi. E la diagnosi allude sempre ad un'impotenza larvata, una sfida troppo sommessa, un petardo contro l'ordine costituito messo al posto di una bomba. C'è di che piangere. Ma non si potrebbe dipingere il ritratto del narratore di storielle con toni più sfumati e indulgenti? Con un'ipotesi come questa, per esempio. Che il sorriso, quando la storiella è veramente spiritosa (in genere si dice «intelligente») e non si regge solo sull'oscenità, sia un giusto distacco, un dignitoso velo posto tra noi e la passionalità della cosa.

— Capo, non credo che questo sia il sistema migliore per punire quelli che rubano al poneshop (da «Stern»)

Noi e gli animali

Non sparate alle balene

di Bruno Ghibaudi

Pochi giorni fa il flocinieri di una baleniera sovietica, che stava «tra guardando» un grosso cetaceo attraverso il mirino del suo cannone si prese la briga di premere il pulsante di sparo, vide una scena che lo lasciò senza fiato. Due uomini e una donna, a bordo di un battello a gomma con un potente motore fuoribordo, erano arrivati all'improvviso sul teatro di caccia e si erano posti fra la baleniera e il bersaglio, cercando di ostacolare la caccia anche quest'anno, fissando il numero delle balene da abbattere in 28.304 esemplari. Un numero che gli ecologi e gli esperti giudicano eccessivo, soprattutto in considerazione del gravissimo pericolo di estinzione che la specie corre da anni. Di qui la protesta.

La balena è il più grande mammifero che il pianeta abbia mai conosciuto, più gigantesco dei dinosauri. Lunga fino a 35-40 metri, arriva a pesare più di cento tonnellate. La sua lingua, da sola, pesa più di un elefante. L'uomo ha incominciato a cacciarla fin dai tempi più remoti, prima con le semplici lance, poi con arpioni e cannoncini e oggi con granate ad orologeria, esplosivi e paralizzanti. La sua carcassa è una vera e propria miniera di prodotti.

Negli ultimi 70 anni, dice un rapporto delle Nazioni Unite, sono state massacrate più di 340 mila balene azzurre. Soltanto nel 1937 ne sono state uccise 54.873. A partire dal 1850 il numero delle balene ha incominciato a diminuire del 35-40 per cento all'anno. Nei soli anni successivi sono state sterminate tutte le balene polari artiche (circa 75 mila) e quelle pinnate (circa 60 mila). Scomparsi i giganti, è stata la volta delle balenottere, ciascuna delle quali equivale ad un sesto di una balena azzurra. Soltanto nel 1963 sono state massacrate più di 20 mila balenottere, delle 50 mila esistenti. Oggi anche le balenottere sono pressochè scomparse.

NEL PROSSIMO INVERNO

Patate: il prezzo salirà a 800 lire?

ROMA — (m. t.) In tempi difficili, come quelli annunciati da Andreotti per fronteggiare la grave crisi economica, in molte famiglie italiane si studia la maniera migliore per far quadrare il bilancio mensile. Nell'elenco degli alimenti da acquistare, l'attenzione si rivolge, ovviamente, al meno cari. Le massaie, che loro malgrado si trovano costrette a moderare più abilità negli acquisti al mercatino rionale che nelle ricette di cucina, hanno riscoperto l'abbondante uso delle patate che non costano molto (rispetto ad altri alimenti), sono nutrienti e antidiabano lo stomaco.

Purtroppo, però anche in questo settore si va profilando all'orizzonte una serie pulmaccio che rischia di inchiare soprattutto sugli acquisti delle famiglie più bisognose. Pare, infatti, che nel prossimo inverno il prezzo delle patate potrebbe subire alle stelle infrangendo la quotazione di 800 lire al chilo al consumo.

La lievitazione del prezzo trova origine nella grave siccità che ha colpito, oltre l'Italia, anche Paesi del Nord Europa. Germania Federale e Francia stanno effettuando massicci acquisti sul mercato mercato provocando senza pelosa ripercussione l'aumento del costo dei tubetti a 450 lire al chilo al dettaglio. Ma le richieste ci vengono anche da altri Paesi della Cee che quest'anno hanno realizzato un raccolto inferiore del 20 per cento a quello già insufficiente del 1975.

Il nostro prodotto, inoltre, che fino a metà agosto pareva in quantità, ora sembra registrare una certa flessione. Dovremo quindi, in inverno, importare, a scorte esaurite e a prezzi altissimi, dall'Olanda e dai Paesi dell'Est, in particolare dalla Polonia ammesso che anche i Paesi comunisti abbiano larghe disponibilità del prodotto.

Mentre i tedeschi, grandi mangiatori di «kartoffeln», sfruttando la loro forte moneta non incontrano difficoltà ad acquistare patate italiane a 300 lire al chilo alla produzione, si comincia ad affacciare l'ipotesi di un blocco delle esportazioni che però sarebbe in contrasto con la natura stessa del Mercato Comune.

La delicata situazione merita un immediato approfondimento da parte degli esperti che eventualmente potrebbero «contrattarla» a livello comunitario nell'ambito delle misure di cui si parla per ridurre il nostro deficit alimentare.

Dietro il grana altri aumenti

MARCO TOSATTI

ROMA — Il «grana» è solo la punta dell'iceberg di una situazione più generale, la consueta marea di aumenti autunnali nei prodotti di più largo consumo, in specie alimentari. E questa volta gli aumenti sono favoriti da un'abile manovra del «cartello» dei verdi. Le maggiori industrie del settore fanno mancare sistematicamente i contenitori in vetro più richiesti a seconda della stagione, provocando una continua lievitazione nei prezzi che si verificano in ultima analisi sull'uomo della strada.

Sul «grana» sono corsi fiumi d'inchiostro, e ancora ne correranno; ma altrettanto pesante è la manovra speculativa intorno alla produzione e all'inscatolamento del pomodoro e dei suoi derivati. Il prezzo del «pelati» è raddoppiato, nel giro degli ultimi mesi. All'inizio della stagione le industrie trasformatrici, di fronte ad una campagna '75 particolarmente abbondante, hanno esercitato forme di ricatto sui produttori, causando una sensibile riduzione della superficie coltivata. Così la campagna '76, già di per sé non ricchissima, a causa delle condizioni meteorologiche, lo è stata ancora di meno del previsto: i pomodori offerti alle industrie sono stati piuttosto pochi, e di conseguenza sono stati fatti salire i prezzi dei prodotti già immagazzinati.

La cosa che più sconcerta è che responsabili di questo manovre speculative sono industrie legate alle partecipazioni statali, che coprono complessivamente un terzo del settore (Cirio, De Rica, Star ed altre ancora). Una legge entrata in vigore di recente, modificando le regole in base alle quali devono esser preparati i pelati, sta per rendere invendibili larghe scorte di pomodori già inscatolati: le aziende si trovano perciò di fronte al dilemma: cercare di liberarsi delle scorte ribassando i prezzi, oppure proseguire fino al possibile nella manovra di rialzo.

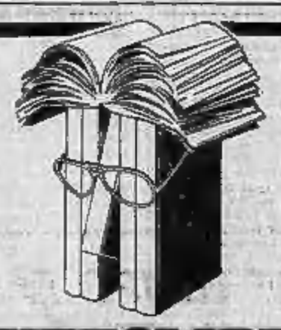
Ecco in sintesi una panoramica di fronte dei prezzi per i principali prodotti alimentari.

Cereali, pasta e riso: prezzi sostenuti per il grano tenero (pane); rincari notevolissimi per il grano duro, e richiesta di aumenti pressanti da parte delle industrie pastarie. Il prezzo del riso è stazionario, anche se si sono assottigliate le scorte a causa delle aste indette dall'Aima per gli aiuti al Terzo mondo. Impossibile fare previsioni su (il) che succederà con il nuovo raccolto.

Latte: richiesta di aumento di 3-400 lire al kg.

Latte e prodotti caseari: crescita generalizzata dei prezzi, dovuta in parte alla siccità e all'aumento dei costi di trasformazione. Inoltre le manovre speculative hanno portato al rialzo anche prodotti come formaggi e burro che potevano ragionevolmente salire di prezzo solo in tempi successivi. Si prevedono aumenti di 100-150 lire al litro per latte e derivati a causa dell'applicazione di nuove norme di intervento comunitario.

Olio: mercato piuttosto confuso per gli oli di semi; i prezzi comunque non dovrebbero aumentare, ma assestarsi sui livelli attuali o addirittura scendere. Per l'olio di oliva invece si assiste ad un tentativo di riaprire le porte ad una speculazione selvaggia, grazie ad un raccolto che si pensa inferiore sia qualitativamente che quantitativamente a quello dell'anno scorso.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
• ARRIVANO GLI "AUDIOLIBRI" il libro da ascoltare
• IL ROMANZO POSTUMO di Agatha Christie
edizioni LA STAMPA

GLI ALTRI DICONO

il Giornale

Mogli di Stato

Noi non siamo fra i fanatici del Terzomondo, ma dobbiamo riconoscere che in questi giorni una lezioncina ce l'ha data. Dovendosi rinnovare certe intese aeronautiche con l'Indonesia, Civilavia ci ha mandato una nutrita delegazione di alti funzionari, molti dei quali accompagnati dalle loro consorti. Ma da Giakarta è giunto un monito: ben vengano i funzionari, e ben vengano anche le loro signore, purché non pretendano di partecipare ai ricevimenti e cerimoniale ufficiali: l'etichetta stabilisce infatti la categoria «moglie di Stato» (a spese del medesimo).

IL GIORNO

Anno bisestile

«E' tutta colpa dell'anno bisestile». Il commento popolare alla serie di funesti e dolorosi eventi di questi mesi, dalla siccità agli inquinamenti, alla crisi economica, alle alluvioni di questi giorni, è, naturalmente, una amara ironia; in realtà in questo momento particolare della storia civile del nostro Paese esplodono tutte le contraddizioni accumulatesi in un territorio incapace ormai di sopportare tali eventi, in strutture politiche e sociali incapaci di farvi fronte. Ogni incidente ha una sua origine e causa, lontana o vicina, abbastanza ben identificabile: l'acqua inquinata in Lombardia e la stessa città di Milano perché sono stati coperti i canali, è stato alterato il sistema idrico della pianura, si sono edificate case e fabbriche frenticamente dovunque, specialmente nei luoghi sbagliati.

la Repubblica

Campare 100 anni

Ci sono almeno tre luoghi nel mondo dove i matusalemme si concentrano: il villaggio andino di Vilcabamba in Ecuador, il piccolo principato di Hunza nel Pakistan occidentale e gli altopiani della Georgia, nel Caucaso (Unione Sovietica). Questi luoghi sono da anni la Mecca dei gerontologi alla ricerca del segreto della longevità. Tra gli ultimi visitatori, il celebre medico americano Alexander Leaf. Secondo Leaf, molto dipende dalla dieta. Quella degli anziani di Vilcabamba fornisce 1200 calorie al giorno e comprende in minima parte proteine e grassi animali. Per un confronto, si prenda la dieta di un gruppo di lavoratori. La loro dieta raggiunge in molti casi le 3000 calorie, e infatti gli indici biodinamici del gruppo denunciano predisposizione all'obesità, all'arteriosclerosi e al diabete.

CORRIERE DELLA SERA

Edilizia cittadina

E' imminente la ripresentazione in Parlamento del disegno di legge sulle aree fabbricabili, già approvato dal precedente governo nel novembre scorso: un provvedimento che, oltretutto, metterà fine all'annosa questione sollevata da una famigerata sentenza della Corte Costituzionale nel 1968, sulla validità dei vincoli posti dai piani regolatori sulle aree di uso pubblico. Se, come si spera, saranno apportati i drastici miglioramenti richiesti dalle forze politiche e culturali più avanzate, avremo, per quanto pur sempre insufficiente, una prima normativa per un uso meno iniquo del suolo, dopo un trentennio di sfrenata speculazione edilizia.

PAESE SERA

Avvelenati dall'arsenico

Ci sono cinque operai dell'Anic ricoverati all'ospedale di Manfredonia con valori di arsenico nell'organismo, giudicati altissimi: uno di loro a duemila gamma (il gamma vale un milionesimo di grammo) di arsenico per litro, uno addirittura 5 mila. Viene considerata normale per l'organismo una presenza di venti gamma per litro; fino a 200 gamma la situazione è tollerabile; oltre i 200, lo stato viene definito preoccupante. Il prof. Ambrosi, della clinica di medicina del lavoro di Bari, dice che si tratta di impregnazione e non di intossicazione, visto che nessuno dei cinque operai lamenta effetti clinici: la presenza dell'arsenico si è constatata attraverso analisi di laboratorio, senza che alcuno di loro manifestasse disturbi o sintomi.

l'Unità

Giornali e Rai in crisi

Crisi della Rai-Tv e dei giornali sono giunte a una stretta. Nel corso del mese di ottobre si dovranno prendere decisioni dalle quali dipenderà se da queste crisi si esce con un passo avanti della democrazia oppure inferendole un colpo proprio nel settore dell'informazione che è un punto vitale del nostro regime democratico. Il pericolo è grave e concreto. Le tendenze in atto possono farci trovare in un arco di tempo abbastanza breve con un servizio pubblico radiotelevisivo dissestato e paralizzato e con un numero decrescente di telespettatori e ascoltatori: in presenza, per di più, di un sistema di giornali grandi e piccoli e di emittenti private nazionali ed estere controllato da pochi grandi gruppi capitalistici.

COSA CI RISERVA IL FUTURO?

la risposta nel volume

GLI ANNI FUTURI
SECONDO LE PROFEZIE DI
NOSTRADAMUS
DI RENUCIO BOSCOLO

CHE HA PREVISTO:
* TERREMOTI IN FRIULI
* ANDREOTTI AL GOVERNO
* LA VITA SU MARTE
* LA MORTE DI MAO
* L'ELEZIONE DI FORD

400 PROFEZIE IN CHIARO

£.3.000

CASA EDITRICE meb TORINO

Detrazione dalle tasse

Medici tutti d'accordo

Il provvedimento del governo, che consentirà di dedurre dalle tasse le spese mediche documentate da fatture (esenti da Iva), è stato accolto allo studio al ministero delle Finanze. Come è noto, esso ha un duplice scopo: stimolare i pazienti a farsi rilasciare una ricevuta per ogni visita o consulto (prima non ne avevano la convenienza, sovente con una procedura irrogolare si redevano aggiungere alla parcella il 12% dell'Iva, mentre questa avrebbe dovuto comunque essere già compresa nella tariffa); alleviare la documentazione presentata dai contribuenti per ottenere la deduzione delle spese, accertare i reali introiti dei professionisti. Ci sono ovviamente difficoltà pratiche nell'attuazione, soprattutto per quei pazienti cui la mutua rimborsa solo parzialmente le spese: soluzioni diverse a seconda dei casi sono allo studio dei tecnici.

Come ha reagito la categoria dei medici all'annuncio di questo provvedimento? «E' una misura estremamente positiva — commenta il presidente torinese dell'Ordine, Danilo Poggiolini — in quanto permetterà di ridurre le dimensioni dell'evasione fiscale. Displace soltanto che l'opinione pubblica sia condotta a identificare nel medico un evasore abituale, mentre ciò è assolutamente vero. A parte che il 70% presta servizio negli ospedali o nelle mutue, quindi a stipendio fisso, tra gli altri esiste la stessa percentuale di evasione riscontrabile tra gli architetti, gli avvocati, gli ingegneri... Forse, anzi, la misura è minore: il tipo di lavoro, eminentemente sociale, del medico, la sua deontologia professionale costituiscono un valido ostacolo alla tentazione di sottrarsi al dovere fiscale».

Cambierà qualcosa nei rapporti tra sanitario e paziente? «Ci sarà una maggiore correttezza. Il malato, certo ora del suo diritto, non si asterrà imbarazzato nel chiedere la ricevuta. In ogni caso quei medici che, prima, aggiungevano alla tariffa l'Iva quando gli veniva richiesta la fattura, commettevano una irregolarità».

Dopo aver ricordato che l'Ordine dei medici di Torino, primo in Italia, ha fissato dal 1° gennaio di quest'anno un minimo e un massimo per le parcelle mediche (da 3500 a 35.000 lire per le visite; da 10.000 a 50.000 per i consulti; da 5000 a 75.000 per le relazioni; da 2000 a 10.000 per i certificati), il Bollettino dell'Ordine dichiarerà poi tutte le tariffe minime e massime per ogni tipo di intervento di pronto soccorso e operazione chirurgica) è che, a quanto risulta, non si registrano trasgressioni di rilievi stabiliti. Il prof. Poggiolini conclude: «Questi provvedimenti avranno un effetto ancora più benefico se verranno estesi a tutte le categorie di professionisti. Considerare i medici come gli unici evasori fiscali, nell'ambito delle attività professionali, non è assolutamente giustificato».

In sei spalleggiavano l'uccisore del carabiniere a San Carlo

Due donne in carcere: proteggono i complici del francese assassino

La pericolosa banda torinese agiva da sola e non è collegata al traffico internazionale dei Tir

Michel Chartier, l'autista francese che ha assassinato un carabiniere con un colpo di «Winchester» al cuore, aveva sei complici. I tre militi, all'alba di sabato, sono accorsi nella strada di campagna di San Carlo Canavese presso Ciriè, erano convinti di sorprendere una comune banda di ladri intenta a trasbordare merce rubata da un autocarro Tir ad un camion. Hanno dovuto fronteggiare una pericolosa organizzazione criminale che ha la sua base in Torino.

Non si tratta della famigerata banda dei Tir in cui spadroneggia la mafia calabrese, ma di un gruppo di «imitatori» non meno temibile. L'assassino è l'ultimo degli ingranaggi. Chi lo comanda, lo dirige, lo dilunisce «un bestione», non solo fisicamente. Faceva comodo perché francese ed esperto di guida dei grandi autocarri. Poteva mettersi al volante di un Tir rubato sperando di farla franca anche ad un controllo.

E' credibile quando sbarra gli occhi terrorizzato e dice agli inquirenti: *«Ho perso la testa ed ho ucciso. Non sapevo che altro fare, ero in trappola»*. Ha visto lo sventurato carabiniere con l'arma puntata ed ha reagito come una belva. Solo per caso ha soltanto ferito uno degli altri componenti la pattuglia, perché sparava per farsi largo. A qualunque costo. *«Un passo! Sei un passo che ci ha rovinato»* hanno gridato quelli della banda portandolo via. E lontani dal luogo del delitto, l'hanno abbandonato a se stesso.

Scovato l'altra notte dai cani, terrorizzato, senza sapere più dove trovare aiuto, Michel Chartier si è verificato ed ha denunciato tutti i complici. Specificando che erano in sei, con quattro vetture: due «Mercedes», una «Mini» ed un furgone. Ora sono tutti identificati e ricercati.

Fino a questo momento i carabinieri hanno fornito solo i nomi di due: Gian Paolo Borgna, 31 anni, corso Corsica 37, e Sergio Mazzocchi, 31 anni, artigiano nel complesso Rosselli di Airasca. Gli altri quattro sono definiti «elementi molto pericolosi».

Due donne, nel tentativo di proteggerli, sono già finite in carcere per favoreggiamento. Sono Francesca, la moglie di Mazzocchi, e Elide Rinaldi, 25 anni, amante del Borgna. Sono state incriminate per la stessa ragione: hanno negato di aver mai visto o conosciuto l'assassino. Ci sono invece le prove del contrario. Ad Airasca il francese arrestato addirittura ha dormito la notte dopo il delitto.

Ovviamente l'omertà coinvolge tutti, anche se i due ricercati non sono certo figure di primo piano nell'ambiente della malavita. Gian Paolo Borgna è stato ai margini di molti traffici: dal racket dei bar ad oscuri legami con i rapitori di Berrino, ad Alessio, ma è considerato un playboy da poco. Sergio Mazzocchi è la sua brutta copia, un tipo con la pistola in tasca ma soprattutto vellutario e incapace di emergere.

Di ben altra tempra sarebbero i quattro complici, tutti alle dipendenze di un «cervello» che resta anonimo anche se localizzato in Torino. Colui che ha avuto l'idea di «copiare» il traffico dei Tir entrando in concorrenza con i quattro clan che si dividono questa lucrosa attività: milanesi, romani, calabresi e siciliani.

Elide Rinaldi, l'amica di Borgna, arrestata ieri

Pendolari di nuovo bloccati a Trofarello

Treni in ritardo: multa e "busta„ assottigliata

Ennesima protesta di viaggiatori e lavoratori pendolari ieri notte lungo la linea ferroviaria Asti-Torino. Alcuni convogli sono rimasti bloccati lungo l'ultimo tratto del percorso tra Trofarello e Moncalieri: un guasto agli ingranaggi che avviano gli scambi ha causato diversi ritardi di alcune ore. Molti passeggeri sono scesi dai vagoni, alcuni treni che non avevano ricevuto il segnale di partenza dalla stazione centrale, hanno raggiunto Porta Nuova soltanto dopo la mezzanotte.

L'episodio di ieri sera ha nuovamente contribuito ad alimentare una situazione di tensione tra i pendolari per i forti ritardi a cui sono sottoposti i convogli della linea. Solo la settimana scorsa, dopo la clamorosa protesta verificatasi alla stazione di Villafranca, i pendolari di Asti avevano promosso una manifestazione pubblica nel salone della provincia per sensibilizzare le forze politiche sulla immediata necessità di adottare provvedimenti adeguati. Molti lavoratori infatti a causa del prolungato viaggio in treno, dovuto a difficoltà di carattere tecnico arrivano in ritardo in fabbrica e sono costretti a subire sanzioni di vario genere.

«La nostra busta paga — hanno detto — *è continuamente assottigliata dalle multe che dobbiamo pagare per il cattivo funzionamento di un servizio pubblico»*. Ieri sera gli operai degli altri turni non hanno nuovamente raggiunto il lavoro in orario. Quelli che erano già usciti dalla fabbrica e dovevano tornare ad Asti sono arrivati alla stazione dopo circa un'ora.

Si parla di un buco di 7 miliardi

Un pesante passivo nel "crack„ di Cerutti

Mercati generali

L'uva ha un nuovo "orario"

Si è risolta in modo soddisfacente, ai mercati generali, la vertenza sulla commercializzazione dell'uva da vino. Le limitazioni d'orario sono state abolite e la merce potrà essere scaricata e venduta come ogni altro prodotto di mercato. Il problema era stato affrontato da «Stampa Sera» ieri dopo la protesta degli operatori.

Le conseguenze erano gravissime: deperimento della merce; lunga sosta.

La commissione, riunitasi straordinariamente ieri pomeriggio alle 16, dopo un sopralluogo al capannone destinato a questo mercato stagionale ha riportato l'orario, come gli altri anni, alle 7,30 raccomandandosi però di limitare l'uso dei passaggi durante gli scarichi.

Il crack Cerutti è ormai avviato verso la richiesta di fallimento o si prospetta come il più grosso disastro, fino ad oggi, della Borsa torinese. Nell'ambiente si prevede un sbuco che non dovrebbe essere inferiore ai 7 miliardi. Il professore aveva infatti una clientela numerosa costituita in buona parte da persone di notevoli disponibilità finanziarie.

La cifra definitiva si potrà conoscere soltanto dopo che sarà nominato il curatore fallimentare e che tutti i clienti avranno dichiarato l'ammontare della cifra che avevano affidato all'agente.

In ogni caso le ripercussioni del dissesto dei prof. Cerutti saranno notevolmente superiori a quelle provocate dalla bancarotta di Franco Garlaschi, il presidente degli agenti di cambio torinesi fallito un mese fa per un miliardo e 800 milioni. In massima parte il pacchetto azionario di Garlaschi era costituito da azioni «Fan Electric» intestate a suo nome e, oltre ad un certo numero di clienti erano state alcune banche a rimetterci. In questa circostanza i titoli che il prof. Cerutti aveva dato a riporto agli istituti di credito, erano ben quotati sul mercato ed è stato possibile venderli ad un prezzo di mercato. Le banche sono state tutte pagate e, per il piccolo esercito di clienti è rimasta una somma troppo esigua per consentire una composizione amichevole.

La morte del dottore Cerutti è dovuto all'avidità di certi clienti. Questi, credendo di sfuggire al fisco, non si facevano intestare i titoli, ma li lasciavano, a riporto, all'agente, ricevendone, in contropartita, cifre simboliche (ad esempio lasciavano all'agente 5 milioni di titoli in cambio di 5000 lire).

Cerutti, a sua volta, dava le azioni a riporto alle banche dalle quali riceveva il controvalore effettivo, meno il 30 per cento che serve da cauzione per gli scarti (versando quindi 5 milioni di titoli riceveva dalla banca 3 milioni e mezzo di lire).

Dove sia finito questo denaro non è possibile saperlo. Secondo il prof. Cerutti sarebbero stati alcuni suoi dipendenti ad utilizzarlo per conto proprio, ma gli impiegati respingono recisamente l'accusa. Una risposta potrà darla il dott. Bruno Caccia, sostituto procuratore generale, che si sta occupando della vicenda.

Si parla di un buco di 7 miliardi

Un pesante passivo nel "crack„ di Cerutti

Mercati generali

L'uva ha un nuovo "orario"

Si è risolta in modo soddisfacente, ai mercati generali, la vertenza sulla commercializzazione dell'uva da vino. Le limitazioni d'orario sono state abolite e la merce potrà essere scaricata e venduta come ogni altro prodotto di mercato. Il problema era stato affrontato da «Stampa Sera» ieri dopo la protesta degli operatori.

Le conseguenze erano gravissime: deperimento della merce; lunga sosta.

La commissione, riunitasi straordinariamente ieri pomeriggio alle 16, dopo un sopralluogo al capannone destinato a questo mercato stagionale ha riportato l'orario, come gli altri anni, alle 7,30 raccomandandosi però di limitare l'uso dei passaggi durante gli scarichi.

Il crack Cerutti è ormai avviato verso la richiesta di fallimento o si prospetta come il più grosso disastro, fino ad oggi, della Borsa torinese. Nell'ambiente si prevede un sbuco che non dovrebbe essere inferiore ai 7 miliardi. Il professore aveva infatti una clientela numerosa costituita in buona parte da persone di notevoli disponibilità finanziarie.

La cifra definitiva si potrà conoscere soltanto dopo che sarà nominato il curatore fallimentare e che tutti i clienti avranno dichiarato l'ammontare della cifra che avevano affidato all'agente.

In ogni caso le ripercussioni del dissesto dei prof. Cerutti saranno notevolmente superiori a quelle provocate dalla bancarotta di Franco Garlaschi, il presidente degli agenti di cambio torinesi fallito un mese fa per un miliardo e 800 milioni. In massima parte il pacchetto azionario di Garlaschi era costituito da azioni «Fan Electric» intestate a suo nome e, oltre ad un certo numero di clienti erano state alcune banche a rimetterci. In questa circostanza i titoli che il prof. Cerutti aveva dato a riporto agli istituti di credito, erano ben quotati sul mercato ed è stato possibile venderli ad un prezzo di mercato. Le banche sono state tutte pagate e, per il piccolo esercito di clienti è rimasta una somma troppo esigua per consentire una composizione amichevole.

La morte del dottore Cerutti è dovuto all'avidità di certi clienti. Questi, credendo di sfuggire al fisco, non si facevano intestare i titoli, ma li lasciavano, a riporto, all'agente, ricevendone, in contropartita, cifre simboliche (ad esempio lasciavano all'agente 5 milioni di titoli in cambio di 5000 lire).

Cerutti, a sua volta, dava le azioni a riporto alle banche dalle quali riceveva il controvalore effettivo, meno il 30 per cento che serve da cauzione per gli scarti (versando quindi 5 milioni di titoli riceveva dalla banca 3 milioni e mezzo di lire).

Dove sia finito questo denaro non è possibile saperlo. Secondo il prof. Cerutti sarebbero stati alcuni suoi dipendenti ad utilizzarlo per conto proprio, ma gli impiegati respingono recisamente l'accusa. Una risposta potrà darla il dott. Bruno Caccia, sostituto procuratore generale, che si sta occupando della vicenda.

Stamane alle 8,30, via Nizza

Rapina in banca

Tre banditi hanno rapinato alle 8,30 la succursale della Cassa di Risparmio di via Nizza 165. L'agenzia aveva appena aperto i battenti e nel salone c'erano una decina di clienti oltre al cassiere impiegati e al direttore. Uno «Simca» rossa si è fermata davanti all'ingresso, sono scesi dei uomini mascherati. Un terzo è rimasto al volante. Aveva una folta barba, molto probabilmente finta.

I due rapinatori si sono diretti rapidamente verso l'ufficio del direttore dove la guardia giurata Giuseppe Di Pasquale, 25 anni, si era recata a firmare il foglio di presenza. I banditi lo hanno colpito selvaggiamente alla nuca con i calci delle pistole. Messa fuori combattimento la guardia si sono impossessati di una somma di denaro di cui non si conosce ancora l'ammontare e sono fuggiti.

Applicazione Arma anno accademico

Sabato alle 10 presso la Scuola di Applicazione, verrà inaugurato l'Anno Accademico 1975-1977. Alla cerimonia presenzierà il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale C.A. Andrea Cucino.

Previste assemblee in tutte le aziende

Domani sciopero 2 ore

«La gente si deve convincere che non c'è nulla di deciso. Né per la riconversione industriale, né per gli aumenti di prezzi, fisco e tariffe. Proprio per il fatto che anche i grandi partiti di massa lasciamente acconsentono alla linea Andreotti, bisogna che il movimento sindacale faccia sentire tutto il peso del suo dissenso».

Così il segretario provinciale della Cisl, Cesare Delpiano, spiega lo sciopero di due ore proclamato per domani da industria, agricoltura, statali, elettrici e lavoratori del gas. *«Non si deve permettere che le decisioni vengano prese fra governo, parlamento e partiti passando sulla testa dei lavoratori»*, continua. *«Ci deve essere un confronto ed un negoziato anche coi sindacati che dei lavoratori sono gli unici rappresentanti».*

La formula di due ore di sciopero non dovrebbe dare alle assemblee sui posti di lavoro. Anche per quelle categorie che non aderiscono allo sciopero come, ad esempio, trasporti e servizi. *«In questo primo momento di lotta vogliamo semplicemente incontrarci coi lavoratori per spiegare loro a che punto sono le cose e sentire le loro opinioni* — dice ancora Delpiano —. *La nostra azione, però, è prevista in crescendo: ci saranno altre assemblee e altri scioperi più pesanti. Finché non avremo ottenuto quegli obiettivi che ci prefiggiamo».*

Il segretario della Cisl indica i mutamenti che il sindacato chiede al progetto Andreotti. *«Come prima cosa garantire i livelli occupazionali al Nord e gli investimenti al Sud* — dice —. *In secondo luogo, individuare i settori che devono essere rilanciati prioritariamente con nuovi investimenti (edilizia, trasporti, elettronica, agricoltura e industria ad essa collegata). Chiediamo, infine, che alla gestione e alla studio dei programmi partecipino le Regioni affiancate dal movimento sindacale».*

«Anche per fisco, prezzi e tariffe abbiamo due critiche pregiudiziali», conclude Delpiano. *«Non intendiamo lasciare passare nessun aumento per i lavoratori a basso reddito, per gli studenti, per i pensionati. Né accetteremo rincari che non siano preceduti da un negoziato».*

Rapinati stanotte

Brutta avventura di due giovani stanotte in collina. Orazio Cassini, 36 anni, corso Orbassano 239 ed Elide Peternuolo, 23 anni, erano insieme su una «124» vicino all'ingresso del parco di villa Genero, quando sono stati assaliti da due mascherati, uno dei quali imbracciava una lupara. Il Cassini è stato alleggerito del portafogli con 70 mila lire e documenti.

Il giudice: "Non c'è interesse privato„

Prosciolto Scicolone

Prosciolto con formula piena Libertino Scicolone, assessore all'Annona, accusato dagli ambulanti autonomi dello Snai di aver conseguito interesse privato in atti d'ufficio e difeso dall'avv. Alberto Mittone. Il giudice Laudi non ha ravvisato gli estremi per concludere il caso in tribunale, ha anzi confermato che l'azione svolta dal socialista Scicolone era diretta a favorire l'unificazione del sindacato dei «battitori» ambulanti.

L'esposto dello Snai-Cisal indicava nell'assessore all'Annona un vero e proprio persecutore degli autonomi, e di aule mobili per le materne. I genitori avevano ottenuto l'utilizzo di una serie di aule, in via Depanis, via Luini, alla scuola media Pola, Bonafus ed in via delle Magnolie.

Vallette: protesta Mancano le aule

Una cinquantina di famiglie hanno minacciato stamane di occupare la scuola media di corso Cincinnato. Ne è nato qualche tafferuglio, sono stati chiamati la polizia ed i vigili urbani ed alla fine è tornata la calma.

L'incidente è stato provocato dal mancato rispetto di un accordo che alcune famiglie delle Vallette avevano raggiunto con l'assessore all'istruzione Dolino. In attesa della costruzione di una scuola elementare

Il giudice Laudi non ha ravvisato gli estremi per concludere il caso in tribunale, ha anzi confermato che l'azione svolta dal socialista Scicolone era diretta a favorire l'unificazione del sindacato dei «battitori» ambulanti.

L'esposto dello Snai-Cisal indicava nell'assessore all'Annona un vero e proprio persecutore degli autonomi, e di aule mobili per le materne. I genitori avevano ottenuto l'utilizzo di una serie di aule, in via Depanis, via Luini, alla scuola media Pola, Bonafus ed in via delle Magnolie.

Il Consiglio di Circolo e di Istituto della media di corso Cincinnato non hanno però accettato questa soluzione provvisoria ed il direttore questa mattina si è rifiutato di fare entrare i bambini delle elementari. Una soluzione per i trecento bambini senza sistemazione e per le quaranta sezioni che devono sottoporsi ai doppi turni saranno ancora lunghe.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento dal Vs. bagno. Visitateci alla Deadia bagno in via Venini 3 tel. 547.316 o in via Castello 26 (zona Rocca) tel. 340.478 e richiedeteci il catalogo generale gratuito.

Paghe - Contributi
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 10 allievi per corso). Istituto Vaganay, via Vaganay 7, tel. 488.994.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Affidate la vostra salute alla nostra esperienza! Utilizziamo le proprietà terapeutiche delle nostre erbe medicinali selezionate per i disturbi di vie urinarie, apparato digerente, respiratorio, circolatorio, sistema nervoso, reumatismo, obesità, acne, e altre malattie. Usate con fiducia i nostri preparati erboristici, rimedi naturali veramente efficaci. Via Di Nanni 108, tel. 380.372, Torino; v. Francia 60, t. 411.0369, borg. Paradiso, Collegno.

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Mosso al Piazz 1, tel. 548.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande: le istruzioni previste. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica, via Modena Cristina 125, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

TV da riparare? Servizio rapido 345.209 - 728.891
Tecnici esperti TV colori. Lavori garantiti Torino, dintorni. Ore 8-22.

ALASIA
Mobili per ufficio
E
SEDIE
c. Vinzaglio 5 - Torino
RICHIEDETE CATALOGO

CAPELLI SANI

CAPELSAN PROTESI è l'unico valido sistema per aggiungere i capelli nella parte mancante. La capigliatura resta naturale. Dà una garanzia perché il lavoro è eseguito e controllato da 4 artigiani specializzati. (Nessuna promessa illusoria). Scoperto il sistema di applicazione più sicuro e pratico.
MAROCCO, via S. Francesco d'Assisi 21 int. A, tel. 537.116

Sempre grandi sconti
presso MOBILSHOP 2
C. Siracusa 92 (zona stadio)
anche le cucine componibili

Esposizione su 4 piani
rilus

PELLICCE
PREZZO SCONTATO
PAGAMENTO RATEALE
PER ORA SIAMO GLI UNICI A POTERVI OFFRIRE QUESTE CONDIZIONI A QUESTI PREZZI:

Persiano Swakara	da L.	590.000
Visone maschio Black	"	690.000
Giacconi Volpe	"	610.000
Marmotta - Castorino	"	630.000
Gatto pardo	"	890.000

N.B. **Garanzia totale** su materiale e confezioni.
1° anno Polizza furto gratuito presso l'Agenzia 10 - Via Cibrario 33 - Torino "Lloyd Centauro Italiana S.p.A."
Pellicceria DINA
Via Cibrario 33 bis - TORINO

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO - Corso G. Cesare 16
QUESTA SERA
ORE 21
ASTA
DI:
ARGENTI E SHEFFIELD
DI ALTISSIMA EPOCA
• RACCOLTA DIPINTI ANTICHI E DELL'800
• MOBILI E OGGETTI D'ANTIQUARIATO
• TAPPETI ORIENTALI

AFFITTIAMO
appartamenti completamente arredati
bicamere L. 150.000
monocamere L. 120.000
I prezzi sono comprensivi di tutte le spese di pulizia, riscaldamento, biancheria ad eccezione del telefono
in **RESIDENCE TORINO UNO**
la più moderna costruzione di Torino - aria condizionata - filodiffusione - telefono e televisore in ogni appartamento - parcheggio auto.
Zona Mirafiori al centro degli svincoli autostradali.
Via Plava, 68 - Tel. 349.3333 (5 linee)

2 sesso al Grand Hotel il miliardario Mc Inroy, celebre per la sua teoria: «Meglio un Cicorelli oggi che dieci calli domani». Seguite il suo consiglio e acquistate oggi stesso il Callifugo Cicorelli in vendita in tutte le farmacie.

Ristrutturando la propria organizzazione la
Avigdor
Via Marzini 42, TORINO
Continua a
PREZZI DI REALIZZO
la vendita di
TENDAGGI e TAPPETI
e dal 18 OTTOBRE
di TESSUTI VARI per arredamento
Parcheggio nel cortile

Agena carte da parati a prezzi controllati!

E' una iniziativa che la Società Agena promuove per porre un limite a sistemi di vendita ormai superati.
Un taglio netto a forme illusorie di sconto non più accettabili. Scegliete con fiducia le collezioni Agena a prezzi controllati: carte da parati, sugheri originali, paglie esotiche, tessuti murali.
Vi garantiamo una vastissima scelta (più di 4000 tra linee unite e disegni) a un prezzo giusto.
Troverete le nostre collezioni presso i migliori Negozianti e le più qualificate Imprese di decorazione.
Esponiamo a visionetotale «tutti i nostri rivestimenti nei saloni di p. Solferino 3/bis
Direzione Generale: Cso Lodovico 225
CARTE DA PARATI AGENA TORINO

Valanga di premi mentre piovono le iscrizioni

Tutti al Giro della Collina

Sopralluogo sui 16 chilometri del percorso - Tempo limite di 3 ore e mezzo

Abbiamo provato il percorso del Giro della Collina, partendo da piazza Zara, svoltando alla Gran Madre, salendo al Eremo, poi al colle della Maddalena, e scendendo per val Pattonera in piazza Zara: cioè lungo i km 16,200 del percorso (secondo la perfetta misurazione effettuata con gli specialli dispositivi Fiat). Abbiamo provato a piedi e al nuovo abbiamo constatato che il tempo massimo fissato in tre ore e mezzo è ampiamente bastevole. Ecco la tabellina di marcia, con i tempi parziali ottenuti senza mai correre:

Gran Madre	33'
Santa Margherita	52'
Fontana Francesi	1h,23'
Eremo	1h,45'
Maddalena	2h, 4'
Quadrivio Rabby	2h,34'
Fine di Val Pattonera	3h,58'
Piazza Zara	3h,17'

Basterebbero dunque tredici minuti per eventuali soste (ristoro al colle della Maddalena, anche quest'anno effettuato al « bar Rendez-Vous » del signor Berardi, con famiglia ed amici; applicazione di un cerotto; una fotografia, un ultimo di contemplazione del panorama, e così via). Insomma: il Giro della Collina è veramente, come dev'essere, alla portata di tutti.

Faremo le cose in grande. Il Presidio militare, tramite il col. Maccario, fornirà le cucine da campo ed il personale; la Coca-Cola offre migliaia di bicchieri per i rifornimenti; la Omega, tramite la ditta Fratelli De Marchi di Pianezza, garantisce il cronometraggio elettrico. Nessuno invece può garantire che il tempo sia bello come fu l'anno scorso: starà alla sportività dei concorrenti affrontare (ma speriamo proprio che non avvenga) la pioggia.

E passiamo all'elenco dei premi, ricordando che al primo che arriverà al traguardo, come alla prima concorrente, sarà assegnato un identico Trofeo « Stampa Sera ». Quest'anno non la solita coppa, è un oggetto d'arte: una riproduzione della Piedra del Sol, il calendario degli antichi Aztechi.

Gli altri premi: due ciclomotori, da uomo e da donna, offerti dalla Moto Beta; una cintura-gioiello in argento sbalzato, squisita, pezzo unico, opera della scultrice Pinuccia Torchio, che l'ha modellato appositamente per il Giro; due giubbotti in pelle (cambiabili) della Buca della Pelle, via Balbis 4; un orologio da polso della Ital Watch-Seiko; tre apparecchi fotografici offerti dal signor Scaioni, della Daf; caschi e specchi retrovisori di Vitaloni; tre volanti sportivi Hellebore della società Autoparti (Beinasco); articoli vari dai magazzini dell'Auto; autoradio di Pedrazzi (« I gentlemen dell'autoradio qualità »), e di Autozela, via Pinerolo 2.

La ditta Profumi Serbetti ci ha inviato 41 flaconi di profumo di alta classe; Master un elegante abito da uomo (con riserva di cambiarlo se il vincitore sarà di un'altra taglia); la Casa del Rasoio (corso Marconi 31 bis) due rasoi Braun; la Treccani alcune litografie d'arte; la Saty diversi volumi e 200 riproduzioni dello spettacolare percorso.

E ancora: Schenone ha offerto materiale sportivo; diversi giubbotti corati la Sporting (via Garibaldi 8 bis); le boutique Ranieri e Adamo generi di abbigliamento; la manifattura Marta Warner's costumi da bagno; la libraria Galassia « l'editrice Piemonte in Bancarella un mucchio di volumi e di stampe; Ferrero molte confezioni di dolciumi; Bolaffi materiale filatelico; il noto coiffeur Antonio di Costantino (piazza S. Carlo), due buoni per servizi completi per signora; due per uomo sono offerti dal coiffeur Gavelli, corso Trieste 15, Moncalieri.

Il ristorante Escargot (Cavoretto) ha offerto 6 pasti per due persone; 6 pasti il ristorante « Al Saffi » (via Solfi 2); 6 pasti il «Cònt Pioletti» (str. S. Margherita); 6 il « Due lampioni » (cs. C. Alberto 45) insieme ad una cassetta di bottiglie; due la « Spada reale » (via Principe Amedeo 53); 4 la Hostaia « da Giorgio » di Zinola (Savona). La ditta Birichin ben trenta cassette di frutta; la macelleria Curletti 10 chili di bollito « vero bue del Piemonte », quello che « ha le stesse proteine del filetto e costa meno della metà ».

Altri premi sono in arrivo. Ogni giorno su « Stampa Sera » l'elenco.

TROFEO STAMPA SERA

LE MOSTRE D'ARTE
di Angelo Dragone

I piccoli maestri di Norimberga

Il « San Cristoforo » di Albrecht Altdorfer

Tra le prime mostre della nuova stagione artistica torinese, una merita sopra ogni altra per la qualità delle opere esposte. A presentarla nella sala della galleria L'Arte Antica (via Volta 9), sono i Salamon che l'hanno trasferita da Milano dove nel giugno scorso l'avevano già ordinata al Gabinetto delle stampe suscitando l'interesse più vivo del collezionismo specialitzato. L'esposizione comprende circa 130 « pezzi » incisi soprattutto in silografia e a bulino, oltrechè all'acquaforte, essendone autori « i piccoli maestri di Norimberga ».

Ad aprire la serie è Albrecht Altdorfer (1480-1538) che nella memorabile esposizione torinese dell'« Incisione Europea » ordinata nel '68 alla Galleria d'Arte Moderna, Luigi Malle definì come « uno dei massimi lirici, forse il più incantato ». La sua carriera s'era annunciata verso l'inizio del secolo proprio con una serie di tredici piccole silografie eseguite probabilmente nell'abbazia di Mondsee, nota centro di stampatori, dove appunto erano state ritrovate. Già comparsa a Torino nel '68, dell'Altdorfer si rivede qui « La deposizione dalla croce » con diversi altri soggetti della famosa « suite » di 40 silografie intitolata « Caduta e redenzione dell'uomo », databile tra il 1513 e il '15 e realizzata su legni di poco meno di 5 centimetri per circa 7.

« Scegliere questo formato — scriveva Max Friedlaender, fra i più acuti studiosi di stampe antiche — era un pecare contro tutte le leggi dell'incisione su legno e sollevare enormi problemi per l'inclusione di gruppi di figure in uno spazio così minuscolo; tuttavia l'impresa dell'Altdorfer costituì un brillante successo ...Il controllo della luce e dell'ombra, i contrasti dei bianchi e dei neri che riesce ad ottenere, danno vita e quasi sensibilità alle impressioni ». Non meno belli appaiono i piccoli bulini di soggetto storico e mitologico, se non proprio profano — « Piramo e Tisbe », « Un centauro », « Orazio Coclite », « Arione e una Nereide » — che con altri fanno intendere molto bene il gusto che dell'Altdorfer può aver fatto l'iniziatore dei modi destinati a caratterizzare l'attività dei « piccoli maestri » operanti a Norimberga prima e dopo Dürer, senza che, propriamente, possano dirsi suoi di loro.

Tra storia e Bibbia si muove anche Hans Sebald Beham (1500-1550) che con Jakob Binck (c. 1500-1568), Georg Pencz (c. 1500-1550), Barthel Beham (1502-1540) e Heinrich Aldegrever (1502-c. 1558), accomunati dall'uso del « piccolo formato », delineano molto bene il clima squisitamente manieristico di cui si fecero interpreti i « piccoli maestri ». Si sente infatti in loro una viva inclinazione per il racconto.

Il vigoroso segno di Hans Sebal Beham che dà plastico rilievo alle immagini in cui scene di festa paesana si alternano ai mattei araldici, alle zuffe di cavalieri armati o di centauri, si distingue tanto dal fare d'un Georg Pencz che sembra cercare un più atmosferico tonalismo, quanto dall'ornato naturalismo del monogrammista « I B » attivo tra il 1522 e il '30, autore tra l'altro del piccolo tondo « Suonatore di cornamusa », un'immagine cui l'esiguità del formato non impedisce di raggiungere effetti di mirabile compiutezza.

La ricchezza di elementi figurali che anima le piccole composizioni di Barthel Beham si fa stasi di vita e arioso nell'impianto di molte delle incisioni di Heinrich Aldegrever, artista maturato anche a contatto con quella cultura tra renana e neerlandese che non per nulla il Mallé definì scultoreamente di « genio bilingue ». Si vedano di lui in particolare le storie bibliche del primo uomo, di Lot, di Giuseppe, di Susanna, del vitello Epafane, come le serie sui vizi e le virtù e le floreali ornamentazioni che con figure umane erano destinate a ricoprire fodri di pugnale ed altri oggetti d'uso o di parata, entro la trama di un libero e variatissimo impegno grafico, documentato dai suoi circa 150 fogli incisi.

Tempo pieno ancora alla ribalta

"Inverno ragazzi,, con l'esperienza di una estate

Seicento maestri entrati in ruolo con l'ultimo concorso permetteranno la realizzazione nelle scuole del tempo pieno. Sebbene una circolare ministeriale questo personale avrebbe dovuto essere a disposizione delle direzioni didattiche per lavori di ufficio, biblioteca, anagrafe scolastica.

« Noi — dice l'assessore all'istruzione Carlo Dolino — contestiamo questa finalizzazione del nuovo personale. Non è accettabile dal punto di vista professionale e neppure da quello economico. Seicento persone in questo modo sarebbero utilizzate in un ruolo per il quale non hanno particolare qualificazione. Con i problemi che ci sono il tempo pieno è un lusso che non possiamo assolutamente permettarci ».

La circolare ministeriale è stata dunque respinta ed in proposito il Provveditore, tramite diretto tra assessorato e ministero, si è dimostrato disponibile ad appoggiare l'ipotesi di lavoro proposta da Dolino.

« La nostra proposta — continua Dolino — è stata portata al vertice, a livello ministeriale, ed alla base ai consigli di circolo e di quartiere. Da questi organismi, che sull'argomento faranno una serie di riunioni, attendiamo una risposta. Certo però non sarà una circolare del ministero a farci desistere dalla nostra azione sociale e promozionale. Se la proposta va avanti l'ipotesi del tempo pieno non rimarrà più limitata alle zone di sperimentazione e diventerà la logica continuazione dell'Estate ragazzi ».

Gianni Dolino e l'assessore allo sport, Gustavo Salerno, spiegano che sotto molti punti di vista, soprattutto organizzativo, l'« Inverno ragazzi » non sarà un salto nel buio. La struttura che a luglio, agosto e settembre ha permesso al comune di Torino di portare a spasso per il Piemonte più di trentamila bambini, consentirà di risolvere molti dei problemi che si presenteranno nel corso della realizzazione del tempo pieno.

Si organizzeranno settimane bianche e gite, come negli ultimi tre mesi: « Ma è nostra intenzione — spiega ancora Dolino — recuperare anche la città in tutte le sue dimensioni. Le scelte potevano essere due: tenere i bambini fuori da una certa realtà, con un'operazione mistificatrice, o portare i bambini a contatto di questa realtà, perchè proprio da loro nasca un primo giudizio critico. La lettura della città, in tutti i suoi aspetti: dai servizi che offre, ad una cultura che troppo spesso rimane sconosciuta. Solo così, sin dall'adolescenza, l'individuo sarà in grado di entrare nei problemi, per affrontarli e risolverli ».

Scuola dunque — se i propositi verranno mantenuti — non significherà più soltanto apprendimento nozionistico. L'Estate Ragazzi ha visto 375 mila partecipazioni soltanto alle gite fuori-città: « Abbiamo inteso la gita — spiega Salerno — come movimento. Per dimostrare quanto valga recuperare un minimo di rapporto di isolamento a contatto diretto con il verde, con la natura. I bambini, che hanno "imparato" anche a camminare, cominceranno a rifiutare l'idea del pic-nic, con il tavolino, sul bordo della strada asfaltata. Ma la finalità educativa non cambierà neppure in città dove porteremo ancora i bambini nei musei, nei teatri, nel cinema ».

Per una realizzazione più fruttifera di questi programmi Dolino intende promuovere un censimento completo dei beni culturali del Piemonte, che troppo spesso vengono trascurati, dimenticati o addirittura commercializzati da affaristi senza scrupoli.

Trofeo "Giro della collina,,
17 ottobre 1976

Cognome e nome

Via Telefono

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di quattordici anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1000 (mille), anche in francobolli, dev'essere consegnato presso il salone « La Stampa », via Roma 80, Torino, oppure inviato a « Stampa Sera », Ufficio sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino entro la mezzanotte di venerdì 15 ottobre. L'eventuale utile sarà devoluto al Friuli.

All'atto dell'iscrizione i partecipanti riceveranno una medaglia-ricordo, il cartellino con il numero da portare durante la gara e il regolamento.

Chi si iscrive per posta, dovrà trovarsi al luogo di partenza (Cral de « La Stampa », piazza Zara, oltre il ponte Molinette) un'ora prima del via, per ricevere medaglia e cartellino. Percorso per tutti ore 9. Percorso km 16,200. Tempo massimo ore 3,30'.

Regione Piemonte

Avviso di distinte gare di appalto-concorso dei lavori di costruzione di asili-nido finanziati a totale carico della Regione ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale 22-1-1976, n. 5

Si avvisa che la Regione Piemonte, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 40-4689 del 22-9-1976, procederà all'esperimento di sette distinte gare di appalto-concorso per la realizzazione di sette lotti di asili-nido da costruire, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 22-1-1976 n. 5.

Le norme di compilazione e di presentazione dei progetti nonchè i criteri di aggiudicazione dei sette lotti suindicati sono stabiliti dal Capitolato tipo di appalto-concorso dei lavori di costruzione di asili-nido compresi nei programmi regionali di esecuzione diretta ad opera della Regione Piemonte.

Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, possono chiedere di essere invitate alle predette gare inviando, nel termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposita domanda in carta legale alla Regione Piemonte - Assessorato all'Assistenza - Via Sacchi n. 20 - Torino.

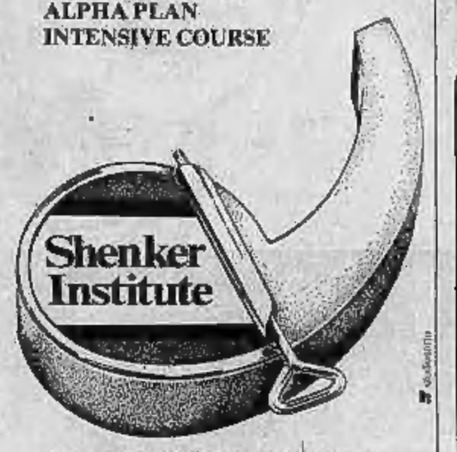
La documentazione relativa agli appalti-concorso di cui sopra è depositata in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'Assessorato regionale Viabilità e Trasporti - Cso Bolzano n. 44 - Torino.

Shenker Institute

(il nuovo nome dell'English Centre)

vi dà l'accento internazionale col piano che preferite:

BASIC PLAN
HOME STUDY
CONVERSATION CLASS
ALPHA PLAN
INTENSIVE COURSE



Shenker Institute of English S.p.A.
corso Vittorio Emanuele II, 87
10128 Torino - tel. 544458

La Direzione delle

PELLICCERIE MEC

comunica alla cittadinanza che ha aperto a

TORINO in via Lagrange ang. via Cavour

un grandioso negozio con 3500 capi di

PREGIATE PELLICCE

offerti direttamente al pubblico ai prezzi che pratica all'ingrosso

Visone black Glama	L. 1.350.000
Visone Saga	» 990.000
Persiano Swakara	» 550.000
Zampe persiano	» 185.000
Giacca volpe canadese lav. Packwork	» 395.000
Giacca lupo siberiano lav. Packwork	» 345.000
Giacca marmotta canadese lav. Packwork	» 199.000
Giacca marmotta canadese trasportata	» 785.000
Giacca lupo siberiano lav. Packwork	» 490.000
Colli	» 15.000
Cappelli visone	» 15.000
Lupin lav. Packwork	» 99.000
Lupin lav. Packwork giacca	» 99.000

ed inoltre leopardi, ocelot, volpi Groenlandia, lince, castori, castorini, ecc.

Attenzione: tutte le pelli sono di prima scelta le pellicce sono artigianalmente cucite a mano M.E.C. Ogni capo è munito di garanzia in triplice copia

NON CONFONDETE
PELLICCERIE MEC - TORINO
Via Lagrange ang. via Cavour

CONFEZIONI **PALMA**
CORSO G. AGNELLI 160 - TORINO
Inizia la vendita di
Confezioni UOMO-DONNA con sconto

50% SUL PREZZO REGOLARE

ATTENZIONE, 3 OFFERTE SPECIALI!!

- ABITO UOMO CON GILET pura lana serie 273 — L. 44.900
- CAPPOTTO UOMO-DONNA pura lana serie 274 — L. 44.900
- IMPERMEABILE UOMO-DONNA gabardine serie 275 — L. 39.900

LA MERCE NON E' DI BLOCCO
garantisce l'attività pluriennale della ditta

depositi amministrati Sanpaolo

per non correre rischi

Amministrare da soli il proprio patrimonio in titoli presenta sicuramente dei rischi: una dimenticanza, un errore qualsiasi possono limitare la redditività del capitale investito. Meglio lasciarsi guidare da mani più esperte e competenti: il Servizio Depositi Amministrati Sanpaolo, oltre a liberarvi da ogni preoccupazione per la materiale conservazione del vostro patrimonio in titoli, vi assicura la migliore assistenza in tutte le operazioni relative alla scadenza cedole, premi, rinnovi, effettuandole con precisione e tempestività, e vi offre utili consigli per le più favorevoli soluzioni di reinvestimento.

Servizio **Depositi Amministrati Sanpaolo:** il vostro capitale in buone mani.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Sanpaolo tip. FUTURA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 e via Maroncelli 20; COLLEGNO, via Gaetano Negri 8/10; MOLFETTA, via Ricasoli 18; MOLFETTA, via Fornelli 10; BRESSANONE, via Bastioni N. GENOVA, via S. Vincenzo 23; GORIZIA, corso Italia 98; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 6; MERANO, corso Libertà 25; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 20; NAPOLI, via Roma 348; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Cesare Rossaroll 16; ROVERETO, corso Rosmini 93/B; SANREMO, via Giacomo 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 16; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 6, presso gli incaricati per corrispondenza gerenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza potranno ottenere le istruzioni dalla Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti a vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe ordinate per il relativo costo. Le righe sono composte di 40 battute. Interessi composti per la morosità della Ditta. Ritardo nel pagamento della rimessa pari al 12% globale.

La durata è di L. 1100 la riga. Rubriche a parole (singole) L. 600, gruppi L. 700, doppi L. 800. Rubriche a riquadro (singole) L. 600. Avvisi vegani, data fissa o avvisi a doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' compresa l'inclusione nel testo di lettere «Box» che il richiedente si riserva di ritirare presso la Publikompass o di farsi spedire a mezzo posta. Per ogni lettera ricevuta e ritirata dal richiedente, o per ogni lettera spedita, sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere lettere al fermo posta o che intendono utilizzare il servizio saranno pregati di specificare sul testo dell'avviso la frase «Servizio Publikompass» - 10100 Torino» l'impegno del pagamento a mezzo vaglia postale ordinario o telegrafico, allego un rimborso di L. 800 per ogni lettera per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. declina ogni responsabilità, unica designataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere di rispondenza e rifiutare quelle ritenute non interessanti agli annunci, non identificabili agli «Box» ferma al corrispondente, insufficienti, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e affrancate regolarmente ed ampiamente e raccomandate.

Per una speciale gentile intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, CARIGNANO E VERCELLI e DI IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche finanziate) e mutui su alloggi.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542.694 - 530.449.

A.A.A.A.A.A. **FIN-PIEMONTE** concede mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali, previste rateazioni fino a 36 mesi, telefonare 635.507 - 635.910 - 634.842 ore 15-20.

A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** rapidamente qualsiasi tipo di prestito a tutti coloro titolari Fiorentinanza via Napoli 36 tel. 594.760 - 598.318.

A.A.A.A. A chiunque urgenti immediati di cinquecento milioni garantiti. Finanziaria Firenze via Garibaldi 39, tel. 349.290 - 358.623.

A.A.A.A. **PRIVATO** concede prestiti ed ipotecari, impiegati operai grandi aziende, telefonare 763.269.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** immediati! Ideali! Ipotecari a tutti per qualsiasi necessità, scrivete Fiat Spa piazza Statuto 19, telef. 559.176, 548.827.

ACCORDIAMO prestiti immediati a privati, casalinghe commercianti. Tel. 304.249. Piazza Carlo Emanuele 22.

ALLORA Rosa-Fin via Perinaldi 7 con **SIMPATIA**
finanziamenti in pochi minuti. Tel. 347.810.

ATTENZIONE non perdete tempo, noi Vi diamo soldi in 4 ore senza ipoteche, ipoteche, via Nizza). Telefoni 683.192 - 650.393.

FINANZIAMENTI agevolati piccole medie industrie artigiani commercianti istituzione prestigiosa garantisce celerità assicura. Scrivere «Publikompass 349 — 10100 Torino».

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore.
FIDAUTO
piazza Statuto 24. Telef. 423,193 - 692.181.

SENZA fare storie soldi subito a tutti coloro cambiali, anche protestate, con fiducia (non preoccupatevi) corso Lombardia 91 tel. 590.461 Torino.

SOLAMENTE è ora per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Ormea Morgari 32, telefono 657.012 - 647.065.

VELOCISSIMI concediamo prestiti finalizzati mutui ipotecari industriali privati, comprensoriali, Finanziaria Nord via S. Tecla 25, tel. 519.035.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti. **FINANZIARIA AMICA**
Finanziamo senza abbastoppoli 32. Telefono 676.338.

ZENITH concede prestiti a ogni impiegati privati, pratica riservatezza corso Vinzaglio 2. Tel. 549.122.

3 Aziende, negozi

ARREDAMENTO centralissimo 470 mq varie vetrine arredamento classico liquida IN X affitto eventuali altre attività cedesi. Frana 545.128 - 511.090.

ALBERGO centrale 35 camere acqua calda facile conduzione fitti tutti cedesi. Frana 511.090 - 545.129.

ALIMENTARI angolare centrale 250 mila giornaliere ineccepibili prezzi privati alloggio annesso cedesi. Frana 511.090.

AVETTA sede libreria per cartoleria pelletteria valigeria macceria organizza in Madonna di Campagna, vicino splendi ed ampi avviamento, ottimo reddito, telefonare 332.192.

BAR zona Mirafiori cedesi 8 milioni 500 mila affittasi 3 milioni contanti ind. Studio Rodi 521.067.

CALZATURE moderno grandi vetrine 20 milioni anno incrementabili unica in zona commerciale cedesi. Frana 511.090.

CARPENTERIA ferro avviata molto richiesta cedesi ajevolando volendo assicurazione cinque Torino. Frana, 511.090, 545.129.

CARTOLIBRERIA profumeria dischi bene! Lotto ampio locale avviato cinque Torino cedesi. Frana 511.090, 545.129.

CASALINGHI angolare 4 vetrine L. 21 lit vasto licenze intorno milioni 15.000.000 equo richiesta cedesi. Frana 511.090, 545.129.

CORSI attività a reddito permanente centrale corso vitto commercio anche ditazioni, telefono 338.859.

CEDESI negozio alimentari in via centrale zona Fratelli Rosselli ottimi prezzi, Tel. 766.951.

CEDESI rivendita pane zona Frattini causa malattia prezzo mite tel. 766.837.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede in provincia Cuneo segheria specializzata in imballaggi industriali cilentola Piemonte Lombardia espandere con 1000 macchinario moderno, sito fatturato rivoluppabile.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede ristorante in zona popolosa centro avviatissimo attrezzatura moderna, sola chiusura.

DI SALVATORE, corso Turati 11, cede in zona provincia Cuneo, grandioso complesso ricreativo-piscina-discoteca, minimo 3 persone, possibilità alto reddito.

DI SALVATORE corso Turati 11/C cede panificio unico in zona cittadina sviluppo, salata facilissima, preferita Cedesi.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede centrale elettrodomestici mq 100, zona grande passaggio, ampia vetrine, anche usato.

LA GINEVRA vende caratteristica casa S. Paolo, meravigliosa posizione facile in 10 milioni, telefono 442.115 - 444.225.

LA GINEVRA vende ferramenta e ferramenta. Buona posizione interno incrementabile fino milioni 300 mila, telefono 442.353 - 444.225.

LA GINEVRA vende rivendita pane alimentari zona Lucerna, 3 trilioni 200 milioni mensili, fino 6 milioni 200 mila, telefono 442.353 - 444.225.

LA GINEVRA vende rivendita fabbrica materassi pluriennale avviata buon utile richiesta 75 milioni, telefono 442.353.

LA GINEVRA vende bar trattoria adatto famiglia giovane unica richiesta 50 milioni, telefono 442.353 - 444.225.

LAVARICCO moderno zona Crocetta ampi locali utile 1 milione mensile cedesi richiesta cedesi. Frana 511.090 - 545.129.

MOBILIFICIO centrale angolare 6 vetrine 30 anni avviata ottimi canoni valida bloccando. Frana 511.090, 545.129.

PASTICCERIA con laboratorio zona ottima vivace mercato coperto incasso da anno 30.000.000 cedesi. Frana 511.090, 545.129.

TORREFAZIONE bar super ingresso alimentare 150 mila grezzo ricavo 35 milioni contabili cedesi. Frana 511.090 - 545.129.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede in provincia Cuneo, grande caseificio produzione pregiata, minimo 3 persone, possibilità alto reddito.

RIVENDITA pane pasticceria moderna zona periferica unica in zona cittadina sviluppo, salata facilissima, preferita Cedesi.

SENZA SPESE

di mediazione **La Ginevra** piazza Adriano 15, telefono 442.115 444.225 vi vende i vostri negozi e botteghe commerciali con capitale e garanzia.

4 Terreni

TERRENO industriale mq 4000 vendesi Cascine Vica adiacente tangenziale consentita possibilità 2/3 gli coperti mq 750 a superficie e uffici. Scrivo 511.429 518.703.

VENDO terreno 3617 mq fronte via La Thuile adatto deposito autovetture, rimessaggio o magazzino edile tel. 530.020.

5 Locali e negozi

domande

A. CARAMNONI industriali cercherebbero in acquisto-affitto. Corso 12 anno di esperienza. Repubblica garantita. Frasso 694.670.

CERCANSI in zona S. Rita Mirafiori e anche Borgaretto locali 4-500 mq per attività piccola officina industria alimentare. Inviare offerta a «Publikompass 642 — 10100 Torino».

offerte

A 5 km da Torino su statale avvolto locale 500 mq con alloggio signorile libero 39 milioni. Telefono 338.648.

ADIACENZE corso Grosseto stabilimento industriale mq 2500 coperti comprensivo palazzina uffici mq 180 riscaldamento vasta garitta vendesi L. 350 milioni tel. 544.958.

AFFITTASI locale industriale nuovo mq 2500 Borgo San Pietro altezza 7 metri centro mq 4000 tel. 544.958.

GABETTI vende libero via Bogetto, magazzino mq 70 circa 5.000.000. Telefonare 9167.

LOCALE INDIPENDENTE

recentissimo centro Borgaretto, 100 mq anno 3 mq annuo speciale ottimo investimento vendo «Tettoroma», telefono 900.3129.

MAXIMMOBILI vende libero nuova costruzione corso Monciovani locale uso negozio mq 153 più seminterrato mq 138 servizio possibilità ampliamento mediante soppalco L. 150 milioni mutuo illimitati. Tel. 344.807 333.977.

UNION Casa 549.777 vende appart. con seminterrato abitabile in posizione centralissima via S. da Verazzano angolo via Cristoforo Colombo prezzi da 18 milioni a 25 milioni mezzi valtuo e dilazioni.

VENDO locale uso magazzino mq 80 con servizio vicinanza piazza Bengasi, 15 milioni 300 mila, zona molto frequentata, telefono 472.542.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTORIMESSA cerca operaio pratica e capace uso carro lavaggi 30-Novara. Telefonare 338.482.

CERCASI domestica fissa referenziata, massima serietà per coppia una figlia. Telefonare 652.8768.

MOBILIFICIO cerca operaio pratico per consegne lavanderia e montaggio mobili. Tel. 410.2406.

OFFICINA riparazione elettrica per trapano cercherebbe un specialista fisso per lavoro tempo pieno, presentarsi dell'officina Barbagliano, via Garibaldi 32, Domodossola.

TURISTA espace monitore parti idrauliche e pneumatiche ai un addetto elettrico, giovane, che conosca anche un po' di meccanica. Scrivere «Publikompass 639 — 10100 Torino».

impiegati

CONCESSIONARIA Alfa in Torino cerca serio e referenziato, giovane con patente di preferenza da qualunque settore vendita. Scrivere: «Publikompass 369 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda leader nel settore assicurativo offre a 4 impiegati di alcuni in materia immobiliare od economiche, la possibilità di essere inseriti nel proprio settore commerciale. Si richiedono oltre alle normali prerogative, disponibilità ed attitudine al contatto umano. Si offrono ampie possibilità di carriera e la incentivazione di operare in un ambiente dinamico e moderno. Scrivere allegando curriculum vitae a: «Publikompass 638 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 178 Torino vasto assortimento usate Fiat Lancia e varie altre occasioni Citroen CX come nuove permutiamo usi molto anche senza anticipo aperto festivi.

AUTOSALONE Diana corso Agnelli 78 vende furgone Mercedes 208D lunga 7, Renault 5 TL, 4232 238 coupé, Giulia Super 1300, Volkswagen 127, 850, 300. Prima.

COMPRO automobili qualsiasi tipo massimo contanti, telefonare 331.755.
COMPRO qualsiasi vettura anche sfasciata massima valutazione anche vostro domicilio. Telef. 331.257.

CITROEN DS METANO
immatricolazione fine 74 metallizzata impianto montato recentissimo, splendida 1975, con ruotino pneum. garanzia 6 mesi. Francesco, corso V. Emanuele 308, telefono 758.267.

CONSEGNIAMO all'Autosalon future il recentissimo perfettissimo esemplare collaudato ed anche vasto assortimento di piccola media e grande cilindrata. Vetture nuove Ford Fiat Renault Citroen Autobianchi. Inoltre vi consegna immediata Autobianchi corso G. Cesare 229 tel. 207.067 - 204.082.

FIAT 127 Special 3 porte 19 mesi come nuova privati vende. Visibile presso Scirea corso G. Cesare 186. Telefoni 205.1977 - 209.2005.

BETA coupé 2000 appena immatricolata unica occasione vendo Rocchetto piazza Adriano 6 tel. 441.000 443.228.

CITROEN GSX berlina del 75 vera occasione. Visibile Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

FIAT 124 Abarth 4M4 1820 trasformazione Silvano prova corsa cerchi e gomme sel. ore ufficio tel. 0141 55.203 53.382.

FIAT 128 gommapoc del 71 con impianto gas unico proprietario. Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

FIAT 128 Special 1100 stupenda vende causale rateizza Scirea corso G. Cesare 186, Telefoni 205.1977 - 209.2005.

FIAT 132 porte 4 di ai mesi tutti gli accessori 3600 km Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

FORD Taunus 1.6 Ghia espressiva tedesca di lusso Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

FULVIA berlina ultimo serie occasionale vende Rocchetto piazza Adriano 6 tel. 441.000 443.228.

FULVIA coupé 1972 perfetta vende Rocchetto piazza Adriano 6 tel. 441.000 443.228.

FULVIA coupé del 70 blu. Flavia coupé del 69 bianco splendidi. Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

FULVIA berlina del 70 blu vera occasione come nuova Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

LANCIA Beta HPE 1800 anno 1976 perfetta vende causale rateizza Scirea corso G. Cesare 186 tel. 205.2005 209.1977.

NUOVE Fiat 128 131 127 126 consegna 48 ore permute lunghissime rateizzazioni Scirea Autofinanzia corso Grosseto 341.

OPEL coupé GT 1971 occasione unica piazza isolato splendente visibile presso Scirea corso G. Cesare 186 telefono 205.2005 - 205.1977.

OPEL 1000 berlinetta del 74 quasi mai usata pochi km Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

PEUGEOT 504 iniezione cambio automatico interno cuoio cuscini sedile anteriore elettrici impianto aria condizionata perfetta vendo causale rateizzo Scirea corso G. Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PRIVATO vende anche a rate Renault R16 vetri elettrici impianto aria condizionata radio. Telefonare ore ufficio al 650.5088.

RENAULT 15 TL coupé 1500 serratissima vende causale Scirea corso G. Cesare 186 tel. 205.2005 205.1977.

RENAULT R8 camionetta pochissimi km uniti gli accessori Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

RENAULT R4 del 68 con motore revisionato, Renault R4 del 72 - Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

ROULOTTES Knaus 335 Sinbol De Luxe 5 posti con doppi vetri cose e veranda lussuosissima allegata 1976 usata solo 10 giorni vendo anche rateizzazione. Maglierolli Ciriè 024.500.

VASTO assortimento di 127 quasi tutti i colori da L. 850.000. Automercato corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

VASTO assortimento di 128 a partire da L. 700.000 Visibili Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI

autocarri speciali: 241 abbigliamento, 238 usa frusta e vendura, Fiori uso negozio, 625 adatto trasporti, 238 uso negozio mobili, Jurlana 35 q.li ribaltabile, Fiat 90 NC ribaltabile, Ford 30 q.li con cassone lungo 7 metri perfetto e altre. Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

VOLKSWAGEN cabriolet colore rosso interni in pelle perfetta vende Rocchetto Automobili, via Barletta 133, Telefono 500.951.

100 COMMERCIALI

pulmini 730850 238 Ford Transit Volkswagen Mercedes - Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI

autocarri 750 850 238 241 242 615 616 625 OM Ford Transit Mercedes - Automercato corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

16 Motocicli

OCCASIONI Kim 125 Cimx 250 Honda 500 Laverda 750 Suzuki 750 Kawasaki 400 Ducati Scrambler Rear corso Racconigi 15. Telefono 650.5096.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANSI alloggi 2-3 vani servizi in Torino preferibilmente liberi pagamento contanti tel. 332.409.

ACQUISTASI villa o casetta vicinanze Torino preferibile bisognosa restauro cuscini, tel. 630.183.

ACQUISTIAMO in Torino o prima cintura case in blocco anche grandi complessi, pagamento contanti. Nazionalcasa 761.499.

ACQUISTO in contanti villetta con giardino in precollina anche da sistemare. Scrivere: «Publikompass 648 — 10100 Torino».

ACQUISTO palazzo in contanti giardino libero o recente delle Riviere Ligure. Scrivere: «Publikompass 649 — 10100 Torino».

ACQUISTO pagamento contanti alloggio in centro o Crocetta minimo 3 camere cucina anche abitabile. Tel. 519.976.

COMPRO contanti piccolo alloggetto mansarda zona parchi libero subito tel. 682.470.

CONTAR S.a.s. acquista in contanti stabili in blocco o alloggi liberi Torino e cintura rapida trattative. Tel. 839.019.

FRAZIONARE STABILI?
è la giusta specializzazione! Affidetevi l'incarico di frazionare il vostro stabile, il resultato vedrà immediata. Il risultato vedrà immediata. Il risultato vedrà in contanti, vedrà il vostro stabile spesa e vostro costo, interpellateci!
CASALEGNO & C.
corso M. Margherita 7 tel. 832.804 835.394.

IMMOBILIARETORO gratuitamente a vostra disposizione ogni personale attenzione qualificata per la soluzione ottimale del problema immobiliare. Tel. 501.219 590.952.

INV.CMIN compra direttamente alcuni alloggi, anche in Torino e cintura, per informazioni telefonare 519.363 - 518.903.

19 Vendita alloggi

A. **AFFARE** collina nuova e Santena vendo liberi 2 camere cucina giardino 12 milioni 400 mila e anche 2 milioni 100 mila tel. 610.836.

A. **APPARTAMENTI** nuova costruzione in centro precollina corso Casale 470 vicinissimi salone 2-3 camere cucina doppi servizi giardini privati ottimo investimento. Telefonare 269.0371 857.412.

A. **ALPIGNANO** via Rivoli 2, pochi alloggi da Torino, posizione molto tranquilla, giardini condominiali, alloggi molto curati ottimo prezzo, varie metrature, doppi servizi, finiture e dilazioni. Bellezze, tel. 548.134.

A REVIGLIASCO
nel complesso residenziale Pian del Cielo vendiamo alloggi pronta consegna salone cucina lavanderia 2-3 camere doppi servizi terrazzo mq 214-236 prezzo da lire 290 mila a 310 mila per mq. Terrazzo con giardino, autorimessa privata, in quieta tranquilla San Paolo, facilmente raggiungibile. Possibilità in cambiare anche i dieci finiti. Telefonare 960.8061.

A Pulcino 5 minuti da piazza Italia in mezzo al verde, appartamenti nuovissimi di 3-4 vani con giardini e doppi servizi in 240 mila al mq mutuo e facilissimi pagamento tel. 882.910.

A Forte Nuovo, via Cavaglià 10, in casa ristrutturata, alloggi signorili con camere, cucine, servizi, riscaldamento centrale, grandi condizioni vantaggiose. Edificare, telefono 542.154.

A 25 km da Torino su statale alloggio signorile con locale 300 mq libero vendo per realizzo 29 milioni tel. 328.648.

A 130 mila lit.mq luminosi rifiniti alloggi 2-3-5 camere cucina bagno in stabile con riscaldamento, ai piedi piazza Galileo Ferraris 18 disponibili e basso interesse Unico Casa 549.777.

A 18.700.000 vendo recente 3 camere ripostiglio servizi autonomo 2 milioni 700 mila contanti tel. 537.315 512.380.

AFFARE
privato vende direttamente casa Regia Torino bellissima posizione 5 alloggi mansarda giardino posto anche trattasi. Tel. 634.479.

AL Valentino via Cavour in stabile nuovo e signorilissimo vendiamo attico doppi ingressi salone pranzo 4 camere cucina tripli servizi e salone 5 camere cucina doppi servizi, Unico Casa 549.777.

ALLOGGI camere ingresso servizio ristrutturata camera cucina terrazzo 3 camere cucina bagno in via S. Donato terzo di 5 milioni 100 mila e 5 milioni 600 mila ampi quartieri pagamento Unico Casa 549.777.

ALLOGGIO camera ingresso servizi via Monte vendo Simonini. Telefonare 543.870.

AMMINISTRAZIONE vendesi appartamento privato di realizzo 3 camere soleria bagno cantina. Telefonare 549.225.

ATTENZIONE!!
Ultimi appartamenti in via S. Marino, ampia casa vera occasione 1/2 camere tinelli cucinino servizi vendo Cambiano a partire da lire 4.500.000 dilazionabili. Telefonare 531.008 - 531.310.

ATTICO signorile adiacenze corso Giovanni Agnelli mq 160 tripli servizi box vendo Simonini. Telefonare 543.870.

AVIGLIANA via Rosaudo 13, appartamento libero in villetta 3 camere tinello cucinino bagno mansarda, 11 milioni 300 trattamento finanziario Gabetti 11.3767.

BRUINO vendo villa 3 camere cucinino tinello salone doppi servizi ampio scantinato 2000 mq di terreno recintato parzialmente permuta o con alloggio a Mirafiori o S. Rita a L. 80 milioni più 2 milioni 300 mila lontano tel. 900.3589.

CASA RUSTICA
a km 25 da Torino su 2 piani 3 camere grandi possibile ingrosso ampi locali luce vendo Consolazione a L. 18 milioni dilazioni. Tel. 533.987 349.254 339.004 338.973 331.319.

CASA rustica collina Asti Vinchio e vari 3000 mq terreno acqua luce vendesi lire 9 milioni 500 mila. Telefonare 0141 533.057 Asti.

CASA rustica indipendente 4 vani acqua luce terreno vicinanze Cavour Villafranca vendesi lire 2 milioni 300 mila. Telefonare 916.049.

CASABIANCA vende libero in zona tranquilla ampia cucina servizi a lire 13 milioni 500 mila agevolati. Telefonare 531.008 - 531.310.

CASABIANCA vende libero box 3 box auto di cui una doppia da lire 3 milioni 250 mila pagamento agevolato. Telefonare 539.064 - 538.973 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona centro salone 2 camere servizi tutti i comforts a lire 27 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 539.997.

CASABIANCA vende libero a Cebrosa in stabile signorile soleggiato 2 camere cucina servizi a lire 19 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 539.064 - 538.973 - 549.254.

CASABIANCA vende libero a Cascina Vica costruzione recente in zona residenziale 3 camere grandi doppi servizi a lire 25 milioni 400 mila rateizzate box giardino mutuo dilazioni. Telefonare 539.064 - 538.973 - 531.310 - 539.064 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona centro in stabile signorile alloggi di salone 2-3 camere servizi a lire 19 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 539.064 - 538.973 - 531.310 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona Mirafiori costruzione recente 3 camere tinello cucinino servizi a lire 32 milioni 800 mila agevolati. Telefonare 539.064 - 538.973 - 531.000 - 531.310 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona Crocetta 3 camere cucina servizi a lire 16 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 531.008 - 531.310 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona centro ottimo alloggio cucinino servizio lire 7 milioni quartiere zona parchi libero subito tel. 682.470 - 538.973 - 539.254.

CASABIANCA vende libero zona 6. Rita spazioso 4 camere cucina servizi box auto più agevolazioni dilazione a 7 lire 37 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 531.008 - 531.310 - 549.254.

CASABIANCA vende corso Siracusa 2 camere tinello cucinino servizi a lire 13 milioni dilazioni. Telefonare 531.310 - 531.000.

CASABIANCA vende libero piazza Repubblica alloggio in palazzina con giardino ottimo tinello cucinino servizi posto auto box a lire 34 milioni 300 mila facilitati. Telefonare 538.979.

CASABIANCA vende a Cascina alloggio in villa signorile di salone 3 camere, cucina 2 servizi box e orto recinto mq 500 con piscina coperta lavata in cemento mutuo dilazioni. Telefonare 539.997 - 549.254 - 539.064.

(Continua a pag. 8)

PRIVATO acquista da privato 2 vani servizi abitabile subito tel. 489.214.

SOCIETA' finanziaria immobiliare acquista per contanti 150% ai compromessi + 50% all'atto appartamenti liberi o stabili in zona centro Torino. Tel. 533.271 538.897.

UN APPARTAMENTO

da vendere? La I.P.I. unita grossi complessi residenziali è con la sicura cura al sicuro nella vendita del vostro appartamento offrendo tutti i vantaggi di una vendita organizzata. Tel. al 511.303 537.006 e Avrete un esperto al vostro servizio.

VENDERE

alloggi non è un problema. Esperti ed esperti finanziari sono alla vostra disposizione e a vostra disposizione. Telefonateci con fiducia. La Ginevra, piazza Adriano 15, telefoni 442.353 444.225.

VENDITA IN CONTANTI

Casabianca vende il vostro appartamento in contanti senza alcuna spesa a vostro carico in Torino e cintura esperta, vendi vita - vendi sono disposti da clientela precisa. Tel. 534.510 531.008.

19 Vendita alloggi

A. **AFFARE** collina nuova e Santena vendo liberi 2 camere cucina giardino 12 milioni 400 mila e anche 2 milioni 100 mila tel. 610.836.

A. **APPARTAMENTI** nuova costruzione in centro precollina corso Casale 470 vicinissimi salone 2-3 camere cucina doppi servizi giardini privati ottimo investimento. Telefonare 269.0371 857.412.

A. **ALPIGNANO** via Rivoli 2, pochi alloggi da Torino, posizione molto tranquilla, giardini condominiali, alloggi molto curati ottimo prezzo, varie metrature, doppi servizi, finiture e dilazioni. Bellezze, tel. 548.134.

A REVIGLIASCO
nel complesso residenziale Pian del Cielo vendiamo alloggi pronta consegna salone cucina lavanderia 2-3 camere doppi servizi terrazzo mq 214-236 prezzo da lire 290 mila a 310 mila per mq. Terrazzo con giardino, autorimessa privata, in quieta tranquilla San Paolo, facilmente raggiungibile. Possibilità in cambiare anche i dieci finiti. Telefonare 960.8061.

A Pulcino 5 minuti da piazza Italia in mezzo al verde, appartamenti nuovissimi di 3-4 vani con giardini e doppi servizi in 240 mila al mq mutuo e facilissimi pagamento tel. 882.910.

A Forte Nuovo, via Cavaglià 10, in casa ristrutturata, alloggi signorili con camere, cucine, servizi, riscaldamento centrale, grandi condizioni vantaggiose. Edificare, telefono 542.154.

A 25 km da Torino su statale alloggio signorile con locale 300 mq libero vendo per realizzo 29 milioni tel. 328.648.

A 130 mila lit.mq luminosi rifiniti alloggi 2-3-5 camere cucina bagno in stabile con riscaldamento, ai piedi piazza Galileo Ferraris 18 disponibili e basso interesse Unico Casa 549.777.

A 18.700.000 vendo recente 3 camere ripostiglio servizi autonomo 2 milioni 700 mila contanti tel. 537.315 512.380.

AFFARE
privato vende direttamente casa Regia Torino bellissima posizione 5 alloggi mansarda giardino posto anche trattasi. Tel. 634.479.

AL Valentino via Cavour in stabile nuovo e signorilissimo vendiamo attico doppi ingressi salone pranzo 4 camere cucina tripli servizi e salone 5 camere cucina doppi servizi, Unico Casa 549.777.

ALLOGGI camere ingresso servizio ristrutturata camera cucina terrazzo 3 camere cucina bagno in via S. Donato terzo di 5 milioni 100 mila e 5 milioni 600 mila ampi quartieri pagamento Unico Casa 549.777.

ALLOGGIO camera ingresso servizi via Monte vendo Simonini. Telefonare 543.870.

AMMINISTRAZIONE vendesi appartamento privato di realizzo 3 camere soleria bagno cantina. Telefonare 549.225.

ATTENZIONE!!
Ultimi appartamenti in via S. Marino, ampia casa vera occasione 1/2 camere tinelli cucinino servizi vendo Cambiano a partire da lire 4.500.000 dilazionabili. Telefonare 531.008 - 531.310.

ATTICO signorile adiacenze corso Giovanni Agnelli mq 160 tripli servizi box vendo Simonini. Telefonare 543.870.

AVIGLIANA via Rosaudo 13, appartamento libero in villetta 3 camere tinello cucinino bagno mansarda, 11 milioni 300 trattamento finanziario Gabetti 11.3767.

BRUINO vendo villa 3 camere cucinino tinello salone doppi servizi ampio scantinato 2000 mq di terreno recintato parzialmente permuta o con alloggio a Mirafiori o S. Rita a L. 80 milioni più 2 milioni 300 mila lontano tel. 900.3589.

CASA RUSTICA
a km 25 da Torino su 2 piani 3 camere grandi possibile ingrosso ampi locali luce vendo Consolazione a L. 18 milioni dilazioni. Tel. 533.987 349.254 339.004 338.973 331.319.

CASA rustica collina Asti Vinchio e vari 3000 mq terreno acqua luce vendesi lire 9 milioni 500 mila. Telefonare 0141 533.057 Asti.

CASA rustica indipendente 4 vani acqua luce terreno vicinanze Cavour Villafranca vendesi lire 2 milioni 300 mila. Telefonare 916.049.

CASABIANCA vende libero in zona tranquilla ampia cucina servizi a lire 13 milioni 500 mila agevolati. Telefonare 531.008 - 531.310.

CASABIANCA vende libero box 3 box auto di cui una doppia da lire 3 milioni 250 mila pagamento agevolato. Telefonare 539.064 - 538.973 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona centro salone 2 camere servizi tutti i comforts a lire 27 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 539.997.

CASABIANCA vende libero a Cebrosa in stabile signorile soleggiato 2 camere cucina servizi a lire 19 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 539.064 - 538.973 - 549.254.

CASABIANCA vende libero a Cascina Vica costruzione recente in zona residenziale 3 camere grandi doppi servizi a lire 25 milioni 400 mila rateizzate box giardino mutuo dilazioni. Telefonare 539.064 - 538.973 - 531.310 - 539.064 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona centro in stabile signorile alloggi di salone 2-3 camere servizi a lire 19 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 539.064 - 538.973 - 531.310 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona Mirafiori costruzione recente 3 camere tinelli cucinino servizi a lire 32 milioni 800 mila agevolati. Telefonare 539.064 - 538.973 - 531.000 - 531.310 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona Crocetta 3 camere cucina servizi a lire 16 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 531.008 - 531.310 - 549.254.

CASABIANCA vende libero zona centro ottimo alloggio cucinino servizio lire 7 milioni quartiere zona parchi libero subito tel. 682.470 - 538.973 - 539.254.

CASABIANCA vende libero zona 6. Rita spazioso 4 camere cucina servizi box auto più agevolazioni dilazione a 7 lire 37 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 531.008 - 531.310 - 549.254.

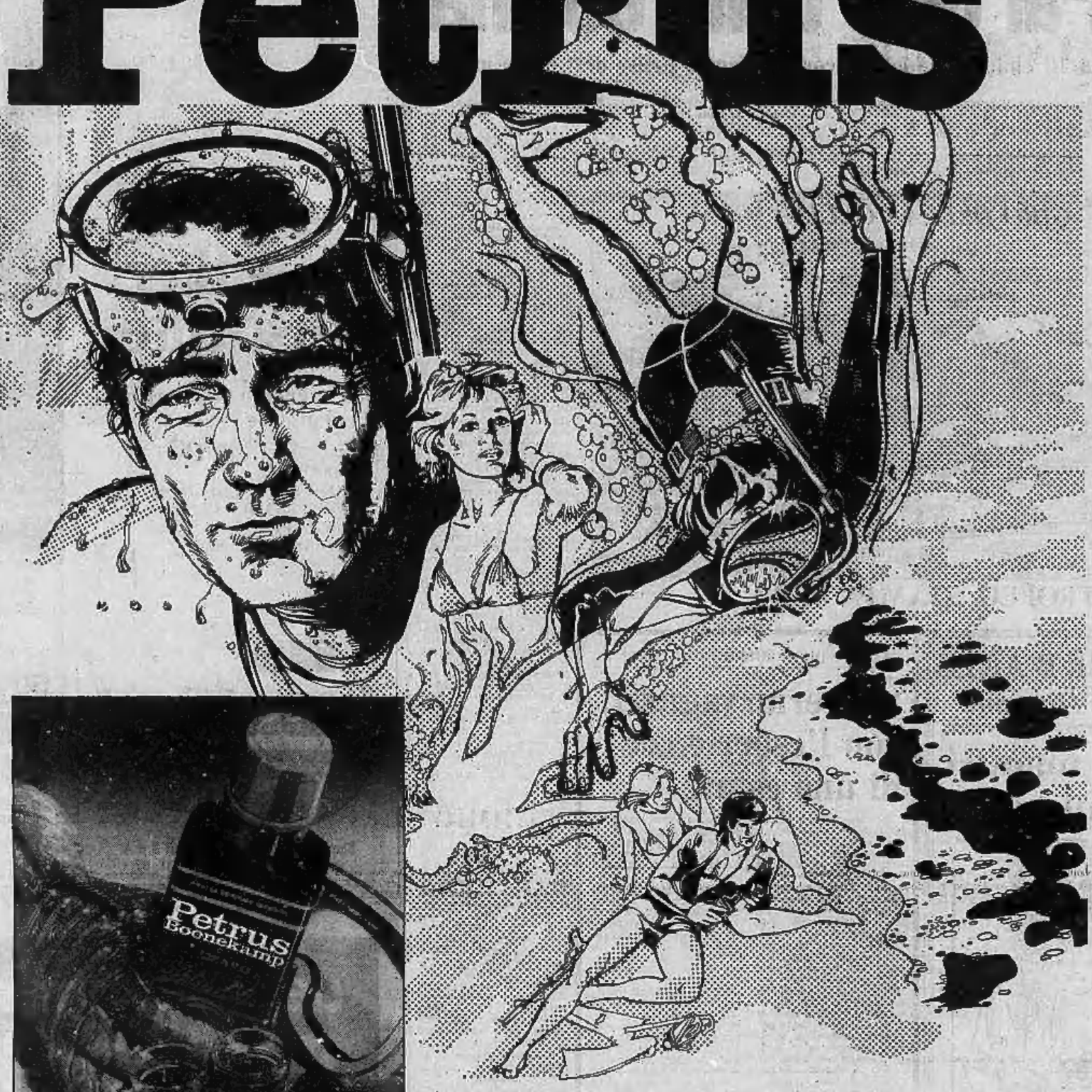
CASABIANCA vende corso Siracusa 2 camere tinello cucinino servizi a lire 13 milioni dilazioni. Telefonare 531.310 - 531.000.

CASABIANCA vende libero piazza Repubblica alloggio in palazzina con giardino ottimo tinello cucinino servizi posto auto box a lire 34 milioni 300 mila facilitati. Telefonare 538.979.

CASABIANCA vende a Cascina alloggio in villa signorile di salone 3 camere, cucina 2 servizi box e orto recinto mq 500 con piscina coperta lavata in cemento mutuo dilazioni. Telefonare 539.997 - 549.254 - 539.064.

ENV.CMIN compra direttamente alcuni alloggi, anche in Torino e cintura, per informazioni telefonare 519.363 - 518.903.

Petrus l'amarissimo



il digestivo per l'uomo dal gusto forte

In nuova costruzione a Torino

C.so MONTE CUCCO 71

Vendita ultimi alloggi - Pronta consegna

LE PLEIADI
STRADA VECCHIA DI VILLASTELLONE 62 - 10024 MONCALIERI

Vendiamo direttamente alloggi in costruzione in zona ampiamente dotata di servizi (scuole, impianti sportivi, ecc.).

REALIZZAZIONE:
Impresa CAVALLA
C. Unione Sovietica, 115 - Torino
Telefoni 322.229 - 355.539

PINEROLO - Cultura in provincia

C'era una volta il Nizza Cavalleria

Il centro ha perso le sue caratteristiche di opulenta cittadella militare per trasformarsi in un polo di fermenti sociali

MAURIZIO SPATOLA

DAL 1949, ogni anno, a Torre Pellice si compie un rito. E' quello della Mostra d'arte contemporanea, lo ufficia Filippo Scroppo, pittore valdese trapiantato a Torino, ma che nella Val Pellice identifica il suo ambiente naturale. Da ventisette anni in mostra, organizzata senza appoggi ufficiali, presenta o «inventa» i più bei nomi della pittura piemontese. Le opere, che annualmente raccolte in un Museo d'arte contemporanea di prossima istituzione, hanno per tema sovente Torre Pellice stessa.

Non a caso s'inizia qui, oggi, un breve viaggio alla provincia torinese per ricostruire i tratti del volto culturale di cittadine troppo spesso considerate solo mete di piacevoli week-end o, ancora più a torto, semplici dormitori per una popolazione che vive e agisce altrove. Identificare il tessuto culturale che le anima o collega, a profondamente le distingue, stabilire la presenza o l'assenza di manifestazioni culturali (intese nel senso lato di possibilità espressive e momenti d'incontro e dialogo della popolazione residente) nella larga fascia fittamente abitata che circonda un nucleo urbano vasto e ricco di contraddizioni sociali quale Torino: questo lo scopo che ci siamo proposti e che riteniamo fondamentale proprio nel momento culminante di un discorso sul decentramento culturale che si va sempre più precisando nel passaggio alla fase realizzativa.

Primo obiettivo, Pinerolo: ricca di tradizioni, stimolata dal pendolarismo frequente, certo non sempre felice, sovente tragico, con la vivacità intellettuale valdese, situata in una posizione geografica privilegiata, l'antica capitale piemontese dei principi di Acaia ha subito, negli ultimi 40 anni, trasformazioni che ne hanno mutato la fisionomia.

Caratterizzata fino al 1930 da attività agricole e commerciali gravitanti attorno agli oltre tremila militari presenti in città, la maggior parte appartenenti alla cavalleria e tutti di famiglia nobile (quindi di non notevoli disponibilità finanziarie), Pinerolo si presentava, oltre che economicamente autosufficiente, culturalmente effervescente: nel senso allora il «piccolo Carignano» pinerolese, il Teatro Sociale, ha conosciuto spettacoli di cartello e compagnie di valore. La stagione lirica era seguita da un «loggione» paragonabile, per gusto ed esperienza, a quello, famoso, di Parma.

La perdita d'importanza della cavalleria e la conseguente entrata in crisi del settore commerciale hanno cambiato profondamente la città con l'arrivo, a partire dai primi Anni 50, di industrie come la Riv-Skf, la Beloit, la Fiat, la Talco-Grafite, la Turck, la popolazione è cresciuta in misura abnorme, da 17 a 38.000 abitanti nel giro di quindici anni,

Sono il peso dei problemi sociali, effetto della industrializzazione che la crisi recente ha «fortunatamente» bloccato, l'attività culturale si è affievolita? «*Non direi* — risponde il presidente della Pro Pinerolo, avv. Mario Pignatelli —. *Se si esclude il teatro, non ancora ricostruito dopo l'incendio del 1972 e attualmente situato in locali poco adatti, Pinerolo dispone di strutture culturali efficienti*». Ricorda la fornitissima *biblioteca civica* (oltre 200 mila volumi, circa diecimila iscritti), il *programma d'avanguardia* del Cineforum, i 300 iscritti ai vari corsi del *Civico istituto musicale Corelli*, il gemellaggio «diverso», non passivo, con la francese Gap.

«*Non bisogna dimenticare che abbiamo una splendida Pinacoteca* — aggiunge Giovanni Mantin, esperto di storia locale — *e un Museo di cavalleria unico in Italia. E' inoltre in allestimento un museo etnologico, come naturale conseguenza della mostra "Una civiltà al tramonto", organizzata lo scorso anno nell'ambito dell'Autunno pinerolese*». Sei giornali locali (tre a Pinerolo, gli altri nelle valli) e alcune radio «libere» sono il sintomo di una vivacità culturale che il esemplifica in una pluralità di voci.

Critica, in modo costruttivo, appare l'assessore alla Cultura, Piergiulio Cubbio: «*La Biblioteca è sì fornitissima, ma non dispone di strutture per un impiego adeguato: occorre ampliare la sede, anche con locali per l'ascolto e la visione di musica registrata, di cui esiste già, inutilizzato, un vasto patrimonio. Bisogna stimolare un uso "attivo" del libro, facendo della biblioteca un luogo d'incontro e di dibattito, non solo un silenzioso monumento allo studio*». Tra le «*proposte di piano quadriennale*» presentate dal suo assessorato (sotto la spada di Damocle della copertura finanziaria) ve no sono di ambiziose: animazione culturale, scuola «a misura d'allievo», nuovo ruolo del docente («educatore indipendente»), partecipazione e gestione collegiale della cultura e via rinnovando.

Ma, affermano rappresentanti del Collettivo di cultura popolare, «*questi sono solo parole. Di programmi ne hanno fatti tanti, in Comune, per anni, ma qualcosa di concreto, per la gente del posto, non s'è visto mai. Persino gli anziani hanno dovuto occupare il municipio per ottenere un luogo di ritrovo*».

«*Decentramento?* — dice un altro — *Ci sono delle organizzazioni di base nei quartieri, ma le loro proposte vengono ignorate. Mancano gli spazi, i locali dove riunirsi. Non esiste una politica culturale del Comune e i soldi intervenuti sono a senso unico*».

Secondo il quindicinale locale «Il giornale di Pinerolo e Valli», gestito dall'estrema sinistra e dalle «organizzazioni di base», i giovani pinerolesi, per non cincischiare sotto i portici del centro, chiedono centri sportivi, biblioteche decentrate, una diversa organizzazione della scuola, apertura di centri sociali con la presenza di educatori, un uso diverso di strumenti come il cinema: «*Sono proprio la disoccupazione, la disgregazione estrema del tessuto sociale della città, la dispersione, la mancanza di luoghi d'incontro, le cose con cui i giovani devono fare i conti*».

Lanzo - In vetrina al salone della montagna

Turismo per "vivere,,

Le valli cercano un rilancio - Prodotti tipici ed artigianato

RENATO SCAGLIOLA

Dante Martinengo è un gigantesco alpigiano di Ala di Stura, consigliere della Pro loco e direttore del gruppo folcloristico del paese. Lo incontriamo al Salone della Montagna, nel piccolo stand della Comunità montana delle valli di Lanzo. In testa il tradizionale berretto di pelo di marmotta, il farsetto ricamato, in compagnia di due ragazze nei costumi valligiani. La presenza della comunità — in rappresentanza di 19 comuni delle tre valli — vuol essere un richiamo e un invito a ricordare gli annosi problemi della montagna, in una sona splendida e dall'ambiente ancora quasi intatto.

Su un colonnato cerato di castagno una forma di «toma di Lanzo», un formaggio che regge bene il confronto con i prodotti più famosi. «La comunità nei cinque anni passati — dice Piergiorgio Peirolo, consigliere e assessore al turismo del Comune di Chialamberto — ha iniziato i lavori dell'acquedotto che dovrà servire le tre valli, ha acquistato la sede, nella frazione Fè di Ceres, e sta ultimando il piano socio-economico. In sostanza il piano è il punto di partenza per stabilire quale futuro darci. Dovremo mandare tutti in pianura a lavorare alla Fiat, o dobbiamo cercare soluzioni occupazionali in casa? E' chiaro che punteremo sulla seconda soluzione».

Come al solito però le buone intenzioni si scontrano con la realtà. Le risorse potrebbero essere potenziamento del turismo, invernale ed estivo, rilancio dell'artigianato, dell'allevamento del bestiame e dell'agricoltura, che dovrebbe però uscire dalla fase di sussistenza per trovare sbocchi competitivi.

Per quanto riguarda il turismo invernale, gli impianti di risalita sono ai minimi termini. E' in costruzione uno sky-lift a Chialamberto ce n'è uno in val d'Ala (500 metri) in attesa di rilancio mentre gli impianti di Punta Korfan sono fermi da anni, dopo il fallimento della società di gestione. Esiste un progetto di strada per raggiungere i duemila metri della stazione sciistica, in sostituzione della seggiovia fuori uso. Ci sono poi gli impianti di Pian Benot sopra Usseglio ed è tutto. L'intenzione degli amministratori locali è di potenziare tutti gli impianti, dato che l'innevamento in generale è buono e la topografia in molte località adatta a nuove piste.

La Comunità ha già deliberato l'acquisto di una pala apripista, per lo sgombero della neve d'inverno e per tracciare nuove strade. Ma evidentemente bisognerà aspettare la definizione di un piano organico che comprenda le tre valli e, soprattutto, tenga conto della precarietà delle strade, ancora di dimensioni proibitive, con strettoie che nei giorni festivi provocano ingorghi paurosi. Parlando dell'artigianato, c'è poco da salvare. Sembra che ci sia solo più un anziano intagliatore che lavora il legno a Viù, e qualche altro vecchio montanaro che fabbrica cesti e gerle di salice, ma il discorso rimane aperto. Molto più concreto l'argomento formaggio, dato che ogni anno prendono la strada della pianura centinaia di forme di toma.

«Bisognerebbe riuscire a creare delle cooperative di distribuzione — dice Piero Tetti, guida alpina di Ala di Stura, assessore comunale e della Comunità — ma convincere i valligiani a mettersi insieme è sempre difficile. Poi dovremmo riuscire a riqualificare il turismo, inventando qualcosa anche per i giovani. Qui abbiamo tanti pensionati, mamme e bambini, ma giovani pochi, perché si annoiano».

«Abbiamo cercato di aprire campeggi in valle — dice Peirolo — e a Chialamberto c'è già il terreno e il progetto approvato dal Comune. Aspettiamo solo che qualcuno decida di venire a lavorare da noi; che abbia voglia di investire qualche milione per favorire un turismo giovanile, di massa, e contribuire a rivitalizzare l'ambiente».

RIVAROLO - Polemiche sulla scuola

Risponde il direttore

"Ho rispettato tutte le disposizioni di legge"

Ci scrive il direttore didattico del circolo di Rivarolo, dott. Chiotario:

«Considerato che avete pubblicato su "Stampa Sera" del 28 settembre, l'articolato "Rivarolo - Protesta di genitori", Vi prego di pubblicare anche questa mia breve scritta, affinché, sentite le due campane, le cose risultino più chiare.

Premetto che nessun genitore si è presentato da me a protestare e che nessun genitore estraneo al Consiglio partecipò alla seduta del Consiglio di cui trattasi; mentre, all'opposto, la sera del 10, a Favria, dove il Consiglio tenne seduta, si presentarono a protestare contro l'autoritarismo del Consiglio oltre 70 genitori, tutti firmatari di un esposto di protesta che tengo a disposizione di chiunque.

«Il fatto lamentato si riferisce ad una specifica competenza del direttore didattico, prevista ovviamente dalla legge: l'assegnazione delle classi ai docenti.

«In proposito, il sottoscritto ha accettato di sorteggiare le classi fra gli insegnanti, anche se non è convinto della bontà pedagogica del sorteggio, per evitare facili critiche; ma non ha creduto di accettare anche il controllo dei supervisori del Consiglio, ritenendolo offensivo.

«Le classi, invece, sono state formate secondo i criteri generali fissati dal Consiglio, come prevede la legge. Gli elenchi sono all'albo della Direzione da parecchi giorni a disposizione di tutti per ogni possibile controllo.

«In conclusione mi pare che, per evitare certi contrasti, sia da auspicarsi una sola cosa: il rispetto reciproco delle competenze, cioè della legge, senza sopraffazioni e senza straripamenti di potere».

BRUINO - Si fa sciopero

Troppe rapine poste chiuse

A Bruino in questi giorni hanno tutti il nervoso. L'ufficio postale è chiuso dall'altro ieri perché le tre impiegate sono in sciopero. Il motivo: cinque rapine in due anni e nessuna protezione. Una fila di pensionati inveisce all'esterno perché non può ritirare la pensione, il sindaco allarga le braccia e, oltre che interpellare le autorità competenti non sa cosa fare. La storia è in questi termini.

La posta a due passi dal municipio, è stata assalita — a partire dal 1974 — con regolarità, da banditi di second'ordine che si accontentano di poche centinaia di migliaia di lire ogni volta. Perché proprio Bruino? Perché è al centro di un incrocio di strade veloci che permettono di sparire in pochissimi minuti. La direttrice Giovanna Canepa, da 18 anni in servizio nella sede, è stata a casa con l'esaurimento nervoso, così come le altre due impiegate Franca Rocchi e Paola Massaro.

«*Se noi ci dotassimo di un servizio di sorveglianza* — dicono — *l'ufficio rimarrà chiuso*». Hanno anche chiesto inutilmente il trasferimento. Pare che nessuno voglia stare al loro posto, con il terrore che da un momento all'altro entrino i soliti «armati e mascherati». La successione delle rapine è stata tra l'altro piuttosto ravvicinata quest'anno: 25 marzo, 8 luglio (con sparatoria) e 10 settembre. «*I carabinieri per un paio di settimane hanno messo un militare di guardia* — dice la direttrice — *poi l'hanno tolto perché avevano altri servizi da fare*».

Spettacoli di provincia

CASELLE
ITALIA: Operazione su vasta scala.
ROMA: Nessa eroica.

CHIVASSO
CINECITTA': Alice non abita più qui.
MODERNO: L'uccello dalle piume di cristallo.
POLITEAMA: Mandingo.

CIRIE'
CATALANO: Fammi male e coprimi di violenza.
ITALIA: Fiamma la vergine.
NUOVO: Decideva morire Mitchell.

LANZO
NUOVO: Lucidello minuto Mitchell.

IVREA
POLITEAMA: Il trionfo più forte di Sherlock Holmes.

RIVOLI
SPLENDOR: Complesso di famiglia.

MONCALIERI
CIAK 3: Bus, l'inferno di fuoco.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Aristocrazia immorale.
ITALIA: Orca, l'ultimo assassino.
NUOVO: Teresa e Isabella.
PRIMAVERA: Rocco e i suoi fratelli.

VILLAR PEROSA
RIV-ERA: La maurita del barone, della santa e del fico florido.

SETTIMO - I ragazzi del "lavoro nero"

E poi... dormono sul banco

PIERO GALASCO

L'evasione dall'obbligo scolastico è ancora frequente a Settimo. Il lavoro minorile è una piaga difficile da estirpare: sono centinaia di ragazzi che piegano alla catena di montaggio della metite o sfera, rubando ore al sonno e alla scuola. Il cosiddetto lavoro nero ai minorenni anche con le loro tasse.

Nei ghetti di via Alla Lunga, Vicolo Chiari, Vicolo Vallo e nelle numerose case popolari di via Consolata, si lavora dalla mattina a sera inoltrata a infilare i refills nei bastoncini delle biro, a confezionare accatto, spesso per un compenso che è una miseria. I ragazzi di 10-12 anni sono i più attivi: chiusi in piccoli box per non disturbare il fratello che lavora accanto. A scuola poi, è ovvio, specie nel turno pomeridiano, cascano dal sonno.

Fino a due anni or sono, la media Matteotti, allora in via Benarrati, raccoglieva tutti questi piccoli forzati del lavoro: assenze altissime, profitto pessimo. Si lavorava anche in classe. Due pomelli furono sorpresi dal loro insegnante con la cartella piena di biro al posto dei libri: candidamente ammisero: «Ci hanno consegnato una stecca altrimenti quella della macchina che viene a ritirarle non se le da più». Pensarono a

18 anni frequentavano ancora la seconda o la terza, scaricando la loro rabbia di sconfitti in gesti isolati: in atti di vandalismo in classe. Poi una più oculata selezione e composizione delle classi portò ad un'attenuazione del fenomeno.

Alla Goberti si ricorre al doppi turni per poter ospitare la succursale del VII Istituto tecnico commerciale di Torino. «*Una decisione presa non senza contrasti del consiglio d'istituto* — dice il presidente della Goberti, geom. Gino Goberti —. *Il Comune ci ha chiesto questo sacrificio in attesa che la Provincia costruisca una sede autonoma per la prima scuola media superiore*».

SUSA - Uxoricidio in corte d'assise d'appello

Strozzò la moglie per gelosia

Giuseppe Cafaro, 28 anni, nativo di Colombraro (Matera), è comparso stamane davanti ai giudici della corte d'Assise d'Appello. Deve rispondere di uxoricidio. Nel processo di primo grado gli era stata inflitta una pena di undici anni, e gli era stata riconosciuta la seminfermità.

L'imputato, difeso dall'avv. Gabri, uccise la propria moglie, Raffaela Amendolara, di 32 anni, strangolandola, accecato dalla gelosia. Il fatto avvenne a Susa il 22 novembre del '73. «*Ho rinfacciato a mia moglie le sue relazioni extraconiugali* — aveva detto il Cafaro al momento dell'arresto — *e la trascuratezza in casa. Lei mi rispose che se aveva gli amanti se li teneva e che la lasciassi in pace. Ho perso il lume della ragione e l'ho afferrata per il collo, stringendo finché non l'ho vista cadere*».

Il p. m. Cordero di Vonzo, nella sua requisitoria, ha avanzato dubbi sulla presunta infedeltà della vittima, madre di tre figli. «*Non si poteva certo dire un modello di virtù* — ha obiettato il difensore Gabri —. *La stessa famiglia di questi sfortunati contadini ha ammesso che la moglie aveva una relazione con un amico "più giovane del papà". Senza contare le testimonianze, in tal senso, dei carabinieri, che dicono che la donna aveva intrecciato relazioni sentimentali al paese, mentre il marito era venuto al nord per cercare lavoro, e che non godeva di una buona reputazione*». Il p. m. ha chiesto la conferma della sentenza di primo grado. Si attende la sentenza nel tardo pomeriggio.

un nuovo coupé nella tradizione sprint Alfa Romeo

nuova Alfasud Sprint

Alfasud Sprint: si apprezza al volante
La carta d'identità della nuova Alfasud Sprint è espressa in questi dati: 1286 cc, potenza max 87 CV SAE, coppia max 12,1 kgm SAE, velocità max 165 km/h, 1 km da fermo in 34,6 secondi. Quindi, prestazioni brillanti e ripresa eccellente con qualsiasi marcia, insieme alle tradizionali doti di sicurezza, tenuta di strada e durata di tutte le Alfa Romeo.
Alfasud Sprint: un coupé per famiglie
Vera sportiva, l'Alfasud Sprint è anche una vera vettura per famiglie: 5 posti confortevoli, ampio baule di 325 litri, impianto di climatizzazione efficiente, visibilità totale (2,57 mq di superficie vetrata), silenziosità di marcia. Il guidatore dispone di una strumentazione completa (contagiri, tachimetro, contachilometri totale e parziale, orologio, termometro acqua, manometro olio) e di un posto guida su misura grazie anche al volante regolabile.
Alfasud Sprint: risparmio senza rinunce
L'Alfasud Sprint percorre a 100 km/h 13,9 chilometri con un litro: un consumo eccezionalmente basso per una vettura sportiva, dovuto alla penetrazione aerodinamica, al buon rapporto peso/potenza, ai valori di coppia favorevoli e in particolare alla quinta marcia, che permette di risparmiare carburante perchè, a pari velocità, si può viaggiare, innestando il rapporto più alto, a un minor numero di giri.
Alfasud Sprint: 100.000 chilometri garantiti
Come in tutte le Alfa Romeo, il motore è garantito per 100.000 km o per due anni. L'Alfasud Sprint infatti ha motore, parti meccaniche, carrozzeria costruiti per durare nel tempo. Dura a guastarsi, è facile da riparare: la completa accessibilità degli organi meccanici rende infatti facili i controlli e gli interventi, riduce i tempi delle operazioni e costituisce un importante fattore di risparmio in costi di manutenzione.

Provatela presso i Concessionari Alfa Romeo

fasano via m. cristina, 129 torino tel. 694180 694670

FABBRICATO CIVILE

VALLE DI LANZO. Recente costruzione a 5 piani f.t. con seminterrato ad uso autorimessa e centrale termica.

Ampio parco tra il verde, la quiete e l'aria salubre della valle.

Adatto a CASA DI CURA - RIPOSO - COMUNITA' - ALBERGO. Possibilità trasformazione in mini-alloggi.

Mq 5452. Locale bar, grande cucina, mensa per il personale, cappella, 65 camere con servizi.

Ascensori, «montavivande», riscaldamento.

VENDE: 550.000.000.

CAPANNONI INDUSTRIALI

In AVIGLIANA. Costruzione del 1946. Diversi locali per complessivi mq 8000 circa coperti. Altezze varianti da mt 4 a mt 7. Pavimenti in battuto di cemento con portata industriale. I locali necessitano di ristrutturazione. Richiesta in blocco: 350.000.000 oppure consideriamo vendite frazionate.

Stabilimento industriale

Torino Nord. Costruzione 1962. Mq.: 4.100 con uffici alloggio custode servizi. Cortile mq. 850. Area esterna mq. 2.000. Altezza mt. 4,50-6. Accessi carrai per autotreni, riscaldamento gasolio per uffici. Adatto qualsiasi attività. Vende: 200.000.000 compreso mutuo S. Paolo 90.000.000.

Stabilimento industriale

RIVALTA Torinese fronte provinciale Orbassano-Bruino. Recenti costruzioni mq. 1.500 coperti, terreno recintato ed asfaltato di 4.000 mq., pavimenti in battuto di cemento con portata industriale, altezza mt. 5, blindosbarre. Uffici ed alloggio custode. Vende: 570.000.000 trattabili.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Cascine Vica. Mq. 1.200, uffici alloggio custode (200 mq.); seminterrato 650 mq., riscaldamento, terreno 1.400 mq. Vende: 200.000.000 opp. affitta: 1.200.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

MONCALIERI. Mq 1400 fronte strada, recente costruzione, altezza mt 5,50 pavimenti portata industriale, uffici, servizi, riscaldamento. Vende: 155.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

Leini. Terreno fronte strada di 6.000 mq., coperti circa 2.000, altezza filocatena mt. 7, mensole da 5 ton. Costruzione da ultimare. Richiesta: 150.000.000.

LOCALI INDUSTRIALI

Barriera Milano. Terreno 900 mq: capannone unico mq 530, altro locale 200 mq. piano terra con abitazione al 1° piano (100 mq). Richiesta: 73.000.000 trattabili.

LOCALI COMMERCIALI

CASCINE VICA sul corso Francia: muri di negozio diverse misniure con seminterrato mq 370. Vende a partire da L. 150.000 il mq. Mutuo e dilazioni.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Moncalieri. Nuova costruzione: mq. 1.850, terreno cintato mq. 4.200, palazzina 2 piani più seminterrato. Altezza mt. 7, mensole 20 ton. Affitta: 2.500.000 mensili.

CAPANNONE INDUSTRIALE

VOLPIANO. Mq. 1.100, terreno asfaltato 2.000 mq., fronte strada, altezza filocatena mt. 7, mensole 20 ton., luminosissimo. Affitta: 900.000 mensili.

ALLOGGIO piazza Solferino

Signorile costruzione. Completamente ristrutturato: 3 ampie camere, 2 saloni, cucina, tripli servizi, posto auto. Mq. 300. Libero. Vende: 130.000.000.

BAR CREMERIA PASTICCERIA

Cintura Torino. Unico in zona, grandiosi locali modernissimi, ottimo incasso documentabile in aumento, utile annuo 30.000.000. Cede: 90.000.000.

BAR SUPERALCOLICI

Barriera Milano. Ottima posizione su corso, pluriennale attività, attrezzatissimo, minime spese, incasso ga. 70.000. Ritiro commercio, cede: 13.000.000.

TRATTORIA BAR SUPERALCOLICI

Zona Giardini Reali. Ampio locale angolare, 3 ingressi 6 vetrine, alloggio. Adatto trasformazione in «trattoria tipica». Ritiro commercio, cede: 8.500.000.

PROFUMERIA BIGIOTTERIA

Estetica e piccola pelletteria. Zona Parella, angolare con 4 vetrine, ottime concessioni cosmesi. Utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 20.000.000 più merce.

LAVANDERIA A SECCO

Spaziosi locali in case nuove, zona popolosa. Attrezzatura nuova-moderna, minima spesa, elevato incasso. Adatto competenti. Causa matrimonio, cede: 13.000.000.

CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI

Elettricità radio tv ferramenta. Centrale posizione Carmagnola, spaziosa negozio. Ottimo incasso fortemente incrementabile. Ragioni familiari, cede: 10.000.000.

STUDIO DENTISTICO

Zona S. Salvario: 2 locali uso studio, sala attesa, ufficio, segreteria. Arredato signorilmente, attrezzatura nuova. Causa decesso, affittiamo convenientemente.

FIN IMMOBIL S.p.A.
Centro Finanziario Immobiliare
Piazza Statuto, 15 - TORINO - Tel. 540.485

Acquistate il vostro alloggio dove volete, ma finanziatevi con la **Fin Immobil spa**

Rimborsi a rate costanti crescenti e decrescenti

Il rimborso a rate crescenti e decrescenti è una esclusiva **FIN IMMOBIL**

Nessuna spesa a richiesta per l'istruzione della proposta di finanziamento

dal 1870 **TREVES**
mobili - salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

ECONOMICI

18 Vendita alloggi

(Continua da pag. 6)

CASABIANCA vende libero S. Rita 4 camere cucina servizi posto auto lire 27 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 531.310 - 531.008 - 538.973.

CASABIANCA vende libero zona Mirafiori camera tinello cucinino servizi tutti i comforts lire 14 milioni 800 mila compreso mutuo dilazionabili. Telefonare 535.597 - 549.254 - 531.008.

CASABIANCA vende libero zona Statuto vuoto stato camera cucina servizio, lire 6 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 539.064 - 538.973.

CASABIANCA vende libero a Chieri 2 camere tinello cucinino servizi tutti i comforts lire 18 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310 - 531.008 - 535.597 - 549.254 - 539.064 - 538.973.

CASABIANCA vende in palazzina collinare panoramica a 20 km da Torino casa bifamiliare di 3 piani 2 saloni 4 camere 2 cucine 4 servizi terrazzo 2 servizi giardino lire 53 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 549.254 - 535.597 - 531.008 - 531.310 - 539.064.

CASABIANCA vende libera via Chivasso 2 camere cucina servizi piano alto lire 21 milioni dilazioni. Tel. 531.008 - 531.310.

CASABIANCA vende libero zona Lucento ultimo piano camera tinello cucinino servizi e L. 15 milioni 500 mila agevolati, telefonare 531.310 531.008.

CASABIANCA vende libero vero stabile zona Vanchiglia camera cucina servizi a solo L. 9 milioni ascensori, telefonare 531.008.

CASABIANCA vende libero zona Lucento stabile signorile mansarda 2 camere cucina servizi posto auto lire 17 milioni 900 mila mutuo dilazioni telefonare 535.597 549.254 539.064 538.973.

CASABIANCA vende libero via Cibrario recente ristrutturato 2 camere cucina servizi piano alto lire 18 milioni 500 mila mutuo dilazioni telefonare 549.254 535.597 531.008 531.310 539.064 538.973.

CASABIANCA vende libero via Ormea recente ristrutturato 2 camere cucina servizi posto auto tutti i comforts a L. 33 milioni dilazioni. telefonare 531.008 531.310 549.254.

CASABIANCA vende libero zona S. Rita camera cucina servizi piano alto tutti i comforts a solo L. 10 milioni 200 mila agevolati, telefonare 531.008 531.310 531.597 549.254.

CASABIANCA vende libero adiacenze piazza Statuto 2 cam. in costruzione civile ascensori a L. 29 milioni agevolabili, telefonare 531.008 531.310 535.597 549.254 539.064 538.973.

CASABIANCA vende libero zona centro recente ristrutturato camera cucina servizi tutti i comforts a L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 531.008 531.310 549.254 535.597.

CASABIANCA vende libero Mirafiori fuori costruzione recente 4 camere cucina veranda doppi servizi posto auto L. 31 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Tel. 531.008 531.310.

CASABIANCA vende libero zona Nizza ascensore 3 camere cucina servizio a solo L. 10 milioni 500 mila agevolati. Tel. 535.597 549.254.

CASABIANCA vende libero, a Settimo Torinese recentissimo 3 camere tinello cucinino servizi L. 28 milioni 500 mila mutuo agevolazioni. Tel. 531.310 531.008 539.064 538.973.

CASABIANCA vende libero zona Stazione 2 camere tinello cucinino servizi 19 milioni 900 mila. Tel. 531.008 531.310 535.597 549.254.

CASABIANCA vende libero zona centro 3 camere cucina servizi a L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 549.254 535.597 531.310.

CASABIANCA vende libero zona Libertà recente mansardato servizi completamente ammobiliato a L. 15 milioni mutuo dilazioni. Tel. 549.254 535.597 531.310 531.008.

CASABIANCA vende libero zona Francia 2 camere cucina servizi veranda posto auto a L. 20 milioni 500 mila dilazionabili telefonare 531.008 531.310 535.597 549.254 539.064.

CASALEGNO vende libero via Sospello (Madonna Campagna) salone camera cucina servizi 17.600.000 dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGNO vende libero corso Vercelli camera tinello cucinino servizi 20.500.000 compreso mutuo. Telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO vende libero Nichelino camera cucina servizi balconi veranda camino 15.400.000 dilazionabili. Tel. 885.962 - 832.904 - 835.384 - 835.401.

CASALEGNO vende liberi alloggi recente costruzione in Rivoli (To) 1-2-3 camere tinello cucinino servizi stesso stabile da 12.000.000. Mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962 832.904 835.384 835.401.

«CASAPIU'» riconsiglieri la casa che piaccia poi va si faremo visitare. Tel. 700.857 747.204.

«CASAPIU'» vende libero via Oropa (Venchiglia) lussuoso appartamento recente costruzione 4 camere cucina doppi servizi 36 milioni 500 mila più mutuo 9 milioni 500 mila tel. 700.857 747.204.

«CASAPIU'» vende libero via Tommaso Grossi (porta Nuova) signorile recentissimo appartamento in stabile ristrutturato salone 2 camere grande cucina doppi servizi 37 milioni 500 mila più mutuo 9 milioni 500 mila. Tel. 700.857 747.204.

CASCINOTTA collina Asti Valmanera 5 vani bagno orata Fenile 4000 mq vigna acqua luce vendesi lire 24 milioni 500 mila tel. 0141 533.014 Asti.

CASETTA rustica indipendente 1300 mq ristrutt. ottimo fabbricato 35 km Torino ascensore, riscaldamento, Perino vendesi 10 milioni 500 mila. Telefonare 339.314 dalle 10 alle 21.

CASETTA rustica indipendente vicinan. ric Alba terreno acqua luce vendesi lire milioni 800 mila. Telefonare 640.070.

CENTRALISSIMA in antico palazzo ristrutturato via Garibaldi 9 blu disponibili subito vendiamo alloggi di prestigio, rnansarde disponibili di due piani ultimi di mq 85 e mq 305 napoli, loft a pozzi sutu. Porte murate fondaco. Visite in loco di lunedì e sabato ore 10/12. Per informazioni telefonare 534.130.

CENTRALISSIMO luminoso appartamento libero, grande metratura mq 350 full-Case vende in via G. Revel angolo corso G. Ferraris 3 vani, 4 camere, cucina, lavanderia, pluriservizi, box auto, adatto ufficio e abitazione. Tel. 548.134.

COLLEGNO (viale XXIV Maggio) ultimi fogli alloggio recente: grande salone 3 camere tinello cucina tripli servizi giardino privato vendo (con mutuo S. Paolo) 6mi telefono 219.288.

CONSULEDILE 533.522 ultra rara occasione via Cervino 18 ultimo alloggio ottima ripartizione ingresso 7.400.000.

CONSULEDILE 533.522 vende corso Agnelli 46/3-5 ultimi 2 occasioni 1 camera cucina bagno 6.400.000, 2 camere tinello bagno 11.000.000, box auto spazioso 3.000.000.

CORSO Brescia alloggio libero quarto piano grande salone 2 camere cucina lavanderia servizi. Telefoni 851.386 - 835.576.

CORSO TORINO 200
angolo via Tevere Cascine Vica nuovissimi appartamenti stabile abitabilità mesi convenienti condizioni di pagamento, valutazioni 40% anticipo fondiario e credito senza interessi disponibili 2 camere tinello cucinino bagno salone 3 camere cucina 2 bagni personale vari posti auto anche festivi. Unica Casa 549.777.

CORSO Torino ultimo Pinti vendesi libero terzo piano nuovo stabile 2 camere cucina servizi, cassa piccole successive mutuo facilitazioni. Telefonare 541.151.

CORSO VERCELLI 301
in stabile recente cas riscaldamento, ascensore, camere tinello cucinino bagno 3 milioni) contanti 4 milioni mutuo 1 milione 500 mila dilazioni 2 camere tinello cucinino 4 milioni contanti 6 milioni mutuo 7 milioni dilazioni 3 camere tinello 7 milioni contanti 8 milioni mutuo 2 milioni dilazioni Unica Casa 549.777.

CORSO Vittorio tinello ufficl. finanziari vendo appartamento libero 3 vani ingr. servizi, ufficio privato piano. Telefonare 556.447.

CROCETTA in corso Rosselli vendiamo signorili 2 camere tinello servizi finestrate ampio balcone 30% stesso stabile. Telefonare 546.419.

DI SALVATORE corso Turati 10/D vende via Perlasca 11 moderni mini-alloggi arredati allo studio mutuo 4% personale in loco tutti giorni feriali 15-19.

DI SALVATORE corso Turati 10/D vende ultimi mini-alloggi arredati ufficio vendita corso Tazzoli 176 (corso Orbassano) tutti giorni feriali, dalle 15 alle 19.

ECCELLENTISSIMI per casa e sede via Susa 32 signorili 2 camere cucina da 11 milioni 800 mila a 15 milioni 900 mila. Telefonare 748.475.

ECONOMICISSIMO via Spedalieri vendesi signorile 2 camere tinello ingresso bagno 17 milioni 500 mila. Telefonare 747.884.

EDIL-CASE vende recente centrale libero, corso Inghilterra 17, 3 camere tinello cucinino bagno, 25 milioni. Dilazionabili. Tel. 546.154.

EDIL NOLE vende Le Logge via Montecuccoli 31 in palazzina signorile alloggi liberi 2-3 camere tinello cucinino servizi posto macchina e giardino da L. 22 milioni dilazioni di pagamento tel. 695.880.

EDIL NICE vende Vittorio via Parisotti 21 int. in palazzina signorile alloggi liberi 2-3-4 camere servizi da L. 18 milioni 900 mila mutuo 3. Paolo e dilazioni di pagamento tel. 695.880.

FARMACIA civile Valle di Lanzo recente costruzione 2 piani, seminterrato ove autorimessa coperta (cubica, ampio parco, Adatto casa di cura riposo comunità albergo. Possibilità trasformazione mini-alloggi, mc 6450, lire grande cucina mensa 60 camere servizi ascensori vendo 350 milioni. Passo 694.670 694.230.

FARMACIA vende via Milano 15 salone soleggiato 3 camere 3 cucine servizio ma 210 circa 18 milioni 700 mila mutuo mutuo finanziario. Telefonare 5763. - -

GABETTI vende Moncalieri borgo San Pietro via 1° Maggio, soleggiata cucina tinello cucinino bagni box 18.500.000 cauzione forte mutuo fondiario e finanziario Telefonare 3767.

FISPAC
vende in via Barletta appartamenti situati in casa 3 camere tinello cucinino bagno cantina posseggia mutuo. Telefonare 312.222 ore ufficio.

FISPAC
vende in via Le Chiuse signorile appartamento di salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi mutuo S. Paolo. Telefonare 312.222 ore ufficio.

FISPAC
vende in via Servais stessa casa alloggi di soleggiata 3 camere cucina doppi servizi 2 posti macchina mutuo S. Paolo. Tel. 312.222 ore ufficio.

FISPAC
vende in via Verzuoli ottima casa signorile appartamenti 4 piani ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi box mutuo mutuo S. Paolo. Telefonare 312.222 ore ufficio.

GABETTI vende via Tirreno 135, 3 camere tinello cucinino bagno 17.000.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende libera via Cuneo, 3 camere cucina bagno 14.000.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende libere via Belgrado camere cucina bagno 12.500.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende libero via Amari, camera tinello cucinino bagno 11.500.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende via Pesaro 54, alcune 3 camere cucina bagno 28.000.000 box 2.000.000 mutuo mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende via San Quintino angolo corso Re Umberto, soleggiatissimi 100 con ingresso cucina 18.500.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende corso Svizzera 95, camera tinello cucinino bagno 12.000.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende libera via Plana, palazzina a due piani fuori terra mq. 150 cad. per piano giardino mq. 400 ca. box per 2 posti auto. Telefonare 3767.

GABETTI vende corso Giulio Cesare 174, 3 camere cucina ingresso bagno 18.500.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende via Scarlatti 30, cucina cucina servizio 5.300.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende via Montevecchio 30, 2 camere cucina servizio 5.400.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende libero via San Donato, 2 camere cucina bagno 27.000.000 meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende libero via Calandra mansardone con bagno 11.000.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende libero via Leini camera tinello cucinino bagno 11.500.000 meno mutuo finanziario. Telefonare 3767.

GABETTI vende via Brenna 50, 2 camere tinello cucinino bagni terrazzo 14.500.000 meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 3767.

IMPRESA costruttori De-Os vi invita a visitare il centro residenziale sulla strada Scmpiotti - Vinovo. Disponiti permutare vostro alloggio compatibile. Telefonare 851.380 - 835.576.

INVESTIMMOBILI vende a Rivoli 3 alloggi liberi in recente palazzina di 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni di pagamento. Tel. 507.740 504.275.

INVESTIMMOBILI vende libero, mansarda 2 camere tinello cucinino servizi stabile perfetto uso ufficio 20 milioni dilazionabili. Tel. 507.740 504.275.

INVESTIMMOBILI vende villa nuova 5 camere composte di 2 alloggi indipendenti 2 camere cucina doppi servizi cantina box e giardino. Tel. 507.740 504.275.

INVESTIMMOBILI vende Strada Villastellone S. Lucia struttura di villa bifamiliare con ampissima cantina per cadauno e 1600 mq di terreno. Tel. 507.740 504.275.

IPI vende recentissimo appartamento 2 camere cucinetta ripostiglio 2 bagni box 32 milioni. Centro Europa, via Duchenne 35. Facilitazioni pagamento. Telefonare 517.382 - 537.066.

IPI vende in palazzina signorile ingresso-soggiorno, 2 camere studio cucinetta doppi servizi cantina box auto posto auto 38 milioni 800 mila, mutuo, via Servais 154. Facilitazioni pagamento. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende libero, corso Francia soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 28 milioni, box 3 posti auto. Facilitazioni. Telefonare 511.382.

IPI vende mansardissima cintura di Torino, libera subito appartamenti di recentissima costruzione 3 camere cucina bagno 25 milioni 700 mila, mutuo facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende corso Monregalese 37, tre camere tinello cucinetta bagno ripostiglio 24 milioni 500 mila, facilitazioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende libero, Borgo S. Paolo via Pollenzo 3 camere cucinetta bagno 17 milioni, facilitazioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende via F.lli Bandiera 12, due camere cucina bagno signorile 13 milioni 900 mila mutuo facilitazioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, libera subito, centralissima via Cavour - via Della Rocca salone 6 camere cucina tripli servizi ripostiglio cantina. Informazioni tel. 511.382 - 537.066.

IPI vende, liberi, collinari appartamenti in palazzina signorile: salone-pranzo 4 camere cucina tripli servizi 2 posti auto, giardino. Facilitazioni tel. 511.382 - 537.066.

IPI vende, affare, Piazza Adriano - Corso Ferrucci 3 camere cucina servizi, 9 milioni 400 mila. Facilitazioni tel. 511.382 537.066. - - -

No di Savigliano e Fossano

Saluzzo (contestata) alla guida del comprensorio?

SAVIGLIANO — Quale sarà la città del Nord cuneese ad avere il preciso ruolo di capo comprensorio? A conti fatti non ci sono più dubbi: l'importante incarico spetterà a Saluzzo, anche se fino all'ultimo momento Savigliano e Fossano si opporranno. Si dice soprattutto che è necessario il decentramento dei pubblici servizi, e Saluzzo, con tanto di Tribunale, è già completa.

Si parla poi di posizioni geografiche, ma a questo proposito Saluzzo è tagliata fuori, perché sistemata alla periferia occidentale della provincia. Un batti e ribatti continuo, per portare avanti la designazione di un'altra città Saviglianese. Gli amministratori di questa zona cercano di far capire alle autorità designate che Savigliano è il polo centrale della vita del comprensorio del Nord della provincia, con tanto di sede già pronta per l'uso.

Che proprio Savigliano sia il centro ideale per il comprensorio lo si era già saputo anni fa, quando il piano di espansione regionale studiato e coordinato dall'Ires definì la città quale «polo dominante di una precisa zona ecologica comprendente i Comuni di Saluzzo e Fossano».

Ma perché Saluzzo, nonostante tutto, sarà favorita al governo del comprensorio? Una domanda alquanto semplice. Quando sarà giunta l'ora del decollo effettivo le Amministrazioni comunali e dire la loro. Il Saluzzese è composto di piccoli comuni con quindici consiglieri ed ha, inoltre, ben due Comunità montane. I conti si fanno con precisione. Saluzzo avrà l'appoggio del 65% dei consiglieri del comprensorio, mentre Savigliano, nonostante l'appoggio di Fossano, potrà contare solo sul 35%.

f. p.

UOMINI & COSE

Il "Living,, come cura

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Dal centro storico alla Sala Chiamata del porto, dai capannoni industriali della periferia agli ospedali psichiatrici di Cogoleto e Quarto: così si sposterà, nella sua attività genovese, il «Living Theatre». Da venerdì a domenica 17, attori e attrici della compagnia fondata da Julian Beck e Judith Malina, invitati dal Comune e dalla Provincia, cercheranno un dialogo, un nuovo rapporto con i genovesi.

Il programma del Living Theatre — ha dichiarato l'assessore comunale ai beni culturali, Attilio Sartori — *in una serie di rappresentazioni, quasi tutte decentrate, offerte in vari punti strategici della città, presenta all'attenzione pubblica una drammatizzazione simbolica del conflitto potere-servitù, autorità-libertà attraverso un discorso mimico di grande significato artistico e didattico».* Ma la giunta comunale e quella provinciale non condividono i temi e i contenuti espressi dal «Living» che anzi si allontanano non di poco dagli orientamenti politici e culturali dei partiti di sinistra. Ritengono, però, che la presenza del «Living» a Genova servirà ad allargare e stimolare al massimo la partecipazione dei cittadini alla creazione dei prodotti dell'intelligenza e farà corrispondere questo sforzo ad un progetto complessivo di trasformazione e risanamento dell'ambiente.

Il progetto «Living» verrà decentrato nella città, consentendo di essere visto e giudicato da un gran numero di persone. Un decentramento in funzione di vari scopi. Il «Living» parteciperà a due manifestazioni unitarie sindacali promosse con la federazione Cgil-Cisl-Uil per solidarietà e sostegno alle lotte che la classe operaia sostiene per lo sviluppo economico e l'occupazione, in primo luogo a favore delle fabbriche occupate.

Inoltre, la presenza nei due ospedali psichiatrici provinciali di Quarto e Cogoleto non sarà soltanto una testimonianza in ricordo di Carol Burger, l'attrice deceduta nel manicomio di Pozzuoli, ma una nuova esperienza della politica di riforma degli ospedali psichiatrici avviata da alcuni mesi a Genova. Vi sarà, ancora, un significativo contatto con l'università, attraverso un «seminario-laboratorio» per il corso di teatro e di spettacolo della facoltà di lettere.

Infine, i «siti atti pubblici» che il «Living» porterà in piazze e vie del centro storico vogliono essere una prima esperienza di quel complesso di interventi che, parallelamente al fondamentale disegno di risanamento urbanistico formulato con il piano regolatore, possono permettere di avviare una fase di rivitalizzazione del centro storico genovese.

UNA RAFFINERIA NEL TORTONESE

"Se non ampliamo dovremo chiudere,,

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — La raffineria Roi-Montedison di Castellar Guidobono-Vignarolo, nel Tortonese, sarà trasferita altrove, e precisamente in provincia di Novara? A questo interrogativo i sindaci dei Comuni della zona (oltre ai due sopra citati sono interessati quelli di Volpedo e Casalnoceto) dovranno rispondere definitivamente venerdì prossimo 8 ottobre.

Da un lato la società chiede di ampliare la raffineria con la costruzione soprattutto di un impianto di solfonazione in grado di produrre agenti di cosmesi, detersivi e concerie. L'ampliamento è indispensabile: infatti, come ha chiaramente dichiarato il direttore generale ing. Renato Girola, in caso contrario l'azienda è destinata a perdere capacità competitive e pertanto dovrà col tempo essere abbandonata. Di conseguenza andranno persi anche i 150 posti attuali di lavoro che invece, con l'ampliamento, salirebbero a 200.

A questo punto, gli stessi sindacati si rendono conto che non si può lasciar perdere un simile patrimonio lavorativo. I sindaci, invece, non sono dello stesso avviso, in quanto, come gli agricoltori — cioè la maggioranza della popolazione (si tratta di un'agricoltura specializzata, per lo più frutticoltura) — temono danni da inquinamento. Né i loro timori — ma vogliamo fare, dicono, la fine di Seveso — sono stati fugati da una relazione di esperti da essi stessi nominati, i quali hanno concluso la loro indagine presumibilmente in modo nel complesso favorevole al piano di lavoro della Roi.

All'azienda però manca la licenza edilizia, in difetto della quale dovrebbe avvenire l'allontanamento della fabbrica dalla zona (Tortona. Proprio in questi giorni sono in corso le riunioni dei consigli comunali interessati al problema e dal quali dipende il futuro della Roi. Essa però cerca in ogni modo di appianare le cose facendo concessioni che pare dobbiamo prevedere in considerazione

Fissato il prezzo delle vinacce

ASTI — (v. m.) Un accordo sul prezzo delle vinacce è stato siglato ieri nella sede dell'Unione Industriali tra i rappresentanti delle distillerie Bocchino, Beccaris, Sacco, Vieux Moulin, Quaglia, e i rappresentanti delle organizzazioni provinciali agricole (Coltivatori diretti, unione agricoltori, unione regionale associazioni vitivinicole). L'accordo prevede la fissazione di un prezzo garantito di 3500 lire al quintale.

Il prezzo va riferito alla vinaccia resa fermentata consegnata franco distilleria. A fine campagna verrà stabilito un prezzo definitivo in base all'andamento mensili in evidenza dal mercato.

CONVEGNO AD ALBA

Nella Langa mancano gli alberghi?

ALBA — *«La ricettività turistica nelle Langhe e nell'Albese» è il tema di un ampio dibattito svoltosi l'altra sera alla biblioteca civica di Alba organizzato nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo. Introducendo il convegno il direttore organizzativo della fiera Raoul Molinari, ha detto:* «La ricettività turistica nell'Albese lascia molto a desiderare. Le Langhe poi soffrono una destagionalizzazione a causa di un certo tipo di turismo, la seconda casa, installazioni incongrue come le zoo-safari di Murazzano che è una vera follia. Noi vogliamo proporre un turismo di tipo alternativo».

«La ricettività delle Langhe — *ha sostenuto il comm. Giacomo Molinari, presidente dell'Associazione albergatori ed esercenti della provincia di Cuneo* — consiste in non più di 600 camere, mille posti letto e 180 bagni. Questa modesta capacità ricettiva — *ha detto* — è poi concentrata in pochissime aziende alberghiere». *Secondo il comm. Molinari il problema base per uno sviluppo del settore è la scarsità di rifornimento idrico che preoccupa ancora molti centri.*

La scarsità di camere con servizi adeguati in campo alberghiero è stata ribadita dal direttore della Associazione commercianti allbesi *rag. Giancarlo Droco. Da una indagine compiuta in 105 Comuni sulle attrezzature turistico ricettive delle Langhe — ha detto — è venuta fuori una scarsità di camere con servizi che può dar vita solo ad un turismo di ripiego, di quello cioè che rinuncia al mare e alla montagna, luoghi classici per ferie. Il dott. Armando Gambera, membro di Italia Nostra, ha detto che il turismo va inteso come servizio sociale in funzione anche di un riequilibrio territoriale e ambientale.*

L'agriturismo come possibile alternativa al turismo tradizionale è poi stato presentato dal dott. Armando Morello, responsabile della Associazione Agriturist regionale. L'agriturismo, ha sostenuto, deve essere gestito dagli stessi agricoltori che potrebbero farne una forma integrativa di reddito mentre dall'altro lato servirebbe ad avvicinare il mondo cittadino a quello rurale diventando anche un fatto educativo.

g. f.

Ladri a Biella

Sorpresi a rubare sparano

BIELLA — (p. m.) Sorpresi dai derubati mentre svaligiavano un negozio di abbigliamento aperto da sei o tre giorni, i ladri hanno sparato un colpo di pistola in aria per intimidirli e sono poi fuggiti con due auto cariche di capi, in prevalenza di pelle. Il danno, secondo la valutazione dei proprietari del negozio — Ivo Papa, di 37 anni, e Giancarlo Indini, di 27 — supererebbe i 15 milioni.

E' accaduto ieri, a tarda sera, a Verrone. I ladri, dopo aver aperto con le cesoie un varco nelle maglie della serranda, hanno sfondato il vetro della porta. Nel locale c'era un grosso cane, che è stato però stordito e trascinato in uno sgabuzzino. I due negozianti in quel momento erano in un appartamento situato nello stesso edificio.

Quando sono scesi, si sono trovati di fronte ai ladri, intenti a caricare gli abiti su una «Alfetta» e una «Opel Record», presumibilmente rubate. Uno dei malviventi ha sparato un colpo in aria, anche per avvertire i complici, che sono risaliti immediatamente sulle auto dileguandosi in direzione di Biella.

IN BREVE

Asti: processo all'uomo che prese a martellate l'amica

ASTI — La Corte d'assise giudicherà nel pomeriggio Augusto Ravera, di 38 anni, di Asti, imputato del tentato omicidio di Ilse Fassone in Pagliarino, di 52 anni, pure di Asti. Il fatto avvenne la notte del 5 aprile scorso sulla direttissima Asti-Mare nei pressi di Agliano. Il Ravera, per motivi di gelosia, aggrediva la Fassone colpendola con alcuni colpi di martello al capo e provocandole gravi lesioni. Il Ravera, dopo l'arresto, aveva detto che intendeva dare una «lezione» alla Fassone perché non voleva più saperne di lui.

Rubano una "500", s'addormentano e vengono arrestati a Voghera

VOGHERA — Avevano rubato la sera prima una «500» a Milano per recarsi a Genova; arrivati a Voghera insonnoliti, verso le tre di notte si sono fermati nel parcheggio di piazza Marconi, vicino alla stazione ferroviaria, addormentandosi a bordo dell'auto; sono stati svegliati da una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile ed arrestati. I protagonisti della vicenda sono Gino Gelmi, 51 anni, abitante a Milano, corriere, e la sua amica Francesca Groppaldi, di 26 anni, residente ad Abbiategrasso, casalinga.

Un napoletano in questura a Vercelli

Aveva in una narice il diamante da 4 milioni

VERCELLI — (w. n.) Per impedire che la polizia gli trovasse addosso un diamante di tre carati, un napoletano se l'era infilato nel naso, ma un agente ha scoperto il trucco avendo notato che l'uomo respirava a fatica ed emetteva un fischio.

Ecco il fatto. Da alcuni giorni alla questura di Vercelli giungevano segnalazioni circa tre persone dall'accento meridionale le quali in parecchi uffici della città chiedevano agli impiegati se volessero acquistare a metà prezzo un diamante di tre carati del valore di quattro milioni. La polizia si metteva alla ricerca dei tre individui e li trovava nel tardo pomeriggio di ieri al Parco Kennedy.

I tre, che risultavano essere il trentaseienne Angelo Autiero, Angelo Cavallino, di 27 anni, e Antonio Esposito, di 29, tutti e tre da Napoli, venivano invitati in questura per fornire spiegazioni. Risultavano già essere stati condannati per truffa e ricettazione. Perquisiti, non si trovava traccia alcuna del prezioso diamante. Stavano per essere rilasciati quando un agente si accorgeva che l'Autiero respirava a fatica da una narice ed emetteva un fischio. Gli si avvicinava, stringeva delicatamente il naso dell'Autiero con due dita, lo costringeva ad alzare la testa e guardava dentro: la una narice vera risplendere lo stupendo diamante.

Si stanno svolgendo indagini per sapere come mai i tre fossero in possesso del diamante, da dove proviene il prezioso e cosa effettivamente facessero i tre napoletani a Vercelli. Questi sono stati per intanto denunciati per ingiustificato possesso di valori e spediti a Napoli con foglio di via.

SPETTACOLI IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Novecento. Atto secondo.
AMBRA: Per favore, non toccate la vecchia.
CORSO: Per sempre di Casarini.
CRISTALLO: Colpo.
GALLERIA: Savana violenta.
MODERNO: Orgia di sesso e violenza.
ACQUI TERME
ARISTON: Orgia notturna dei vampiri.
CRISTALLO: Complotto in famiglia.
GARIBALDI: ripovo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
SEMERANO: Hollywood, Hollywood.
NUOVO: Capitano.
POLITEAMA: Brividi da cosmo cannone.
VITTORIA: Savana violenta.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La cameriera.
IRIS: Tamburi lontani.
ITALIA: King Kong.
MODERNO: Il sublime viaggio di Sinbad.
OVADA
LUX: Violenza ad una minorenne.
MODERNO: Circo pirotecnico.
TORRIELLI: Tutti gli altri all'asta.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Le grandi vacanze.
TORTONA
MODERNO: L'evaso.
SOCIALE: Novecento. Atto secondo
VERDI: Il compitatio.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Buona fortuna, maggiore Hershey.
TEATRO: Violenza sull'autostrada.
POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Educazione sessuale.
POLITEAMA: Il tesoro degli occhi di gatto.
SALONE: Il vendicatore e lo sbirro.
SPLENDOR: I fratelli di Bruce Lee.
TEATRO: L'oro di Napoli.
VITTORIA: Taxi driver.
CANELLI
BALBO: Il cacciatore di mezzogiorno.
RADIO D'ORO: chiuso.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Stasera muoio.
VERDI: Hitler, il diario del criminale.
LUX: Tre contro tutti.
SOCIALE: Nina Iraina.

CUNEO
CORSO: Un killer di nome Shatter.
FIAMMA: Non c'è pericolosa.
ITALIA: La portiera nuda.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: Il ruggito e la selva.
ALBA
CORINO: Il corpo di ballo (Arledue presenta: Il tesoro dei clan. Alice nel paese delle meraviglie. Salsa piccante. Dance fever).
EDEN: I figli del capitano Grant.
BOVES
NUOVO: chiuso.
BRA
IMPERO: La scuola.
POLITEAMA: Fango bollente.
VITTORIA: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CEVA
DORIA: La donna della città senza nome.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: chiuso.
FOSSANO
ASTRA: Senza capo d'accusa.
FAUDI: riposo.
POLITEAMA: riposo.
LIMONE PIEMONTE
LUX: chiuso.
MONDOVI'
CORSO: L'amante bambina.
ITALIA: La bellezza di Dio.
PERSIENI: riposo.
PEVERAGNO
RIALTA: chiuso.
PIASCO
LA ROSA: chiuso.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
ITALIA: La bestia.
CIVICO: I mohicani eterosessuali.
SPLENDOR: Una scuola scomoda per l'ispettore Newman.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Undata di piacere.
RITZ: riposo.
AURORA: riposo.
SCARNAFIXIA BOSCO
SPLENDOR: Serie.
VERZUOLO
CORSO: chiuso.
VILLAFALLETTO
MODERNO: chiuso.

NOVARA
ASTRA: Tattoomania.
ECCELSIOR: riposo.
VITTORIA: Il tesoro degli occhi di gatto.
S. CUORE: riposo.
ARONA
ROMA: I seguaci di Bruce Lee.
MODERNO: Non aprite quella porta.
LUX: Sfida degli dei.
BELLINZAGO
VOLTA: L'importanza è amare.
BORGOMANERO
MODERNO: La moglie...
NUOVO: I ragazzi irresistibili.
DOMODOSSOLA
CATENA: Il segno di Zorro.
CORSO: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.

GALLIATE
SMERALDO: Dalla Cina con furore.
GATTINARA
ITALIA: La due sorelle.
OLEGGIO
COMUNALE: Voglie perse, desideri, notti di piacere.
MODERNO: Storia lunga per una spina.
STRESA
ITALIA: Il tiranno della casa Sutanna.
TRECATE
PELLICO: Brancaleone alla crociata.
COMUNALE: Inviato in Svizzera.
VITTORIA: La sanguinosa confessione di Nanna.
VERBANIA
APOLLO: Operazione su Vasia scala.
ARISTON: La chiesa dell'apice.
SOCIALE (Intra): I 7 minuti che contano.
SOCIALE (Pallanza): Il profeta del gol.
TORRIGO
ORFEO: Killer Killer.

VERCELLI
ASTRA: Cineclub.
CIVICO: E l'alba si macchia di rosso.
ITALIA: Taxi driver.
PRINCIPE: Laudevil, il cavaliere della morte.
VERDI: Rapina al treno postale.
VIGNI: Novecento, atto I.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Dracula sarca sangue di vergine e muore a sole.

AOSTA

ITALIA: Novecento.
SPLENDOR: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
CORSO: Il vendicatore di morte.
LUX: Gator.
GIACOSA: La ragazza di Madame Claude.

GENOVA

ALCIONE: Mal col liscio.
AMBASSADOR: L'invasione dei rapaci giganti.
ARENA: Anche Newman.
ARISTON: Mezzo nero per le vacanze svedesi.
ASTOR: Taxi driver.
AURORA: Novecento, atto I.
AUGUSTUS: La ragazza del Duemila al servizio della legge.
ELIOS: L'uomo e il genio.
GIOIELLO: Storia segreta di un tuga femminile.
GRATTACIELO: La moglie...
NUOVO: I ragazzi irresistibili.
DOMODOSSOLA
CATENA: Il segno di Zorro.
CORSO: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.

RITZ: Barry Lyndon.
RIVOLI: Invito a cena con un delinquente.
SMERALDO: Profumo di vergine.
STAR: Il compitatore.
UNIVERSAL: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
VERDI: L'amante femminili.
ALBA: La furia del drago.
ALPA: Follia Primo Grado.
DIANA: Week end a Zuydcoote.
DOMINO: Sugo a Greenwich Village.
IDEALE: Il tiranno dagli occhi di ghiaccio.
LIDO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
MANIN: Police Python 357.
MIGNON: L'amore all'arancia.
SUPERBA: La regina dei karati.
NAMBERTARENA
ARCOBALENO: Sole rosso.
ASTORIA: La casa dalle finestre che ridono.
MODENA: Napoli violenta.
RIVAROLO
LIGURE: riposo.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Lo chiamavano il magnifico.
ROMA: Salon Kitty.
VERDI: Il seguito tragico Pantozzi.
LOANO
PERLA: Il boucho, il brutto, il cattivo.
LORENZI: Letto in piazza.
MILLESIMO
ITALIA: L'importante è amare.
LUX: Potere di stelle.
SPOTORNO
MIGNON: Il poliziotto della brigata criminale.
VADO LIGURE
AMBRA: Agente Gallaghan spara a vista.
SABAZIA: Tre donne tutti.
VARAZZE
VERDI: Africa Erotika.

IMPERIA
ROSSINI: Concerto di musica specifica.
CENTRALE: L'assassino di pietra.
DANTE: L'ultimo treno della notte.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Femmine in gabbia.
CESARI: La fine dell'innocenza.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La battaglia delle città senza donne.
SIVA LIGURE
CORALLO: Killer coniugato.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Novecento, atto II.
CENTRALE: Brutti, sporchi e cattivi.
SANREMESE: Per un pugno di milioni.
ORFEO: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
SUPERCINEMA: Liceri, amanti e pericolosi.
LUX: Professore, venga accompagni la sua gentil signora.
ASTRA: Ilsa, la belva delle SS.
MIGNON: Dracula contro Frankenstein.
RITZ: Mister Kelly.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Don Pasquale Bastonate, prosecuzione delle donne.
SAIPEM: Venga a fumar compagnero.

ALBENGA
ASTOR: Mahogani.
ANNA: Il commissario.
CRISTALLO: Per qualche dollaro in più.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Sinclair, il grande truffatore.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: La fecale.
ALTARE
VALLECHIARA: Tempo d'amore.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Preparati la bara.
CENISIO: Killer Killer.
DELLA ROSA: Professione assassino.
CERIALE
ORION: Manipella.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Quaranta carnefici.
ONDINA: Il ritorno di Alla Kuli.
IDEAL: Piolando rosso.
LOANO
PERLA: Il buono, il brutto, il cattivo.
LORENZI: Letto in piazza.
MILLESIMO
ITALIA: L'importante è amare.
LUX: Potere di stelle.
SPOTORNO
MIGNON: Il poliziotto della brigata criminale.
VADO LIGURE
AMBRA: Agente Gallaghan spara a vista.
SABAZIA: Tre donne tutti.
VARAZZE
VERDI: Africa Erotika.

IMPERIA
ROSSINI: Concerto di musica specifica.
CENTRALE: L'assassino di pietra.
DANTE: L'ultimo treno della notte.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Femmine in gabbia.
CESARI: La fine dell'innocenza.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La battaglia delle città senza donne.
SIVA LIGURE
CORALLO: Killer coniugato.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Novecento, atto II.
CENTRALE: Brutti, sporchi e cattivi.
SANREMESE: Per un pugno di milioni.
ORFEO: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
SUPERCINEMA: Liceri, amanti e pericolosi.
LUX: Professore, venga accompagni la sua gentil signora.
ASTRA: Ilsa, la belva delle SS.
MIGNON: Dracula contro Frankenstein.
RITZ: Mister Kelly.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Don Pasquale Bastonate, prosecuzione delle donne.
SAIPEM: Venga a fumar compagnero.

Unitamente dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR ARCHITETTO
Giovanni Ghibaudi

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Lonia Parodi** con la adorata figlia **Rosanella** e Alessandra, i fratelli Giuseppe e Franco, le sorelle Rina e Lena, i cognati, la cognata, la amatissima signora Giannina Clarico ved. Parodi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 alle ore 10.15 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene da devolvere alla Fondazione Gigi Ghirotti presso «La Stampa».
— Torino, 4 ottobre 1976.

Francesco Cordat e famiglia partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa del
arch. Giovanni Ghibaudi
— Torino, 5 ottobre 1976.

Renata e Pierluigi Borio commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
arch. Giovanni Ghibaudi
— Torino, 5 ottobre 1976.

Ilaio Zanoza e famiglia partecipano al lutto della famiglia del
arch. Giovanni Ghibaudi
— Torino, 5 ottobre 1976.

Partecipano al grave lutto della famiglia del
DOTTOR ARCHITETTO
Giovanni Ghibaudi
Antonella Germano
Maria Rosaria Gatti
Valeria Cerri
Laura Mosauro
Elisabetta Scaglia
Franca Fornero
Mariuccia Castagnino
Silvano Mollino
Mirko Galeano
Antonio Brizi
Claudio Serra
Sergio Rivoni
Renato Villa
— Torino, 5 ottobre 1976.

Partecipano al lutto
Roberto Rinetti
Oscar Tosco
Giuseppe Bosso
Giuseppe Lombardo

Domenico Bagliani
Pier Giovanni e Carlo Bardelli
Giuseppe Balsamo
Armanda e Silvia Campagnoli
Toni Cordero
Vittorio Di Fabiani
Tullio Fiori
Aldo Guglielmino
Sergio Hutter
Giovanni Riva
nel ricordo del caro amico
Giovanni Ghibaudi
— Torino, 5 ottobre 1976.

Maria e Orsola Casella con tutti i Collaboratori della Ditta sono vicini nel suo grande dolore al geometra Franco Ghibaudi per l'immatura scomparsa del fratello
ARCHITETTO
Giovanni Ghibaudi
— Torino, 5 ottobre 1976.

La Maestra e i Compagni di classe sono affettuosamente vicini alla cara Emanuela.

L'arch. Morelli e l'ing. Serafini prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico
arch. Giovanni Ghibaudi
per alla vostra cara figlia affettuosità e valente collaboratrice.
— Torino, 5 ottobre 1976.

Condomini, inquilini, Amministratori, Custode di Corso Galileo Ferraris 97, centinaia soldatesi partecipano al dolore della signora Lucia Perotti e famiglia.

di mancare all'affetto dei suoi cari
Vittoria Travo
Lo annunciano le sorelle, i fratelli Felicia e Renzo, cognata Mariella, i nipoti Rosetta e Ottilia, e nipote Rosalba e la piccola Tiziana. Un particolare ringraziamento al professor Balsalde, Pansali, in 5, Dottorini di Collegno Monferrato degli 8 c.m. alle ore 15.30 chiesa parrocchiale sarà partenza da Torigur alle ore 14 in via Villa della Regina 10.
— Torino, 5 ottobre 1976.

famigliari e Operai della Ditta Giulio Travo s.n.c. partecipano al dolore del titolari.

Regina Zerbina partecipa al dolore della famiglia Travo.

Le Amiche ricordano con affetto VITTORINA:
Teresilla Burdese
Cinzilda Colli
Carmen Scarzelli
Maria Bertè.

Le famiglie Chiapello e Canavese si associano al dolore delle famiglie per la scomparsa della carissima cugina VITTORINA.

Paola e Luigina Riccomagno unitamente ai figli partecipano con profondo affetto al dolore della famiglia per la perdita della cara VITTORINA.

Rosa Marina piange la cara VITTORINA.

Le famiglie Tumminello e Gay rimpiangono la cara AMICA scomparsa.

Sono affettuosamente vicini a Rosetta gli amici:
Piero e Alba Cocchetti
Michele e Fernanda Condorelli
Vittorio e Lidia Crespi
Laura Longo
Maria Teresa Montau
Angela Pasciuti.

Partecipano al dolore della famiglia Travo le famiglie: Rina Boccardo, Benedetto, Bruna, Ghe, Lovaldi Marcello, Armando, Silvano, Tomilo.

Rosanna e Leonardo Sanzone prendono rispettosamente parte al grande dolore della famiglia Travo per la perdita della cara VITTORINA.

Uniti al dolore famiglia Travo per scomparsa della cara
Vittoria Travo
gli amici
Matteo Bergaglio
Walter Guerdis
Felice Occhiena
Renzo Occhiena.
— Torino, 5 ottobre 1976.

Piangono la cara amica VITTORINA:
Elda Giovanni Zavattaro
Bianca Nuccio Bonino
Luciano Franco Lerda
Laura Guido Rosegni
Elia Gino Venturo
Odilia Massimo Vurria.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT. ING. ARCHITETTO
Amedeo Sardi
Dicono il dolorosso annuncio i figli Vincenzo, Antonietta col marito Graziano Bernardi, Maria Teresa col marito Giorgio Carisio, la sorella Rosetta col cognato Luigi Fiorio, la nipote Orsanda col marito Giovanni Cazzaniga e parenti tutti. Un particolare grazie alla cara Maria De Lucia per la premure dimostrate. Funerali oggi 6 c.m. alle ore 15.30 chiesa parrocchiale San Secondo.
— Torino, 4 ottobre 1976.

Chi immensa rimpiange la sua Gisella con i familiari Mazzocco - Trossi ricorderà l'amico di sempre ogni anno e lieve e partecipano al dolore dei suoi cari.

Famiglie Rinaldi e famiglia, partecipano con dolore alla scomparsa del
dott. ing. Amedeo Sardi
— Torino, 6 ottobre 1976.

La Società Direzione Manifatture di Tortona Collegni Cottonificio Lampiani ed Opere) partecipano al dolore dell'ingegner Vincenzo Sardi per la perdita del PAPÀ.

E' mancato
Igino Marinoni
Lo piangono la moglie, il figlio Riccardo con Beatrice, Roberta e parenti tutti. Funerali ore 15.30 dal 6 c.m. Cimitero Generale.
— Torino, 5 ottobre 1976.

Rina e Cherina Rubello con Piero Corvino sono vicini al grande dolore di Germana per la morte dell'amatissimo
Gino Marinoni
— Torino, 5 ottobre 1976.

E' mancata
Caterina Comollo
ved. Cumani
Addolorati lo annunciano i figli, Alda Adea, Dorio, Aldo, parenti, generi, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno oggi 6 alle ore 10 da condotto Malamata. Non fiori.
— Torino, 5 ottobre 1976.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Bava
anni 89
Dicono il triste annuncio la moglie Angela Marchese, il figlio Angelo e parenti. Funerali all'Alloggiano mercoledì ore 15.30.
— Torino, 4 ottobre 1976.

Il 4 ottobre 1976, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
prof. Rodolfo Arata
disperati ne danno l'annuncio: la moglie Maria, il figlio Roberto e il nipotino Rodolfo.
— Roma, 5 ottobre 1976.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Dipendenti tutti della Ipa Terme di Salice, profondamente addolorati per la scomparsa del l'illustre
prof. Rodolfo Arata
presidente E.N.A.G.A.T. - Acqui
partecipano al lutto dei familiari e formulano le più sentite condoglianze.
— Salice Terme, 5 ottobre 1976.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Delegato al Consiglio delle Terme del Comit, i Direttori centrali ed i Dipendenti tutti nessuno della sua appassionata operosità, partecipano commossi la dolorosa scomparsa del
prof. Rodolfo Arata
presidente dell'E.A.G.A.T.
Gli Amministratori ed i Dipendenti della Società del Gruppo Acqui Aquasanta Centrale, Castrocaro, Chianciano, Montecatini, Recoaro, Salice, Salsomaggiore, Softer, S. Cesarea, Sibarita, Zoi Violli, al stabilimento Cantiere Ippico, Bie Violli, al stabilimento Cantiere Ippico, Bie Violli, al stabilimento all'unanime rimpianto.
— Roma, 5 ottobre 1976.

Il Direttore Generale, i Dirigenti, gli Impiegati ed Operai della S.p.A. Terme di Chianciano partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
prof. Rodolfo Arata
presidente dell'EAGAT
— Roma, 5 ottobre 1976.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.A. Terme di Chianciano si associano al lutto dei familiari per la scomparsa del
prof. Rodolfo Arata
presidente dell'E.A.G.A.T.
— Roma, 5 ottobre 1976.

Il Presidente della Terme di Acqui S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ed il Personale con vivissimo cordoglio si associano al dolore della famiglia per la perdita della cara
prof. Rodolfo Arata
presidente E.N.A.G.A.T.
e formulano fraterne e cristiane condoglianze.
— Acqui Terme, 5 ottobre 1976.

La Radiotelevisione italiana partecipa con profonda costernazione al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Rodolfo Arata
che dal 1936 al 1960, in qualità di direttore generale, ha dedicato la sua speciale, le sue intelligenza, la sua competenza ed i suoi preparazione letteraria e scientifica alla sviluppo dell'azienda.
— Roma, 5 ottobre 1976.

Il Consiglio Provinciale e la Giunta del Premio Saint-Vincent ed Giornalismo ringraziano vivo parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
CAV. DI GR. CROCE PROF.
Rodolfo Arata
che fin dalla fondazione ha onorato il Premio con la sua costante partecipazione.
— (S) Vincent, 5 ottobre 1976.

Carlo Gabriele e Vittoria Cona con i figli, partecipano affettuosamente al dolore di Maria, Roberto e Rodolfino.

Dopo dolorosa malattia ha ricevuto la pace nel Signore il
dott. Costantino Riscossa
Lo piangono la moglie Rosaria con figli Roberto con Adelaide, Anna, il fratello Mario e famiglia, la sorella Rosaria e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 7 ottobre ore 8,45 alla parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1976.

Giulio e Maria Pia Barbaroglio unitamente a papà e mamma partecipano al grande dolore di zia Rosaria, Roberto, Anna e Adriana per l'improvviso decesso del zio **COSTANTINO**.

Condomini, inquilini, Amministratore del corso Rosselli 68 partecipano al dolore della famiglia Riscossa.

Regina, Marilli, Giulia, Giorgio Bertignardi si associano al dolore di Rosalia, Anna, Roberto.

Ada Pezzaglia e famiglia affettuosamente vicini partecipano al grande dolore.

Andrea e Maria Luisa
Maurizio e Marina
Fabrizio e Roberto
sono vicini ad Anna per la scomparsa de suo caro papà signor
Costantino Riscossa
— Torino, 6 ottobre 1976.

Sono vicini a Roberto e Adalgisa:
Ing. Giulio Assorio
Sandro Francesco Baldi
Roberto Cuneo
Riccardo, Enzo Mazzucchetti
Giuseppe Nervino
Lino Ponti
Paolo, Grazia Profumi
Andrea, Diana Panchatopulo
Luigi Marina Prano
Roberto, Mary Saint.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
per. ind. Vincenzo Marino
L'annunciano la moglie Ester, il figlio Franco, nuora, cognata Ester Bergese, parenti tutti. Funerali in Barcanzerbia 7 corrente ore 10.
— Torino, 5 ottobre 1976.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Ester
Paola e Sandro Neri
Rosanna e Sandro Tessarolo.

Partecipano al dolore di Franco gli amici:
Giuliana e Bodo Scala
Rinto e Carlo Spalla
Fernanda Spalla
Giulio Pamparo
Liana e Franco Bonanno
Dessy, Guido e Feo Maiani)
Renata Tosoni
Marco Bongarello
Giancarlo Bruno.

Cristianamente è mancata
Giuseppe Donatello
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, Federico Maurizio, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 ottobre per 8,45 alla parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1976.

La Giunta Nazionale Acli, Dirigenti, Aiuti, Aclisti Acli partecipano al dolore di Pierluigi per la scomparsa del papà
Giuseppe Donatello
— Roma, 5 ottobre

Questo è il prossimo avversario della Juventus in Coppa

Gli "arrabbiati„ di Manchester

Sette volte campione d'Inghilterra, l'United gioca all'Old Trafford, lo stadio più esplosivo d'Europa (Cudicini nel '69 fu colpito alla testa) - La bravura di Pearson, Hill, Coppel e Macari La severità del trainer Docherty da 4 anni con la squadra

ANGELO CAROLI

Manchester, mercoledì Manchester. La Juventus in Inghilterra anche nei «sedicesimi» di Coppa U.e.f.a. Torna in una delle città più industriali britanniche (ramo tessile) dove il 15 settembre fu sconfitta dal Manchester City 0 a 1. La Juve cambia stadio: non più nel civettuolo Maine Road, ma nell'imponente e rumorosissimo Old Trafford, un monumento nazionale, della capienza di 60 mila spettatori, costruito nel 1947 (dimensioni, in yarde, 116 x 76). E gioca contro l'altro Manchester, il più famoso, lo United che vanta gloriosi trascorsi. Il sorteggio non è stato felice per la Vecchia Signora, poichè gli inglesi, anche se battibili, sono clienti da prendere con le molle.

Sabato scorso gli uomini di Tommy Docherty, il manager (il nostro direttore tecnico), hanno battuto il Leeds in trasferta e sono passati a condurre il campionato di prima divisione inglese, appaiando i cugini del City, il Liverpool e il Middlesborough a quota undici punti. Il Manchester United ha disputato finora ad ogni otto matches, ha realizzato 18 gol subendone 6.

Che tipo di antagonista si prevede per la Signora? Un agguerritissimo ed arrabbiatissimo avversario. Il tutto con l'*aggravante* di un pubblico fra i più chiassosi e fors'anche rissosi di Inghilterra. Si scrive anche so che l'Old Trafford sia teatro di eventi poco simpatici e senza dubbio poco sportivi.

I londinesi rimproverano, infatti, al Manchester di essere la capitale della violenza sportiva. Nel 1970, si racconta, dietro la porta del Newcastle che giocava il suo tranquillo match di campionato, fu trovato un lunghissimo coltello. Dalla curva da cui presumibilmente fu lanciato il poco singolare proiettile, l'anno prima era partito il "missile" che colpì Cudicini nel famoso incontro di Coppa Campioni Manchester United-Milan. La curva, chiamata «Stretford», subì a quei tempi un taglio netto: venne cioè ridotta di tremila posti per evitare il lancio di armi.

A parte queste considerazioni di carattere specifico, esistono motivi biologici che fanno ritenere il tifo «mancuniano» come il più caldo e sanguigno dell'Isola. I sessantamila posti sono puntualmente occupati e le poltroncine sprigionano un incitamento assordante, continuo, corredato da pittoreschi cori inneggianti allo United.

In quanto ai trascorsi, basta ricordare che la società fu fondata nel 1878, con la denominazione di Newton Heath, e solo nel 1902 venne eletta a Manchester United. Il presidente si chiama Edwars, il manager Tommy Docherty. Il più famoso club d'Inghilterra si è aggiudicato il titolo nazionale per ben sette volte, cioè nel 1907-08, 10-11, 51-52, 55-56, 56-57, 64-65 e 65-67. Ha vinto, inoltre due volte il titolo di seconda divisione, nel 1935-36 e 74-75, la Coppa d'Inghilterra nel 1909, nel 48 e nel 63. In campo internazionale si è fregiato del titolo di campione d'Europa nel 57-58.

Il Manchester United è legato ad una tragedia aerea, che si verificò a Monaco il 6 febbraio del 1958 e che costò la vita a otto giocatori. Grandi campioni hanno militato nelle sue fila, come Bobby Charlton, Denis Law, George Best e Nobby Stiles. Recentemente la società si è resa protagonista di grossi acquisti: Stuart Pearson rilevato per 350 mila sterline dal Hull, C. May e Macari, per analoga somma, dal Celtic e Hill, prelevato dal Millwall, società di 3ª divisione, alla 17ª del torneo 75-76. Il Manchester United ha come distintivo uno scudo in cui campeggia un diavolo, che stringe un tridente, ed un veliero trialbero.

Venendo ai giorni nostri il Manchester United si presenta come una squadra che applica il 4-2-4, ridimensionato a 4-4-2 in fase difensiva. L'elasticità alla formula gioca conferiscono Coppell ed Hill, elementi molto duttili che ripiegano sulla linea dei consueti centrocampisti, che sono Macari e Daly. I migliori realizzatori della squadra (i dati si riferiscono alla stagione 1975-76) sono Pearson con 13 gol, Macari con 12, McIlroy con 11 ed il pericolosissimo e molto tecnico Hill con 7. La formazione tipo, secondo il 4-2-4 è: *Stepney; Houston (Forsyth) Grenhoff Buchan Nicholl; Macari Daly; Coppell McIlroy Pearson Hill.* Certamente più forte del Manchester City in classifica (dove emergono Pearson, Hill e Coppell), è senza dubbio più perforabile in difesa, dove non dispone di uomini dotati come Watson e Doyle. Le armi del Manchester U. sono la velocità, il ritmo ed anche un pizzico di fantasia, che è un po' fatto inedito per gli inglesi.

Bizzotto, il bravissimo allenatore in seconda della Juventus che sabato scorso ha visionato la squadra di Docherty ha rilasciato questo significativo commento: *«Si sono qualificati eliminando l'Ajax (0 a 1 all'andata, e 2 a 0 al ritorno), dunque sono forti. Ma non imbattibili. Nel senso che la Juve può farcela. Rispetto al City ha qualcosina in più, soprattutto in fase offensiva.»*

Per concludere, due righe su Tommy Docherty, il manager. Qualche anno fa, per punire cinque suoi giocatori che avevano fatto bisboccia la vigilia di un match importantissimo per la promozione in prima divisione, mandò in campo altrettanti rincalzi. E, naturalmente, perse la partita e l'occasione. Ma non per questo fu licenziato dalla società. In Italia, un allenatore con queste idee sarebbe stato posto perlomeno davanti al plotone di esecuzione...

Londra. Segna Macari, anche Wembley trema di fronte al Manchester United

Bettega: "Non avremo pietà per il Genoa„

SIGNORA OMICIDI

FABIO VERGNANO

Maglio di, cosi non possono cominciare. Roberto Bettega ha iniziato il suo settimo consecutivo anno in bianconero con una doppietta benaugurante. A Torino si sono scatenati i gemelli granata, a Roma quelli bianconeri non sono stati da meno. Sette campionati che gli hanno insegnato molto. Prima con Anastasi, ora con Boninsegna, in Nazionale con Graziani, Bettega partita dopo partita matto di mostra le sue doti: intelligenza, altruismo, opportunismo. Ed una punta è difficile chiederne di più.

Dicono che lui è un giocatore estremamente duttile per la facilità con cui si adatta al partner di turno.

«Io, è vero, cerco via via di adattarmi alle diverse esigenze della squadra, ma grande merito va onestamente attribuito ai compagni che mi stanno vicino. Anche loro giocano con me, non mantengono intatte le loro caratteristiche ma rinunciano a qualcosa come del resto faccio io».

Bloccato da una noiosa tendinite, Bettega non ha potuto rispondere alla chiamata della Nazionale. Roberto, a dispetto di tanti trainers che si lamentano, vede in questi silenzi infrasettimanali: «Sono partitelle senza pretese, non credo che possano turbare la preparazione di una squadra. Del resto nessuno pretende da noi il massimo in questo agonismo, non c'è il gioco di squadra».

Domenica il calendario riserva alla Juventus lo scontro con una sua promessa. Il Genoa dell'ex Damiani e del nuovo idolo Pruzzo. Per il debuttante casalingo l'obiettivo minimo è la vittoria. Lo conferma Bettega: «Della squadra questo Genoa — dice — non prevedo possibilità soprattutto se il tandem d'attacco continuerà ad esprimersi su questi livelli. La Juve però in casa non può guardare in faccia nessuno. Damiani è un caro amico, ma a Torino troverà vita dura, lo so».

— Qualcuno insinua che la Juventus quest'anno si avvale più o meno agio in trasferta che non in casa. E' possibile?

«Non credo — esclude Bettega — I due nuovi compagni che sono arrivati si riveleranno molto utili in trasferta, ma le loro caratteristiche di combattenti sembrano particolarmente adatte nelle partite in casa, quando c'è da forzare bunker inespugnabili; nelle aree affollate si trovano benissimo».

— Benetti ancora stento ad ingranare, Boninsegna è quasi a posto. Causio ha un rendimento altemo. Cosa farà questa Juve quando saremo tutti al massimo?

«Beh, forse allora vedrete una Juve anche bella, dal momento che finora ha fatto articolare il gioco agli esterni del calcio. Per ora intanto vengono i gol e già molto».

La prima giornata ha portato ventidue gol. Di questo passo avremo un campionato finalmente spettacolare?

«Andiamoci piano con gli eccessivi entusiasmi. All'inizio del campionato tutti giocano più aperti, tutti rischiano di più. A due terzi del cammino però, quando i punti cominceranno ad essere pesanti le cose cambieranno ed anche eseguire un lob di gol senza cura squadre in lotta per non retrocedere sarà impresa notevole».

A Firenze i "resti„ di Bearzot

UNA NAZIONALE CON STAMPELLE

Capello, Petci, Rocca, Zaccarelli e Benetti malconci, Bettega e Claudio Sala indisponibili Facchetti e non Scirea contro il Lussemburgo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BRUNO BERNARDI

FIRENZE — La Nazionale con «le stampelle» si esercita oggi, in allegria, al tiro alla... Rondinella, militante in serie D, in attesa di fare il «Lussagno» in Lussemburgo, prima tappa per la qualificazione al mondiale, dove dovrà vincere cercando di segnare il maggior numero di reti. L'infermeria del centro tecnico di Coverciano è affollatissima, e non soltanto per le visite mediche in serie alle quali gli azzurri si stanno sottoponendo da parte del prof. Vecchiet: ci sono alcuni acciaccati. Capello ha una piccola infrazione al quinto osso metacarpale della mano sinistra e oggi rimarrà a riposo precauzionale per poter giocare domenica, in campionato, a Marassi contro la Sampdoria. Anche il suo «vice», Pecci, ha la caviglia sinistra in disordine per il ricalcitrare della distorsione riportata a Malmoe. Pecci, salvo ripensamenti dell'ultima ora, dovrebbe disputare un tempo.

«Quando debbo costituire Capello non sono mai in perfette condizioni — dice il regista granata — Mi era già successo nel giugno scorso, a San Siro, contro la Romania». Per Pecci, tuttavia, l'importante è essere nel «giro»: per ora non si pone il problema di essere o meno titolare.

Oltre a Capello e a Pecci, nella Nazionale-ospedale sono malconci anche Rocca, che ha perso l'unghia dell'alluce sinistro ma stringerà i denti, Patrizio Sala, che ha ricevuto una botta al fegato contro la Sampdoria, Zaccarelli, che ha ora punti di sutura alla fronte, e Benetti, che ha la tibia sinistra in disordine per una brutta ferita lacero-contusa e che quasi certamente non giocherà. Poichè mancano anche Bettega e Claudio Sala, assenti giustificati, oggi non si vedrà la «vera» Nazionale che il 16 ottobre si esibirà nel Granducato. In Lussemburgo dovrebbe giocare la stessa formazione che ha battuto la Jugoslavia, con Facchetti al posto di Scirea. Facchetti ha ripreso gli allenamenti soltanto la scorsa settimana dopo la tonsillite e l'infortunio al piede che l'avevano costretto a salutare le due amichevoli di Copenaghen e Roma, non è ancora al massimo della forma. Per la sua maggior esperienza viene preferito all'juventino che, attualmente, è il miglior libero in circolazione.

Scirea non polemizza e va in panchina tranquillo e pago, per il momento, di aver fatto vedere cose vele.

Confermato invece Patrizio Sala al posto di Benetti e, salvo ripensamenti, Bettega in luogo di Pulici, come già accaduto con la Jugoslavia. Pulici, che oggi torna a far coppia con il gemello Graziani, rivendica, senza far polemiche, il posto di titolare dicendo:

«Non vedo perché non dovrei giocare in Lussemburgo. A Copenaghen, in trasferta, il gol vincente l'avevo segnato io. D'accordo, Bettega ha realizzato due a Roma, ma ciò non mi sembra sufficiente per mettermi in secondo piano. Tanto più che sono in forma e credo di averlo dimostrato in campionato con la Sampdoria. Comunque vedremo al momento cosa succederà».

Bearzot ha già fatto capire che l'orientamento è per i «cugini del gol», non Pulici in panchina, dicendo che in Lussemburgo il palleggio è molto più importante della velocità e che Bettega e Graziani hanno dimostrato di funzionare benissimo, viceversa, dice che secondo Graziani ci vorrebbe il Riva dei tempi d'oro, «che ha fatto reti per tutti e che con me non ha girato nemmeno un calcio». Poi, forse temendo di urtare la suscettibilità del Bettega e del Pulici, lo scanzonato «lebbro di Bogliasco» aggiunge: «Riva era un grande, nemmeno Pulici e Bettega messi insieme lo eguagliano». Il fatto è che Bettega, oltre a fare i gol, sa anche manovrare e Pulici è un buon cannoniere e lo dimostra il fatto che l'abbiamo sempre chiamato. Inoltre, non mi è mai piaciuto che Riva non si allenasse o stesse tre ore a tirare in porta: ha pagato di persona questa mancanza di preparazione».

E così anche Riva è sistematicamente apprezzamenti di Bernardini e dice che gli sarebbe piaciuto giocare accanto a Riva, ma che, purtroppo, è sempre in ritardo. Poi, diplomaticamente aggiunge: «In Nazionale non ci si deve mai considerare arrivati. Gioca il più in forma. Fortunatamente, gli attaccanti di valore non mancano, sia che in campo ci vada io o Bettega. Saviddi o Pulici. Naturalmente difenderò il posto che ho conquistato contro il Portogallo. Quell'amichevole è stata la tappa azzurra più importante perché mi ha permesso di rompere finalmente il ghiaccio con il gol in Nazionale. Da quel giorno ne ho segnati sei in altrettante partite. In Nazionale i problemi non mancano mai, ma qualcosa di buono è stato fatto e, soprattutto, a noi giovani è stata offerta la possibilità di acquisire esperienza».

Chiude, che non ha problemi di concorrenza dopo il «forfait» di Claudio Sala (il quale non figurerà nemmeno tra i diciotto convocati per il Lussemburgo, a meno di una guarigione-lampo), spiega che questa Nazionale ha compiuto sensibili progressi e si avvicina a quella «messicana» anche perché ha saputo trarre insegnamento dagli errori.

La formazione per il Lussemburgo verrà collaudata a Solbiate Arno, contro la Solbiatese, il 13 ottobre. Nello stesso giorno Bernardini vedrà Inghilterra-Finlandia a Wembley.

ANTOGNONI NON È PIÙ INTOCCABILE

(b. b.) Giancarlo Antognoni pare non sia più intoccabile. Corre voce, infatti, che il bell'Antonio del calcio italiano, qualora contro il Lussemburgo non fornisse una prova convincente, verrebbe posto in discussione e addirittura sostituito per i matches con l'Inghilterra! Vedremo.

Mentre Radice deve pensare a sostituire Sala

Gli azzurri "vedono„ Toro

Secondo i giocatori della Nazionale a Firenze, i granata sono ancora favoriti per lo scudetto - Butti pronto per il Bologna

Nel nome di Sala, Claudio, il posto del gol. Qualsiasi cosa si dica o si faccia nel Torino di questi giorni, non può prescindere dal nome del capitano. Giocherà a Bologna? Probabilmente no. Ci sarà contro il Borussia? Certamente sì. Non giocherà a Bologna perché non è proprio il caso di rischiare gamba tanto famosa ed indispensabile alla causa granata. Al suo posto ci sarà ancora Butti, che contro la Samp è andato più che bene, c'era molto ordine e vitalità, anche se mancava un poco l'estro.

Detto tutto questo di Sala, del Torino è detto tutto: gli altri stanno bene, quei pochi che Bearzot non si è portato provvisoriamente via, e si allenano regolarmente al Filadelfia. Ma no, c'è un'altra cosa importante: sabato Radice andrà a Düsseldorf per vedere il derby tra Borussia e Fortuna. Trarrà indicazioni, dopo quello che gli ha detto Ferretti, mentre il rivale Udo Lattek seguirà il Torino a Bologna: una storia di spiato che si intreccia. L'avventura contro il Borussia (che ha chiesto al Torino un numero molto rilevante di posti, quasi quattrocento biglietti di tribuna) turchina l'interesse per il campionato, anche perché, agli inizi, non ha ancora modo di entusiasmare.

Per fortuna, ci pensano gli azzurri da Firenze a parlarne. Discutono sullo scudetto, sul tema preciso: chi vincerà lo scudetto? Dice Claudio Capello: «Il Torino è nettamente favorito. Naturalmente, le altre squadre potranno dargli fastidio, come Juventus, Milan, Inter e Napoli, ma bisognerà vedere fino a che punto riusciranno ad impegnare la squadra di Radice, domenica dopo domenica».

Pecci, dato che è parte in causa, è molto più cauto: «La lotta si deciderà tra Torino e Juventus. Le altre squadre potranno magari fare un bel campionato, ma non credo che riusciranno ad inserirsi seriamente. Noi granata siamo maturati rispetto alla scorsa stagione ed abbiamo in più l'esperienza internazionale».

Facchetti, forte della sua grande esperienza, interviene: «D'accordo, il Torino è favorito, ma non si tratta di un dato sufficiente per stabilire che vincerà lo scudetto. Negli ultimi anni abbiamo visto arrivare alla conclusione positiva squadre — come Fiorentina, Cagliari, Lazio e Torino — che hanno stupito tutti. Il ruolo di favorito è un ruolo molto scomodo».

Ancora da parte granata, Francesco Graziani: «Io non metterei il Torino al posto d'onore nelle previsioni. Juventus e Napoli sono sullo stesso piano. L'anno scorso noi rappresentavamo una sorpresa, adesso tutti ci tengono d'occhio, sarà molto più difficile imporre il nostro gioco. E poi dovremo anche fare i conti con la squadra che ogni anno si inserisce a sorpresa. Io vedo bene la Fiorentina».

Chiamato indirettamente in causa, si inserisce Antognoni: «Le squadre che possono lottare al vertice sono le solite, ma il favorito è naturalmente il Torino. A noi della Fiorentina sta benissimo il ruolo di outsider. Una cosa è certa: sarà un campionato molto interessante».

Insomma, tutti puntano Torino: i granata sembrano un poco restii ad ammettere questa loro superiorità sulla carta, ma finiscono per accettarla. Squadra da battere, un ruolo molto impegnativo. Borussia da battere, un impegno molto, ma molto difficile. Radice ci dirà domenica come sono questi tedeschi.

b. br.

Butti sostituirà Claudio Sala a Bologna

I "mondiali„ dal 21 ottobre a Torino

C'è un'Italia anche per le bocce

La nazionale italiana di bocce ha assunto una sua fisionomia precisa: il c. t. Robotti ha sciolto le riserve ed ha comunicato i nominativi dei sei giocatori selezionati per i mondiali in programma dal 21 al 24 ottobre al Palazzetto dello sport di Torino. La squadra sarà formata da Granaglia (cap.), Andreoli, Sturla, Sulsi, Bregoglio e Torgano: sui primi quattro nominativi non c'erano dubbi, l'incertezza era per gli altri due e il c. t. ha scelto i due uomini che nel corso della stagione, e soprattutto ultimamente, avevano offerto prove soddisfacenti.

Il «vecio» Bregoglio (52 anni) ritorna così nel clan azzurro dopo essersene stato assente per quattro anni (a: è un ritorno più che meritato, perchè il «torinese di Ferrara» quest'anno ha avuto un rendimento eccezionale ed ha contribuito in maniera determinante ai successi della Rivoltorese.

Andreoli e Granaglia, due azzurri sicuri

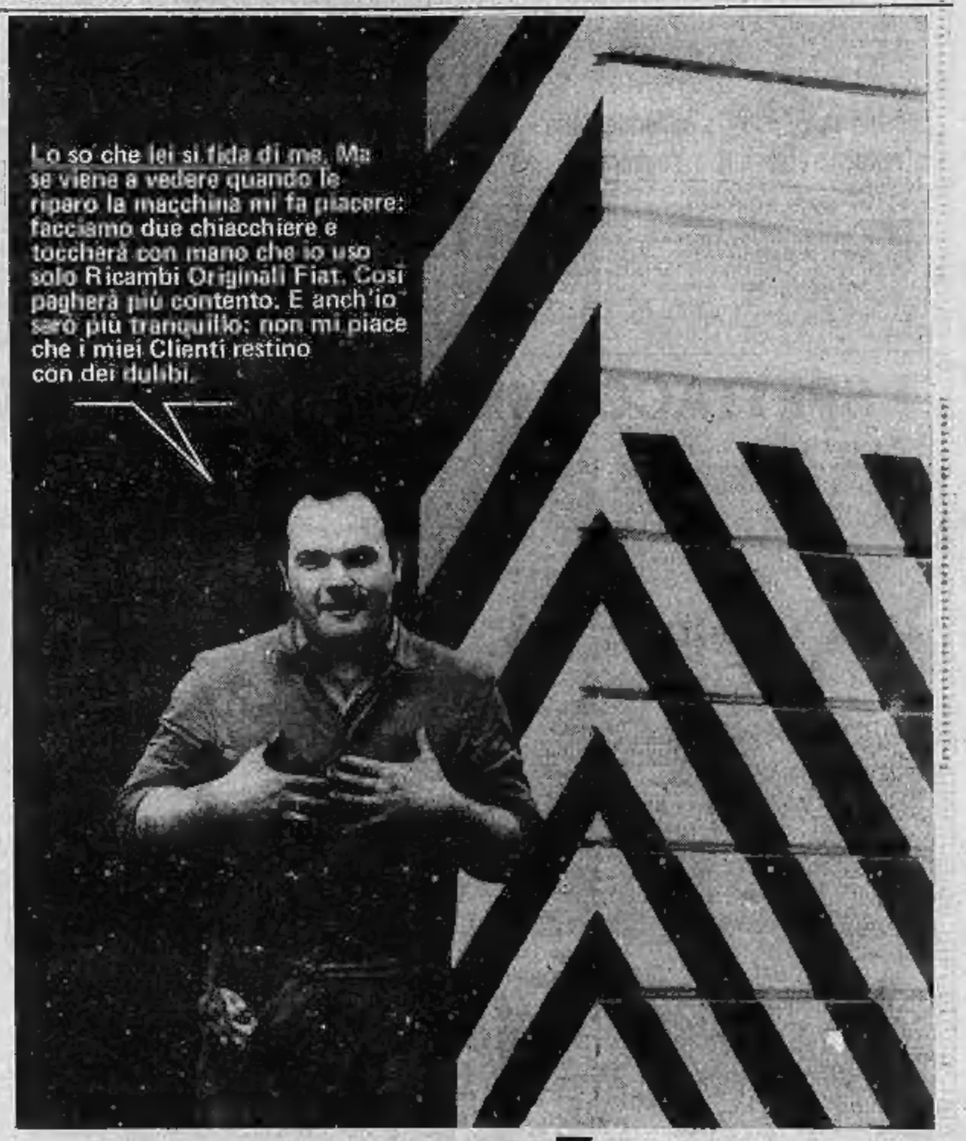
«Fato» Torgano, primo punteggiatore della Novarese Sisi, è la «matricola» dei mondiali: quest'anno ha fatto l'esordio in maglia azzurra ed ha fatto impressionato il c. t. Robotti che ha deciso di dargli fiducia anche per la prova iridata.

Granaglia, Sturla e Sulsi sostituiscono l'assenza della nazionale e sono i giocatori migliori attuali per il capitano Granaglia il torneo di Torino è l'occasionissima per arrivare al decimo titolo mondiale e quinto diretto, un traguardo che insegue con caparbietà e poca fortuna dal 1972. Il giovane Andreoli, infine, dopo la rinuncia di Benvenuto, è da considerarsi uno dei più forti colpitori quest'anno mai si è espresso ai livelli eccezionali, ma è in grado comunque di ricoprire con ottimi risultati il difficile ruolo di primo bocciatore.

g. tol.

VERCELLI — Il Cai di Vercelli nel 1977 compirà i cinquant'anni di vita, e per la ricorrenza ha deciso di organizzare una spedizione nelle Ande argentine. Sarà scalato, la prima assoluta, da una spedizione tutta vercellese, il Cerro Tupungato, di 6300 metri. Direttore tecnico della spedizione sarà il noto alpinista valdostano Cosimo Zappelli.

BERRETTI — Per la seconda giornata del Torneo Berretti la Novese ospita sabato, allo Stadio comunale, inizio ore 14,30, i liguri della Riverolese.



Un lavoro ben fatto: Ricambi Originali FIAT

SALONE - Auto dopo la crisi o prima di un'altra crisi?

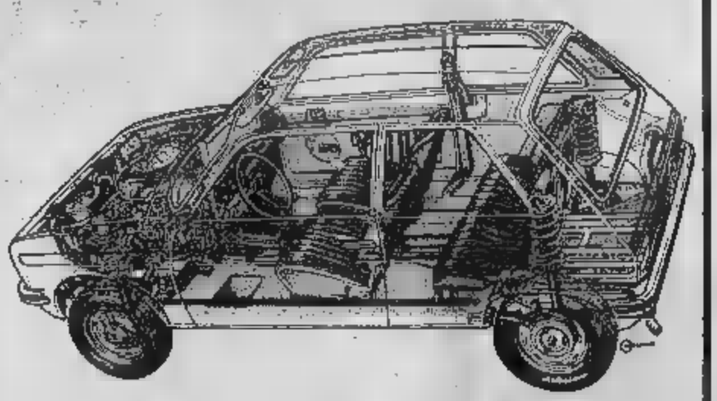
A Parigi c'è la "figlia" della fusione

La piccola LN connubio tra la meccanica Citroën e lo Peugeot - Motivi di preoccupazione per la minaccia dell'aumento dei prezzi delle vetture e della benzina

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FULVIO CINTI

PARIGI — L'automobile dopo la crisi prima dell'altra crisi? La domanda potrebbe sembrare inopportuna, ma è proprio brucialmente, mentre l'auto vive ancora il felice momento della ripresa, sono i soliti fatti economici italiani, lo stesso radicalizzato dell'economia inglese, certe preoccupate perplessità dei francesi dopo i recenti investimenti che hanno spinto al rialzo il mercato e la facile delle «speculazioni di ritocchi» dei prezzi. A Parigi, quando mancano l'ultimo delle lunga serie, i listini automobilistici erano saliti rispetto al 1970 di oltre l'87 per cento; a novembre se l'intimidazione dovesse tradursi in realtà, verrebbe sfiorata la boa del raddoppio. L'Italia non si discosta sostanzialmente da questi livelli ed è investita dalla medesima polemica.

L'ago del barometro automobilistico torna dunque ad oscillare, a ventiquattro ore dall'apertura del Salone parigino, verso il «bruito» dopo mantenuto nella prima parte di quest'anno sul «variabile» e, in certi momenti, persino sul «sereno». Nel primo scorcio la situazione era difatti migliorata ovunque e i paragoni, come di norma, venivano riferiti all'anno precedente e al 1973, sebbene quest'ultimo non fu per l'Italia e la Gran Bretagna l'anno migliore. Erano alterne le variazioni rispetto al 1973, cioè in maggior numero erano i «meno», mentre i «più» predominavano nel confronto col 75. La Francia felicemente lanciata: maggiore produzione ed esportazione, mercato interno abbastanza vivo e ricettivo anche per le vetture straniere. Nei primi sette mesi di quest'anno la Fiat vi ha introdotto oltre mila vetture, più di tremila la Lancia e oltre 5000 l'Autobianchi, addirittura undicimila l'Alfa Romeo. Il 1976 è anche l'anno della avvenuta fusione fra Peugeot



La «LN», figlia della fusione Peugeot-Citroën, il maggiore quello della Dyane 6 e dell'Ami 8, la carrozzeria della coupé. I francesi l'hanno battezzata «Peutrolo»

Citroën, cioè di un nuovo gigante, il maggiore raggruppamento francese quanto a potenziale produttivo.

La mammella che si munge sempre

Eppure lo scampato pericolo non faceva dimenticare i motivi di tensione e di apprensione del recente passato. Gli industriali francesi, parlando al pubblico o alla stampa, non perdevano occasione per ricordarli, quasi ad avvertire che la minaccia di una crisi non era stata eliminata per sempre, ma era tenuta viva da un insieme di fatti e in particolare dagli aleatori propositi sempre imprevedibili dell'Opec. In sostanza l'asso restava il bersaglio preferito, nonostante i benefici che apportava alla economia dei Paesi industrializzati.

Prova di quale rigogliosa mammella l'automobile viene fornita da un rapporto pubblicato dal governo francese, perché condotto dai suoi esperti. Tra i vari argomenti analizzati vi sono la ripartizione e le destinazioni del «fisco economico collegato all'acquisto e all'esercizio delle automobili private nel 1974» (anno, tra l'altro, non molto favorevole). La spesa sostenuta dai «ménages» francesi in quell'anno per l'acquisto e l'uso dell'automobile era stata complessivamente di 58,4 miliardi di nuovi franchi. Lo studio, che per una origine può certo essere considerato «sospetto», mette in chiara evidenza non solo l'importanza, e quindi le capacità occupazionali delle varie attività collegate all'automobile, ma soprattutto l'entità delle entrate «pulite» che la finanza pubblica trae dalla motorizzazione privata: il 45 per cento di quelle dell'industria del settore.

Certo è che l'automobile nei momenti difficili ha sempre cercato di uscire dalla strozza con i propri mezzi e questo Salone, che il quartiere fieristico di Porte de Versailles ospita per dieci giorni, è lo specchio non deformante dello sforzo per recuperare le posizioni scalate nell'ecco della crisi energetica e per migliorarle. Negli ultimi mesi, nella prospettiva delle realizzazioni autunnali quindi con proiezione nel '77, molti costruttori hanno rivisto, corretto e potenziato il rispettivo produttivo per allargare il colloquio con gli automobilisti. I più attivi sono stati i francesi (con il solo rallentamento della Renault che nvova bisogno di il fiato dopo il «bombardamento» modelli effettuato nel '73 e all'inizio quest'anno) e i tedeschi. Vivaci anche gli inglesi — non dimentichiamo che il 1976 per la Lancia è stato l'anno della Gamma e per l'Alfa Romeo quello della «Sprint» Alfasud — e in minor misura gli italiani. Tra questi ultimi sprofondico l'interessamento svedesi, la Volvo, i cecoslovacchi e dilunati dopo l'inserimento della Daf.

Il Salone parigino offre in particolare come trampolino di lancio alle piccole «LN», prima manifestazione concreta della praticità e del realismo che animano la Peugeot e ai quali la Citroën è destinata a

Giorgetto Giugiaro presenta a Parigi la nuova Medici, alla quale è interessato un gruppo automobilistico. Modernissima, spaziosa e confortevole, è equipaggiata di un motore Maserati Indy, 8 cilindri a V di cc.

La «400 Automatic», prima vettura della Ferrari con cambio automatico. Motore 12 cilindri di , cavalli, 245 km orari velocità, carrozzeria Pininfarina

sollecitare immediate la presenza, dietro le quinte della fusione della famiglia Michelin che ha sempre avuto sorti di questo originale introverso gruppo automobilistico nato dal genio di André Citroën. La «LN», in pratica, è il connubio fra la «Dyane 6» e l'Ami 8», e della carrozzeria della Peugeot «104 coupé». La vetturetta esce sotto il segno commerciale della Citroën, però è stata subito battezzata «Peutrolo» per sintetizzare lo spostamento formale e meccanico fra le due macchine e fra due

La Fiat, per l'occasione, lascia all'altra firma del gruppo, la Lancia, il ruolo di «vedette». E' il mormorio della Gamma che, dopo aver sfrontato con successo il mercato italiano, entra anche in quello francese: italiano alla «Montecarlo». La stampa parigina al momento della prima presentazione nel marzo scorso a Ginevra ebbe parole lusinghiere per la grossa berlina della Lancia, dalla l'accoglie con altrettanto calore. Mirafiori si riserva il Salone di Torino per rilanciare la «126», quattro anni dopo il debutto, con una edizione «Personal», il «127» e un altro poco, dato avvio ad una «operazione cliente», basata principalmente di un allargamento della garanzia (oggi le Fiat sono garantite per sei mesi senza limitazioni di chilometraggio) e sul prezzo di listino «chiavi in mano», cioè fisso e valido per tutta Italia. Il Salone di Torino cade al primi di novembre ultimo della serie autunnale (la mezza c'è quella di Londra): probabilmente, è quella data, vi sarà una risposta alla domanda iniziale: l'auto dopo la crisi o prima di un'altra crisi?

Il Salone connubio tra la «Dyane 6» e dell'Ami 8», e della carrozzeria della Peugeot «104 coupé». La vetturetta esce sotto il segno commerciale della Citroën, però è stata subito battezzata «Peutrolo» per sintetizzare lo spostamento formale e meccanico fra le due macchine e fra due

Una sorella coupé pronta per la Gamma della Lancia

La Lancia Gamma coupé disegnata da . Viene proposta al pubblico parigino prima di esordire (fra non molto) sui mercati affiancandosi alla berlina Gamma

Scatta oggi una delle corse più dure dell'anno

SANREMO, IL SUPER-RALLY CHE FA TREMARE LE RUOTE

Centoquaranta equipaggi al via con Lancia e Fiat in testa - Le strade dell'entroterra ligure

Dopo aver vinto il «Mille Laghi» la Fiat 131 Abarth Rally si ripresenta nel mondiale

INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

— Tutto è pronto per il via del «super-rally», il tradizionale appuntamento d'ottobre con le corse nell'entroterra ligure. Gli organizzatori Riva e Bianchi hanno fatto tutto quanto era nelle loro possibilità per garantire alla gara che può essere decisiva per il campionato mondiale marche la massima sicurezza. Tramite una ventina tra di radiomessaggi, a disposizione dei concorrenti ed anche — eventualmente — del pubblico un imponente spiegamento di soccorsi, con carri-attrezzi ed autoambulanze. Per evitare tuttavia che i numerosissimi tifosi che si recheranno sulla strada

Detto questo può partire della corsa che prende il via oggi alle 17,01 dal giardini Vittorio Veneto. La prima tappa, la più dura probabilmente, si concluderà domani alle 14,30 dopo 809 chilometri di corse e 25 prove speciali. I «superstiti» ripartiranno venerdì alle 19 e si altri 578 chilometri con dieci prove speciali tutte lunghe. Le caratteristiche del rally di quest'anno sono queste: poco terreno non asfaltato (una sessantina di chilometri) e prove di molti chilometri. Ma non è tutto facile come sembra: il freddo accidentato, le piette, le buche ed i salti sono stati in alcune occasioni, come nella «speciale» del Ceppo, a metà della prova. Sarebbe dunque problemi piuttosto gravi, soprattutto per le macchine più sofisticate. Correre con gli «slick», cioè con i pneumatici racing con battistrada liscio diventa pericoloso e del resto non si possono certamente cambiare le gomme mentre si è in piena velocità.

Visto che il tempo sembra rimettersi completamente al bello, questo delle gomme dovrebbe essere la maggiore difficoltà cui andrà incontro la Lancia che schiera tre Stratos-Alitalia ufficiali e circa potenza, affidate a Munari-Maiga, Pinto-Barnacchini e Waldegaard-Thorszelius. Se questa potentissima vettura passerannno indenni la prova, la Lancia avrà ottima chances di aggiudicarsi la gara e con questa anche il titolo mondiale marche, rafforzando le proprie posizione di leader della classifica.

Non ci sono dubbi sul fatto che sarà il «drago», Sandro Munari, a fare da lepre la corsa correrà velocissima sulle tormentate strade di montagna. Sandro ha diversi conti da regolare con il «Sanremo», che al contrario del Rally di Montecarlo non gli ha sempre riservato grosse soddisfazioni. Alle sue spalle dovrebbero essere a tutti gli avversari Pinto e Waldegaard, mentre sarà interessante assistere alla lotta di «Tony» Fassina e Bianchi che, alla guida di due Fiat 131 Abarth ufficiali, si contendono il titolo

Non dimentichiamo tuttavia, anche se i favori pronostico andranno forzatamente alla Lancia, la presenza in gara di uno «squadrone» Fiat composto da quattro equipaggi (Alen-Kivimaki; Bacchelli-Rossetti; Cambiaghi-Sanfront e Verini-Russo) sulle 131 Abarth Rally, ormai collaudatissime.

Le due frecce torinesi accentrano l'attenzione di tutti, ma attenzione agli «outsiders». Ci sono le Alpine di Vincent e Strosco (un greco che all'Acropoli avrebbe battuto tutti in ginocchio), le Opel «semiufficiali» di Nicolas e Rohrl e in particolare la Kadett GTE che Virgilio Conrero ha allestito per quella vecchia volpe che è Amilcare Ballestrieri, profondo conoscitore di queste strade. Ballestrieri si avvale dell'aiuto, come navigatore del fratello di Silvia Maiga, co-equipier di Munari, anch'egli in grado di ad pochi chilometri dal traguardo di Sanremo.

Ci sono insomma tutti gli ingredienti per una gara alquanto spettacolare e competitiva della quale saranno protagonisti non soltanto i primi attori ma anche gli altri equipaggi, quelli in lizza per la vittoria nei vari gruppi e classi che costituiscono spesso il «pietto forte» dei vari buongustai delle corse di questo genere.

Le ore della corsa

Queste le prove speciali in programma nella prima tappa: Passo Ghimbegna alle 17,27; San Bernardo di Conio alle 18,46; Il Colle di Oasio alle 19,48; Il Quazzo alle 20,57; I Giovetti alle 21,27; Il Santuario alle 22,13; Il Pian dei Corsi alle 23,03; Il Melogno alle 23,36; Le Scravaion alle 0,06; nuovamente il Quazzo alle 1,44; I Giovetti alle 2,14; il Santuario alle 3,00; Il Pian Corsi alle 3,50; Il Melogno alle 4,17; le Scravaion alle 4,53; Il Cimestro alle 6,00; Il San Bernardo di Conio alle 6,53; I Vignai alle 7,38; Il Colle Langan alle 8,35; Il Passo Teglia alle 9,22; Il Colle d'Oggia alle 10,19; Il Vignai alle 11,06; Il Colle Langan alle 11,56; Il Passo Teglia alle 12,43; Il Colle d'Oggia alle 13,40 e alle 14,37 Il Monte Bignone, 29.a ed ultima prova speciale della prima tappa, per giungere a Sanremo alle 19,21.

Radio Montecarlo

Radio Montecarlo ha predisposto una serie di servizi sul Rally di Sanremo. Le trasmissioni saranno tenute da Ettore Andenna e Guido Sacconi. Questo il programma. Oggi: ore 0,45; 11,45; 18,12. Domani: 9,45; 13,45; dalle 14 alle 17; venerdì: 7,45; 11,45; 19,00. Sabato dirab alle 7 alle 10; 14,24.

Dalla scuderia Rododendri

Nove torinesi in cerca di gloria

Lorenzelli l'uomo punta della squadra

Al «Sanremo» non parteciperà la squadra ufficiali ma una schiera piuttosto numerosa di privati che, con molto coraggio e tanta buona volontà, disputeranno la loro gara sperando molto nella fortuna. Perché, a parità di doti di abilità, si trovano chiaramente handicappati in quanto evidentemente non in possesso dei mezzi di assistenza che può fornire ai suoi piloti la complessa organizzazione di una Casa costruttrice.

Tra questi «gentlemen» del volante che corrono passione sopportando oneri finanziari piuttosto gravosi (senza la preparazione di un rally, spesa a parte per la messa a punto della vettura, non è cosa da poco) ci sono al «Sanremo» anche i soci della scuderia torinese Rododendri. Il sodalizio, pur non trascurando l'attività agonistica che altri tesse non possono dare perché impegnati in altre attività a portando a oltre 20 vetture che a fiat alterna scendono in nella regolarità.

...alla Fiat

Dalla Opel...

Così, al Rally di Sanremo, sono al via nove concorrenti. Garbino, che ha ottenuto finora buoni risultati con la Opel GTE preparata dal «mago» con i capelli candidi, Virgilio Conrero, le cui vetture si stanno dimostrando sempre più competitive; Lorenzelli, in coppia con Nocco su Fiat Abarth 124, Melano, Tarditi, i fratelli Filippo, tutti su Opel Ascona, le coppie Elia-Peyrani, Parisi-Bracelli, Berta-Sanna: le prime due su Lancia Fulvia HF, le terze su Autobianchi A 112. Poi ancora Lagazzi su Mini Cooper. Da Sanremo i forgeni che curano l'assistenza dalla Rododendri, schiereranno a Torino per la partenza del Giro d'Italia.

g. d. a.

Per iniziativa de *la* Rinascente Torino

Da oggi tutti gli alimentari ribassati del 10%?

Sì, adesso nel Supermercato la Rinascente Torino di via Lagrange c'è lo **Scontospesa 10%** su tutti gli acquisti. Cosa vuol dire? Vuol dire che se il vostro conto per la spesa è, poniamo, di 3.000 lire, ricevete un buono d'acquisto del valore di L. 300 da spendere in qualsiasi reparto della Rinascente. Esempio: con 300 lire potete regalarvi, subito, un paio di calze. Cumulando gli sconti di più giornate di spesa, potete pensare ad acquisti più importanti. Per voi, per vostro marito, per i ragazzi. Fate bene i vostri conti e, soprattutto, fate bene i vostri interessi. Affrettatevi!

la Rinascente Torino

UNION case ACQUISTA IMMOBILI UNION case
IN TORINO E E NELLE ZONE CO TRATTATIVE DIRETTE DEFINIZIONI
54977 15 LINEE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua ■ pag. 8)

LA GINEVRA vende a Grugliasco ca-mera tinello servizi 2 balconi, due 6 mi-lioni. Telefonare 442.233 - 444.228.

LIBERA ampia mansardina con bagno ristrutturatissima arredata in stabile recen-tissimo via Orvieto 104 6 milioni trattabili. 10 milioni dilazionabili. Union Case 349.777.

LIBERA ultima monocamera mansardata con ascensore e Doccia corso Toscana 3 milioni 200 mila trattabili 3 milioni dila-zionabili. Unioli Case 349.777.

LIBERA monocamera corso Regina pos-sibile adibire anche a studio/ufficio o laboratorio 2 milioni e mezzo. Casavia 487.182.

LIBERA via San Massimo mansarda ri-montata a nuovo pavimenti ceramica 2 pia-cevole 550 mila e minima offerta. Casavia 471.535.

LIBERI in stabile recentissimo corso Vercelli ristrutturatissimo ripetiti piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 6 milio-ni 300 mila trattabili 63 milioni mutuo a dilazioni ratone 3 camere tinello doppi balconi e servizi 18 milioni 500 mila trattabili 30 milioni dilazionabili Unioni Case 349.777.

LIBERI Nole Canavese (zona cucina 3 camere giardino legna bagno cantina gior-dino 6 milioni e 18 milioni. Sufficienti 4 milioni resto dilazioni mensili. Telefo-nare 726.554.

LIBERI piressi corso Raffaello stanza ca-mera 7-8 cerchi piccola mensa da 10 mi-lioni più mutuo. Casavia 487.182 471.535.

LIBERI Rivalta (Gaggiati Aurora) in vec-chia e elaborata palazzina salottino 3 cabi-nets cucina doppi servizi completa pa-vimentazione ottimo stato 2 balconi 36 mila mensili mutuo e dilazioni. Unioni Case 349.777.

LIBERO affittasi 3 camere salaccina garage 10 milioni 900 mila nuove finitez-ze 6 milioni 500 mila trattabili Finanzia-ria e rateazione. Telefonare 234 194.

LIBERO palazzina corso G. Cesare ca-mera cucina doppi servizi completa pa-vimentazione ottimo stato 2 balconi 36 mila mensili mutuo 7 milioni 500 mila trattabili. Unioni Case 349.777.

LIBERO ultimi quinti vendesi ultimo piano zona S. Rita 3 camere cucina bagno cantina L. 30 milioni dilazioni ind. 737.284.

LIBERO corso Peschiera signorile piano 3 camere tinello cucinino servizi 24 mi-lioni più mutuo. Casavia tel. 487.182.

LIBERO corso Re Umberto attico 6 ca-mere cucina 3 camere cucina doppi servizi 48 milioni più mutuo. Casavia 471.535.

LIBERO lavorato nuova costruzione ap-partamento 3 camere tinello cucinino 20 milioni e mutuo. Casavia 487.182.

LIBERO corso Peschiera signorile piano 3 camere tinello cucinino servizi 24 mi-lioni più mutuo. Casavia tel. 487.182.

LIBERO Novaretto recente ristrutturazione ultimi piani 3 camere cucina bagno 3 milioni 800 mila contanti 3 milioni ri-lazionabili. Unioni Case 349.777.

LIBERO mai abitato via Giuseppe Alves appartamento mansardato grande ingres-so soggiorno pranzo cucinino camera ca-meretta bagno 24 milioni 200 mila dilu-zionabili. Unioni Case 349.777.

LIBERO moncalieri corso Trieste 2 camere cucina servizi cantina 16 milioni più ristrutturazioni. Casavia 471.535.

LIBERO Lucento nuova costruzione 3 camere tinello cucinino servizi 24 mi-lioni più mutuo. Casavia tel. 487.182.

LIBERO corso Peschiera signorile piano 3 camere tinello cucinino servizi 24 mi-lioni più mutuo. Casavia 471.535.

LIBERO corso Re Umberto attico 6 ca-mere cucina 3 camere tinello cucinino doppi servizi 48 milioni più mutuo. Casavia 471.535.

LIBERO lavorato nuova costruzione 3 camere tinello cucinino servizi 24 mi-lioni più mutuo. Casavia tel. 487.182.

LIBERO mai abitato via Giuseppe Alves appartamento mansardato grande ingres-so soggiorno pranzo cucinino camera ca-meretta bagno 24 milioni 200 mila dilu-zionabili. Unioni Case 349.777.

LIBERO novarese grossi corso Lecce 2 camere cucina servizi cantina 16 milioni più ristrutturazioni. Casavia 471.535.

LIBERO grossi corso Racconigi 2 came-re cucina servizi cantina 16 milioni 200 mila più ristrutturazioni. Casavia 471.535.

LIBERO S. Rita vicinissima 2 camere tinel-lo cucinino servizi doppi ripostiglio cuci-nino 22 milioni 800 mila dilazioni. Tele-fonare 726.334.

LIBERO ultimo piccolo tipo villetta-stu-dio pied-à-terre adiacente corso Tassoni vicino metropolitana. Unioni Case 349.777.

LIBERO vendesi via Cuneo 164 ristrut-turato ingresso cucinino 2 camere ampie 18 milioni compreso mutuo. Perbacco 544.266.

LIBERO via Pietro Micca angolo corso Tano-ni palazzo 3 camere cucina doppi servizi adatto ufficio 35 milioni facilitazioni. Tel. 537.312- 519.290.

LIBERO Lodi Francia vendesi alloggio signorile tinello cucinino bagno cantina L. 9 milioni dilazioni tel. 737.266.

LIBERO zona Francia in corso corri-doio moderno 2 camere cucinino bagno 24.000.000 dilazioni 533.122.

MAXIMMOBILI vende libera Cortipo corso 5 alloggi 2 di camere tinello cucinino servizi 1 di 3 camere tinello cucinino servizi 1 di 2 camere tinello cucinino servizi lire 40 milioni trattabili 60% lire 3 milioni. Telefonare 544.807 - 555.977.

MAXIMMOBILI vende libera Val S. Martino casa bifamiliare alloggi 4 camere servizi 3 box auto stanziino mq 1100 lire 48 milioni dilazionabili. Telefonare 555.977 - 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero attiguo corso Italia camera tinello angolo cot-tura termoautonoma lire 9 milioni 500 mila. Telefonare 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente piazza Statuto salone 2 camere cucina servizi lire 34 milioni 800 mila dilazio-nabili. Telefonare 555.977 - 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero in ridente località del Canavese climate moderno 3 camere cameretta cucinone doppi servizi ripostigli terrazza giardino parzialmente arredato lire 20 milioni dilazioni ra-gionevoli. Telefonare 544.807 - 555.977.

MAXIMMOBILI vende libero Lucento corso Taranto ottimo mansarda soggiorno cucina servizi lire 25 milioni dilazionabili. Telefonare 544.807 - 555.977.

MAXIMMOBILI vende libero box Ac-cademia corso Vittorio 2 camere cucina servizi 2 balconi 6 milioni 200 mila. Telefonare 544.807 - 555.977.

MAXIMMOBILI vende libero via Rivoli 3 camere cucina doppi servizi ascensore L. 44 milioni 500 mila quinti 5% L. 3 milioni 500 mila facilitazioni pagamento tel. 555.977 - 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via Secchi 3 camere cucina doppi servizi ascensore L. 44 milioni 500 mila quinti 5% L. 3 milioni 500 mila facilitazioni pagamento tel. 555.977 - 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero Fossa Servais ultimo piano 3 camere quinti servizi mansarda con servizi ampio ter-razzo L. 41 milioni ampie facilitazioni pagamento tel. 544.807 555.977.

MAXIMMOBILI vende libero corso Vit-torio Lamarmora ottimo piano 3 came-re cucina doppi servizi L. 38 mi-lioni zona molto bella L. 4 milioni 400 mila.

MAXIMMOBILI vende libero zona Bu-ffa stadio 3 camere tinello cucinino servizi L. 16 milioni 700 mila dilazioni pagamento tel. 555 977 544.807

NOKCALIENI splendido alloggio in va-rie 7-8 camere piano alto cantina gia-rdino riscaldamento autonomo 3 ca-mere uscita ingresso servizi. Telefoni 851.380 - 815.570

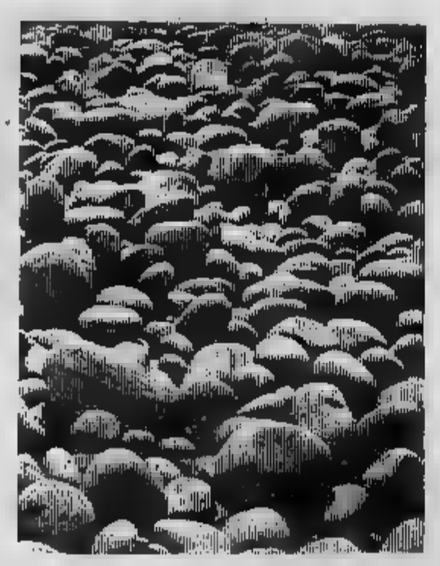
PINO TORINESE alloggio camere libe-re servizi libero quadrimo ambio proprie-tà vende direttamente 344.870.

PICCOLI NARE

appartamento in villa zona Sant libera recente ristrutt camere cucina ripostiglio cantina 2 camere piano cucina servizi mansarda mq 35 camere piano alto giardino mq 3336 vendo Castiglione a tre 87 milioni dila-zionabili. Telefonare 555.320 - 534.006 - 549.254 - 515.577.

PRIVATO vende libera Borgo Vittoria 2 camere cucina e servizi ballatoio tel. 445.221 ore negozio.

PRIVATO vende appartamento nuovo 3 camere cucina doppi servizi box 22 mi-lioni più mutuo vendita dilazioni. Tele-fono 761.953.



Migliaia, forse milioni di anni sono occorsi alla natura...

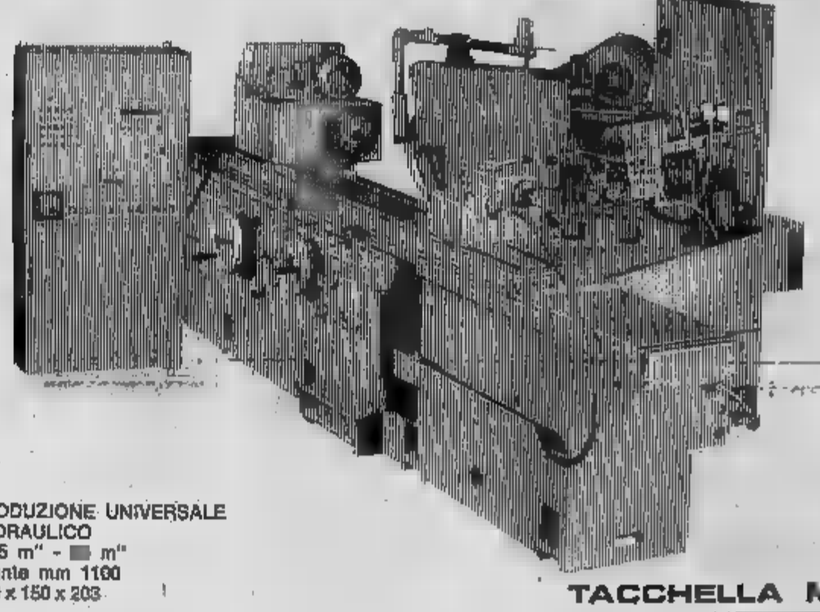
...oggi la finitura di un pezzo non esige che pochi minuti.

Uomo-natura. Un rapporto a volte violento, più spesso di emulazione.
L'uomo ha imparato
■ volare studiando il volo degli uccelli,
ha imparato ■ remare osservando le pinne dei pesci, ha imparato a fare rapidamente, con le macchine, ciò che la pazienza del tempo è la forza degli elementi ■ realizzato solo in migliaia, milioni di anni.
Oggi la ricerca, il progresso tecnologico, la genialità dell'uomo hanno siglato con il crisma ■ perfezione queste macchine.

Ma per raggiungere questo traguardo si è dovuto guardare sempre avanti, considerare ■ ricerca un investimento, ■ la necessaria sicurezza e solidità imprenditoriale.
Noi della Tacchella ci siamo comportati appunto così.

è una proposta Tacchella 76

PROGRAMMA DI PRODUZIONE
Rettificatrici universali
Rettificatrici da produzione universali
Rettificatrici da produzione ■ comando elettronico
Rettificatrici "multidiametro"
Affilatrici universali
Affilatrici automatiche monoscopo
Affilatrici universali per brocce
Affilatrici semiautomatiche per brocce



EOMP 1118
RETTIFICATRICE DA PRODUZIONE UNIVERSALE A COMANDO ELETTROIDRAULICO
Velocità di taglio mole 45 m" - ■ m"
Lunghezza max fra le punte mm 1100
Dimensioni mola mm 610 x 150 x 203
POTENZA motore CV 20
Ø max rotante mm 350

TACCHELLA MACCHINE SPA DIVISIONE RETTIFICATURA
Regione SANT'ANNA - 16015 CASSINE
Tel. (0144) 71121/22
Telex 21389 Tskaqui

Tacchella Macchine espone alla 10ª BIMU Milano 2/9 ottobre 1976 Padiglione 9 Stande E10-C07

AFFARE vendo casa ultimi 3 locali delle Lauze piano 4 libertà comunità posti letto 24 alla cucina servizi arredata mq 1000 terreno recintato 30 milioni tel. 545.010.

AFFARI vendo casa seminuova a Ti-gliole Asti totale mq 220 più grande portico e terreno 21 milioni 800 mila contanti tel. 761.459.

ALASSIO Albenga vendo villa due ap-partamenti 140 mq per piano (zona Gal-linara garage giardino 115 milioni. 0182 592.792.

BAMBONECCHIA strada Mo-dena 94-96 vicino al « Cam-po Santo » in costruzione sig-ra costruzione limitata da 3 unità nuovissime e mera-vigliosa terrazza panoramica, ogni condizione disponibile, ogni soluzione Diritti favorevoli parzia-ti consegnabile. Possibilità appartamenti pronta consegna di varie taglie e metrature. Mensilizzato 0 servizi da 15.000.000 a 20 mi-lioni 500 mila; soggiorno 4 camere con angolo cottura bagno da 25.000.000. box auto da 5.500.000. 30% contanti, 30% mutuo ventenna-le, 40% comodo tasso garan-tito. Personale tre volte set-timana e domenica. Dabatti 57467.

BIELLESE quadrifoglio «il castagno» costruzione recentissima appartamenti su due piani: ingresso con angolo cottura, 1 camera matrimoniale, bagno, 2 balconi, 24 milioni 500 mila mesi mutuo a dila-zioni. Dabatti 57467.

CASA indipendente collina Strambinello vicino stadio 3 camere bagno cantina grande locale 4000 box terreno vendo lire 46 milioni. Telefonare 0141 215.244.

CASETTA nuova indipendente panora-mica per fine settembre ingresso 2 vani acqua luce vendo 7 milioni 500 mila o bella 3 milioni 900 mila collina Piossa (Saluzzese). Telefono 0171 72.621.

CASA panoramica con parco e civile per cucitrice più rimessa con circolante terre-no blocco unico 45 mila mq unito a vi-gna ristorante pluriennale ottimo stato Tocano vendo 95 milioni trattabili tel. 640.624.

CASA antica collina Rocca Merse vende-si parte mezzo luce vendesi 15 milioni interesso 318.042.

CASETTA vendesi nuova Cerro Tanaro ottima luce 1200 mq terreno bagno inst. vendesi vendo 10 milioni 500 mila. Te-lefonare 0141) 215.244.

CERIALE privatamente vendo appartamen-to ultimo piano terrazzo panoramico 13 milioni più mutuo 7 milioni. Dabatti 57467.

CESANA Torinese nuova co-struzione rifinitissimi alloggi pronti subito 1-2-3 camere bagni e servizi da L. 7 milioni compresi 6 milioni mutuo - dilazioni, visite ogni giorno anche festivi, Via Monte Si-nor informazioni. Telefonare (0121) 811.001 - 830.218 Area 2.

CONFAR vende ad Alassio villa panora-mica su 2 piani L. 16 milioni trattabili ottimi di mutuo. Telefonare 319.017 o 0182 45.240.

CONFAR vende a Cervo in residenza sul mare signorilissimo + vani proprietà arredato 45 milioni. Telefonare 319.045 o 0182 43.136.

CONFAR vende ad Andora zona tran-quillissima signorile 2 vani arredato L. 21 milioni 800 mila 20% dilazioni. Telefo-nare 319.017 o 0182 43.156.

CONFAR vende a Ceriale signorilissimo panoramico con terrazzo a L. 12 milioni 700 mila chiavi contanti 30% Telefo-nare 319.045 0182 43.240 43.136.

EPIL NIKE vende Pianezza alloggi di fronte supermercato cucinino e servizi ac-cessoriali da L. 22 milioni dilazioni di pa-recchio tel. 869.380.

FABBRICATO nuovo con giardino adatto week-end 1-2 famiglie per accop-piatori 0 vani vendo 12 milioni, telefo-no 472.642.

FINALE Ligure, per una vacanza specia-le scegliete dal conoscente residenziale B. Bernardino il vostro appartamento in villa, ampi giardini privati, centro specia-lizzati pensionato privata consegna appartamenti indipendenti, ogni vista dominante il mare. Gabetti 5767.

GRESSONEY ST. JEAN in località di incontestabile bellezza nella splendida conca del Rosa immersa nel verde con bagno e angolo cottura 17 milioni mutuo ventino e dilazioni finanzia-rie 22 milioni 900 mila completamente arredata parzialmente finestrata negoziabili e 30 rasmi del condominio. Unioni Case 349.777.

ISV. SMAR vende a Castelnuovo Don Bosco 30 km da Torino villa nuova libe-ra subito 3 vani 2 servizi, ampio ba-ratro, vasto giardino lire 34 milioni 800 mi-la, Telefonare 318.245 - 318.985.

MONTSO residenza turistica vende pronte consegna monolocali e 1-2 ca-mere soggiorno servizi con mutuo ven-tennale. Per informazioni abbiamo a Ivrea la direzione o telefonare 547.318 Tori-no.

NONE villetta recentissima composta piano terreno salone cucina 3 camere bagno garage, 1400 mq giardino chiuso, 44 milioni mezzo 2 milioni anticipo tra-sferimento. Gabetti 5767.

PROPRIETARI di nuovi complessi villet-tes, vendete secondo criteri Torino, in Capitale offre la migliore consulenza spe-cializzata e garantita, per la vendita ai contanti con incarico breve termine solu-zione 5767.

RUCAR stazione invernale 60 km da To-rino 6 impianti risalita, vendesi rustico casone bifamiliare panoramico semiabitabile ampi terreni, ottimo investimento. Telefonare 543.070 Torino.

RUSTICO in Val Chisone, 4 vani giar-dino acqua luce strada asfalto a metri pe-donali, lire 3.000.000. Telefonare 345.094.

SAN RICARIO
Cooperativa mentre sono per costruzione palazzina signorile, posizione panoramica, la prossimità impianti sci, corsi scolasti-ci, impianti dilazionati. Telefonare 500.096.

ST. VINCENT residenza monte Barbe-ron vendesi ultimi appartamenti con 2-3 vani servizi giardino mobili finiture, Telefonare 0165 35230 La Vedet-ta.

VILLA ristrutturata recentissima libera con 2000 mq giardino in S. Benigno Ca-navese doppi balconi e servizi salone 3 camere cucina box panoramico 70 milioni dilazionabili.

VALLE D'Aosta, a pochi km Carisio m. 1800 pista sci vendiamo appartamen-to due camere cucina ripostiglio con ca-minetto legno soggiorno balcone e cantina il tutto completamente arredato e di-verso subito lire 24 milioni e mezzo con-sulenza 3 milioni mezzo condotto. Tele-fonare 0165 40.476.

VALLI di Lanzo privato vende villa pa-dronale con parco a Lanzo Torinese Fa-miano facilitazioni tel. 302.829.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gaiazze Susa l'Ufficio vendite direttamente sul posto alloggi 2 ristrutturati pronti da L. 15 mi-lioni 850 mila mens. mutuo. Telefono 0122 31.581.

20 Domande affitto

A ABBA' ricerca villa o grandi apparta-menti per professionisti stranieri e diri-genti transferiti. Tel. 441.474 ore ufficio.

CERCASI in affitto uso ufficio alloggio 5-6 vani e servizi tel. 477.621.

IMPIEGATO dirigente telecomunicazioni cerca alloggio arredato o vuoto in Tori-no tel. 748 040.

PAGANDO anticipata protezione ripensa-da villa sopra Alessandria/Asti/Casale alloggetto in affitto. Tel. 440.422.

VEDOVO pensionato con figlia adulta cercasi alloggetto in affitto. Tel. 441.758 oppure 441.775.

Offerta affitto

A.A.A. ABBIAMO in zona residenziale alloggi nuovi di 3 camere salone cucina ripostiglio 2 servizi video citofono box in vicina zona. Telefonare 441.474 ore ufficio.

A AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 70 mila mensili. Riva, via S. Secondo 49.

A ASMONIATO anche periodi brevi ufficiosi 3 riferimento. Amministrazio-ne. Livio 82 Umberto, tel. 538.394

AFFITTASI alloggetti monolocali ristrut-turati uso pied-à-terre mensili 90-120 mila zona centr. Ascrizio Elia 650.7303.

AFFITTASI alloggi varie dimensioni libe-ri subito anche case singole Bertola via Francesco Petrarca 18 tel. 281 695.

AFFITTASI in affitto uso ufficio alloggio 5-6 vani e servizi tel. 477.621.

AFFITTASI a prossimi sposi 2 palazzo giusto ascensore servizi lire 85 mila tel. 543.497 mobilissimo.

AFFITTASI ufficiali 85 mila 2 camere tinello servizi 9 posticini esclusivi. Telefo-nare 219.971 mobilissimo.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato moder-nissimo zona Principia. Tel. 540.966.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato mo-derno

Registra in televisione a Torino "Uova fatali,, di Bulgakov

MOSCHIN, L'ARTIGIANO

"Non credo nella fortuna – dice l'attore –. Bisogna essere preparati, avere i ferri del mestiere quando arriva l'occasione buona" - I rapporti con il cinema politico

ELVIO RONZA

(Incontro lo in camerino degli studi televisivi di Torino. Gastone Moschin, 43 anni, di Verona, solido successo cinematografico. E' truccato, pronto per la registrazione di « Uova fatali », dal racconto di Bulgakov. Regia di Ugo Gregoretti. Due puntate. Moschin ha una bella barba posticcia, parrucca di folti capelli a ricciolì. Gli occhi sono azzurri. Fuma molto, parla con calma, riflette e risponde).

Non ho mai letto pettegolezzi sul suo conto.

Moschin: *« Come personaggio da rotocalco proprio non esisto, non sono interessante ».*

Eppure è un caso di successo.

« Sono un uomo che fa un certo lavoro con qualche risultato. Come personaggio privato... sono un uomo che vive le proprie contraddizioni, esattamente come gli altri uomini ».

Tento un giudizio. Lei è ottimista.

« Non sono pessimista, è vero. Continuo a credere che l'umanità, sia pure impercettibilmente, va sempre avanti. Per questo ho molta considerazione per il tempo in cui vivo ».

Ottimista e meticoloso. Probabilmente lei ha programmato il suo successo. Un tassello dopo l'altro.

« Un attore può programmare soltanto la serietà del proprio impegno. Ma la carriera in sé, questa no. Essa è affidata agli avvenimenti esterni, al mondo dello spettacolo, che il più accogliere o respingere, influenzare... ho fatto una scelta iniziale, il resto è venuto con il lavoro, un po' per volta ».

Quando parla di scelta si riferisce ad una vocazione?

Gastone Moschin e Mario Brusa sul set televisivo di «Uova fatali», regia di Gregoretti

« Si può chiamare in mille modi. A 5 anni vado a uno spettacolo popolare, qualcosa come il carro di Tespi; rappresentano l' " Otello ", un allestimento da sovalcamontagna, di quelli che allora si portavano in giro nelle piazze. Mi colpisce il mestiere di questa gente che fa piangere e ridere. Scelgo in quel momento. Poi mi diplomo e lavoro in banca ma presto vado all'accademia di Roma e divento attore ».

E' facile, poscia nelle risposte. Il piacere di una conversazione è affidato all'attenzione degli interlocutori: lui è molto attento. Non ha atteggiamenti forzati, non è l'attore che interpreta l'intervista. Non fa pesare il tempo che concede. Non guarda l'orologio).

Un successo ha bisogno di fortuna.

« Non credo nella fortuna come fortuna. Il destino che ti aspetta dietro l'angolo e ti offre tutto senza chiedere niente. La fortuna è un'occasione preziosa quando, chi la incontra, è preparato, ha i ferri adatti a sfruttarla ».

Lei all'occasione con il cinema, anno 1965, « Signore e signori », « Sette uomini d'oro », il lancio popolare cioè: con quali ferri arriva?

« Con quelli che mi avevano fornito anni di teatro, a Genova, Milano... molta televisione... ».

C'era stato il clamore dei « Miserabili ».

« Certo le dieci puntate dei " Miserabili " contribuirono molto, ma c'era stato anche molto altro. Per esempio ricordo " La cocuzza "?, il dramma di quell'uomo che perdeva i capelli. Fu per me un'esperienza di richiamo popolare. Voglio dire che quegli anni di lavoro mi avevano dato un buon mestiere ».

Il successo recente di « Amici miei » ha cambiato la sua vita?

« Un film non è il successo di uno solo. Un film è fatto da una équipe, nel bene e nel male i risultati vanno divisi in parti uguali ».

C'è chi sostiene che lei è molto accorto nel partecipare a film commerciali.

« Incominciarono con il dire che i registi con interessi politici producono poco e sono pochi... chi ricordare? Musicli, Patri... è difficile che scrivi la proposta per un film politico e un decente numero di attori. Francamente, a me una proposta del genere non è mai arrivata, quindi il problema di scelte politiche professionali non si pone neppure. Se faccio dei film commerciali è perché questo è il panorama in cui mi trovo. A meno che si pretenda da me che cambi mestiere. Ma se faccio l'attore, sono costretto ad accettare le regole del gioco ».

Non rifiuta mai le proposte che le fanno?

« Ne rifiuto tante. Invece. Può darsi che sia presuntuoso, potrei indubbiamente lavorare di più nel cinema... la carriera va difesa con sacrifici ».

E' soddisfatto di se stesso?

« No, c'è sempre un fondo di insoddisfazione per quello che si è o si vorrebbe essere. La cosa più difficile è conoscere se stesso. Ho intuito qua e là certe strade. Ma la vita è così breve che non credo si possa arrivare a conoscersi profondamente. Per questo non si può mai essere soddisfatti ».

Un giorno si metterà anche lei dietro la macchina da presa, creerà...

« Non penso di fare il regista. Credo che le scelte debbano nascere da necessità interiori. Io questa necessità non ce l'ho. Sono un attore ».

Quando il Viking si è posato su Marte, ha sperato che rivelasse qualcosa, una presenza di vita...

« Ero e sono curioso. Ma è un fenomeno epidermico. Mi sta domandando se credo negli extraterrestri? Non mi interessa sapere se esistono, penso che ci sia ancora molto da fare su questo pianeta. Troppo ».

(« Il signor Moschin in studio », dice la voce nell'altoparlante. Moschin si accorge che è tardi, non può più trattenersi, ora si che è impaziente di andare. Gli pare di essere sgarbato? « Mi scusi, dovrei già essere là. Non mi piace farmi attendere. Mi scusi ». Mi allontano velocemente. Mi sento colpevole del suo ritardo. Del piccolo rimedio di un serio professionista).

Tutti stranieri i concorrenti del premio

È negato agli italiani il violino di Paganini

GIORGIO BIDONE

GENOVA — *Nell'ampia sala del Politeama Margherita si levano le note dei concerti di Paganini, di Mozart, Khachaturian, Bazzini; tra qualche giorno si ascolteranno Brahms, Beethoven, Ciaikowski, poi la giuria designerà il vincitore della 23ª edizione del « Premio Paganini », uno dei concorsi internazionali di violino più noti, e più celebrati, del mondo. Non sarà però un italiano a ricevere il premio, ad « suonare la sera del 12 ottobre, sul magico « Guarneri Del Gesù » dell'autore del « Trillo del diavolo » che viene conservato come una reliquia a Palazzo Tursi: per il semplice motivo che nessun italiano, quest'anno, vi è iscritto al concorso.*

Eppure l'Italia, oltre che a Paganini, e prima di lui, ha dato i natali a musicisti, come Vivaldi e Corelli, che sono giustamente ritenuti i padri dell'arte violinistica, ed a liutai, specialmente a Cremona, i cui preziosi strumenti ancora oggi sono contesi in tutto il mondo. Un solo violinista italiano, dall'istituzione del premio, ha ricevuto il massimo riconoscimento: Salvatore Accardo, vincitore nel 1958.

Perché, in Italia, i giovani studenti di violino non riescono più ad emergere, tranne i casi di Accardo e di Uto Ughi, a livello internazionale, mentre dai concorsi stranieri escono, ogni anno, giovani interpreti di ottima levatura?

« Manca l'impostazione di studio — spiega la signora Giuliana Cortese, vedova del maestro Luigi Cortese, scomparso nel giugno scorso, già direttore del Conservatorio di Genova e, in pratica, ideatore e anima, per oltre vent'anni, del premio —. Nell'Unione Sovietica, ad esempio, in ogni scuola si studia musica, chi ha talento viene seguito fino al conservatorio. Lo Stato interviene anche per consentirgli anni di perfezionamento. Insomma, i giovani non hanno necessità di guadagnare. In Italia, invece, uno strumentista che esce dal conservatorio cerca più comodo adagiarsi nella tranquilla vita di professore d'orchestra, con stabilità pagata e mutua e previdenza assicurate, presso uno dei molti enti sinfonici del nostro Paese ».

Magari, in Italia, c'è del talento, ma c'è anche tanta superficialità. Salvatore Accardo, ad esempio, è nato col violino in mano, possiede una tecnica eccellente. Ma, abbiamo sentito dire a Genova durante le prove del premio, non è abbastanza bravo come interprete. Si cita, in proposito, il caso di Maurizio Pollini, che a Varsavia vinse il Premio Chopin. Dopo un esordio folgorante come concertista, il giovane milanese è tornato a studiare, ad applicarsi, e ora è uno dei migliori pianisti del mondo.

Gioco del lotto

NESSUN nella classifica del ritardo: il 55 di Genova, che quindi nell'estrazione avrebbe guadagnato la 100ª assenza, è stato estratto. Perciò il 19 di Cagliari, continuando il suo solitario primato, arriva a quota 110.

Per le combinazioni segnaliamo Vercelli e Roma (76-87) e un terno sulla Cabala a Milano (23-83-13).

Per la seconda volta il lotto si sono usciti: 55 a Cagliari, 19 a Genova, 17 a Napoli, 11 a Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 2 ottobre 1976, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 17 (79); 90 (53).
CAGLIARI: 19 (110); 2 (68); 1 (61); 16 (54); 55 (51).
FIRENZE: 42 (80); 1 (50).
GENOVA: 35 (79); 43 (64); 69 (53).
MILANO: 44 (86); 8 (78); 22 (67); 20 (66); 68 (55); 64 (51).
NAPOLI: 54 (81); 51 (73); 70 (62); 12 (55); 13 (52).
PALERMO: 1 (76); 52 (74); 31 (67); 38 (66); 27 (65); 88 (64); 37 (60).
ROMA: 90 (66); 44 (58); 89 (53); 23 (51).
TORINO: 74 (70); 80 (64); 57 (63); 53 (57).
VENEZIA: 58 (86); 85 (80); 40 (75); 81 (60); 59 (56).

Ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, 49; Genova, 33; Firenze e Napoli, 11.
Veribili: Napoli, 24; Torino, 19; Bari, 16; Cagliari, 14.
Cadenas: Venezia, 6 (73); Roma, 9 (62); Milano, 2 (67); Torino, 3 (57).
Figure: Palermo, 8 (53); Torino, 3 (48); Genova, 5 (46); Venezia, 4 (36).
Bassi: Bari, 1.a (43); Venezia, 40.a (39); Palermo, 30.a (33); Firenze, 60.a (33).

ENALOTTO

Nel concorso numero 41 del 3 ottobre 1976 proponiamo un sistema da 33 colonne (7 fisse e 6 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei singoli nelle singole ruote:

BARI	1	x
CAGLIARI	2	
FIRENZE	x	2
GENOVA	1	
MILANO	1	2
NAPOLI	2	
PALERMO	x	2
ROMA	2	
TORINO	x	
VENEZIA	1	x
NAPOLI II	2	
ROMA II	2	

Johnny con il fiatone

Con qualche chilo di troppo accumulato in un lungo periodo di inattività e un sistema nervoso logorato dalle continue disavventure coniugali, Johnny Hallyday ha scoperto nel footing e nella preparazione atletica il segreto per riacquistare l'antica snellezza. Il « mago » che gli permette di contorcersi nell'esecuzione di rock indiavolati è un atleta famoso, Guy Drut, olimpionico a Montreal.

Ogni mattina al Bosco di Vincennes, Hallyday e il campione si impegnano in sedute ginnico atletiche. Il tutto servirà naturalmente al cantante per ritornare presto alla ribalta. I 400 milioni che riceverà nelle cinque settimane in cui si esibirà al Palazzo dello sport di Parigi lo ricompenseranno per le fatiche « sportive » sostenute in questi giorni.

Anouilh debutta di nuovo

Jean Anouilh ritorna al pubblico francese, dopo anni di silenzio, con *«Scenario»*, sua ultima opera, che sarà rappresentata nei prossimi giorni nei teatri di Parigi. Per il famoso autore si tratterà probabilmente della consacrazione definitiva di un successo che lo accompagna ormai abitualmente da anni. *« Ho quasi perso il conto delle opere che ho scritto* — dice Anouilh —. *Il teatro continua ad affascinarmi. Dopo aver dedicato alle mie molti anni della mia vita mi accorgo che questo mestiere continua ad insegnarmi qualcosa ».*

La nuova opera, « Scenario », è una storia a sfondo satirico ricavata da una sceneggiatura cinematografica del 1939. Il drammaturgo confessa candidamente che questo per lui è una specie di debutto.

"Sì,, dopo 9 anni

Paolo Ferrari e Laura Tavanti si sono uniti in matrimonio. E' una coppia collaudata da nove anni di vita in comune. Hanno un bimbo, Stefano, di 4 anni. Ferrari è al secondo matrimonio. Dal primo nacquero 2 figli

Attrice come papà

Per un poco Amedeo Nazzari è riuscito a tenere lontana dalla macchina da presa la figlia Maria Evelina, 13 anni, molto graziosa. Adesso ha dovuto cedere. L'ultimo attacco è stato sferrato dalla televisione e Maria Evelina tanto ha insistito che papà ha ceduto. Fra breve presenterà sul piccolo schermo, dalle 16,30 alle 17,45 dei lunedì, una trasmissione dedicata ai giovanissimi e intitolata « Teen ». Si tratta di una trasmissione (accanto a Maria Evelina appariranno Federico Bini, tenutaria di seconda categoria, e un altro giovane) in cui ci sarà di tutto: sport, cartoni animati, documentari. Naturalmente è molto contenta anche se considera questa « un'altra tappa. « Voglio diventare un'attrice » dice Maria Evelina.

ATA-Univas

quando si è Mini
si è anche snelli

È agile la Mini! Parteggia come vuole, cammina dove le pare, sempre in forma, sempre scattante. Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica: aggressiva e armoniosa insieme, inconfondibile. Piccolo consumo: 16 chilometri comodi con 1 litro di benzina. Grande versatilità: auto da città e da viaggio, per trasportare cinque persone e per caricare tante cose. Tanta convenienza: la Mini costa meno di quanto ti dà

INNOCENTI

mini
l'abbiamo voluta tutti

UNION case
ACQUISTI - VENDITE
GESTIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI
Corso Vittorio Emanuele, 90
10121 Torino
54.97.77
(5 LINEE)

CORSO VERCELLI 245
Certamente ti interesserà sapere che oggi puoi avere una casa tua ad un prezzo onesto
Gli appartamenti, modernamente realizzati, sono disposti in modo razionale, ottimamente esposti, luminosissimi. I servizi condominiali sono inesistenti. Ascensore - Riscaldamento centrale
Pagamento agevolato da mutuo fondiario
CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO
3.000.000 all'acquisto
4.000.000 mutuo fondiario
1.300.000 dilazioni sino 8 anni
DUE CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO
4.000.000 all'acquisto
6.000.000 mutuo fondiario
2.000.000 dilazioni sino 8 anni
TRE CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO
6.000.000 all'acquisto
8.000.000 mutuo fondiario
3.000.000 dilazioni sino 8 anni
Sono inoltre disponibili negozi di varia metratura in posizione commercialmente valida.
Nostro personale sul posto anche festivi.

GRESSONEY ST. JEAN - Valle D'Aosta - CONDOMINIO WEISSMATTEN
Una delle più belle località turistiche della Valle d'Aosta. Vendiamo una prestigiosa residenza di recentissima costruzione
MONOCAMERA ARREDATA 12.100.000
BICAMERE ARREDATE 22.900.000
PERSONALE SUL POSTO

Credito senza interessi più 40% mutuo fondiario San Paolo
CASCINE VICA - RIVOLI
corso Torino 209 angolo via Tevere Int. 8-10-12
NUOVISSIMI APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI E NEGOZI IMPORTANTISSIMI

CAMERA CUCINA INGRESSO BAGNO
6.000.000 contanti
5.000.000 mutuo
3.000.000 in 2 anni senza interessi

2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO
12.000.000 contanti
8.000.000 mutuo
5.000.000 in 2 anni senza interessi

3 CAMERE TINELLO CUCININO 2 BAGNI
14.000.000 contanti
11.000.000 mutuo
5.000.000 in 2 anni senza interessi

SALONE 3 CAMERE CUCINA 2 BAGNI
19.750.000 contanti
14.250.000 mutuo
5.000.000 in 2 anni senza interessi

PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Una casa subito
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
Per soddisfare subito qualsiasi Vostra esigenza individuale o familiare chiedete un finanziamento Prestitempo alla più vicina Filiale della Banca d'America e d'Italia. Il programma "Prestitempo", articolato in molti settori specializzati, Vi permette in pochi giorni e senza formalità (basta la garanzia del Vostro lavoro) di realizzare i Vostri progetti: l'acquisto di una casa, di un nuovo arredamento, o di una attrezzatura sportiva; la partecipazione ad un viaggio-vacanza, o ad un corso di qualificazione professionale; il soddisfacimento di un hobby. Prestitempo è la soluzione giusta e moderna di tutti i Vostri problemi.
PRESTITEMPO
FINANZIAMENTI PRESTITEMPO

L'inglese come a Londra
Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647
versea
School of English

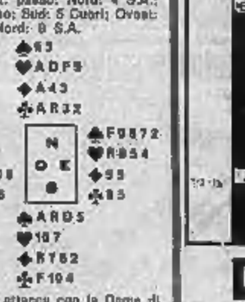
SIGNORINE
15-24 anni
cercansi, da avviare alla professione di
PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM
Segnalazione ulteriore alle aziende.
Corsi diurni e serali di 2-3 mesi.
Orario continuato.
Presentarsi a:
COMPUTEX

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE IN TORINO
GAMBALUNGA
TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
ANG. VIA CALABRIA 10 - TORINO

ULYSSE

BRIDGE

Dichiarazione (tutti in seconda). — Sud: 1 Picche; Ovest: passo; Nord: 2 Fiori; Est: passo; Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 4 Fiori; Est: passo; Sud: 4 Cuori; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 Cuori; Ovest: passo; Nord: 6 S.A.



Ovest attacca con la Dama di quadri. Sud fa la presa con il Re della mano e inizia la serie dei sorpassi obbligati: Fante di fiori per la Dama di Ovest e il Re del morto, fiori per il 10 della mano, mentre Est fornisce l'8. Poi 10 di cuori per la piccola del morto (Est sta basso); ancora cuori per il Fante del morto e il Re di Est che rinvia il 9 di quadri per l'8 di Ovest e l'Asso del morto.

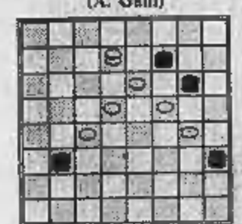
Ora il giocante esamina la situazione: ci sono 11 prese sicure e la dodicesima vi può ottenere dalla divisione del seme di fiori o da un finale di compressione. Ovest per attaccare di Dama contro un contratto di 6 S.A. deve certamente avere anche il Fante e il 10; poiché al secondo giro ha fornito l'8, le 2 quadri mancanti dovrebbero essere nella sua mano. Per quanto riguarda il seme di fiori Est ha fornito l'8 al secondo giro e nell'ipotesi che non abbia fatto uno scarto, ad inganno, dovrebbe sì più possedere un'altra carta nel seme. Ovest, dunque, dovrebbe avere sia la tenuta a quadri che quella a fiori. Perciò Sud gioca così: Asso e Dama di cuori accertando quadri di mano; picche per la mano e incassa delle 3 picche vincenti. In un finale a 3 carte Ovest è rimasto con 2 fiori e una quadri e sull'ultima picche è costretto ad arrendersi. 6 S.A.: contratto mantenuto.

A cura di Piero CARLO e Rodolfo PEDRINI

DAMA

Miniatura

Il Bianco vince in 5 mosse (A. Galli)



Soluz.: 6-10, 12-19; 11-8, 24-15; 10-5, 19-1; 6-3, 21-14; 3-10, B+. c. b.

DICK TRACY

il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE INCENDIO

le gemelline di Homero

J H Il buco nello spazio

l'agente di Sydney Jordan

MAMMA

«Strip» di Mell

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO ovvero "L'angelo d'oro"

12

Carletto riuscì a sollevarsi senza fare il minimo rumore, e rimase con le mani afferrate all'orlo della nicchia, immobile per il terrore.

Lo spettacolo apparso ai suoi occhi era tale da agghiacciare il sangue nelle vene.

Steso nella fossa scavata nel pavimento, sopra un bianco lenzuolo, vi era il cadavere di una donna giovane, bella, bionda, vestita di scuro, con le mani congiunte sul petto.

A Carletto parve di rivedere sua madre morta.

Due uomini erano in piedi accanto alla fossa: in uno di essi Carletto riconobbe colui che aveva lasciato il pezzetto di candela acceso nel vano della scala; l'altro, vestito da signore, aveva un brutto ceffo, come quello di Biante; un terzo uomo, pure vestito da signore, giovane e bello, stava inginocchiato sull'orlo della fossa e piangeva, si disperava. Una donna, non giovane né bella, piangeva anch'essa, guardando la morta.

Carletto nulla comprendeva di quella scena; capiva peraltro che doveva stare immobile come se dormisse, perché se l'avessero scoperto, forse l'avrebbero ucciso seppellendolo nella stessa fossa scavata per la morta.

Quel signore, in ginocchio, continuava a singhiozzare.

— Via, finiamola!... — disse colui che somigliava a Biante. — Hai torto di smaniare così, Gerardo, tu stesso l'hai voluto. Giona, aiutami a ricoprirla, altrimenti verrà giorno e saremo qui ancora.

— Lascia che io le dia un ultimo bacio! — supplicò Gerardo. E si gettò sopra il cadavere, baciando quel volto irrigidito, balbettando fra i singhiozzi:

— Perdono, perdono!

Fu tolto di là dagli altri due uomini, che poscia ricoprirono la morta col lenzuolo, indi si misero a ricolmare la fossa. La donna che piangeva si era avvicinata a Gerardo, che rimaneva accasciato al suolo.

— Venga via — gli disse, — non stia più qui. Ormai è finito tutto.

Ma egli la respinse con durezza, rispondendo:

— Lasciami! Voglio restare.

Quando la fossa fu colmata, Giona vi passò sopra, battendo i piedi per livellare il suolo, quindi si accinse a ricoprirla di mattoni.

Carletto non aveva perduto il minimo gesto di tutte quelle persone, ed

14

il terrore invincibile che andava provando aumentava ogni istante di più: il poverino sentiva venirgli meno le forze, l'aria mancava al suo petto.

Ma gli era riserbata un'estrema commozione.

Allorché i muratori furono al loro posto e non rimase alcuna traccia del dramma avvenuto fra quelle quattro mura, Gerardo uscì dalla cantina, accompagnato da Giona che portava seco gli arnesi da muratore, dalla donna e dall'uomo dal brutto ceffo.

Carletto pensava che essi lasciassero l'uscio socchiuso, come egli lo aveva trovato entrando, e si diceva che sarebbe tosto uscito di là, non potendo sopportare l'idea di rimanere ancora in quel luogo, con quella morta seppellita lì sotto.

Ma ad un tratto udì il rumore della porta che si chiudeva, e si trovò nell'oscurità, senza via d'uscita, solo... solo con quella morta a pochi passi da lui!

Oh! lo spavento di quel povero fanciullo! Egli non distingueva più gli oggetti della cantina, all'infuori di una striscia bianca sul pavimento.

Ed ai suoi occhi esterrefatti pareva che quella striscia si muovesse, si allargasse, fosse la morta stessa, avvolta nel suo bianco lenzuolo.

Carletto gettò un urlo di spavento, slanciandosi fuori dalla nicchia per fuggire. Ma non trovava la porta, e gli pareva che la morta lo inseguisse.

Egli la vedeva dietro di sé, agitante il bianco sudario.

— Aiuto... aiuto!...

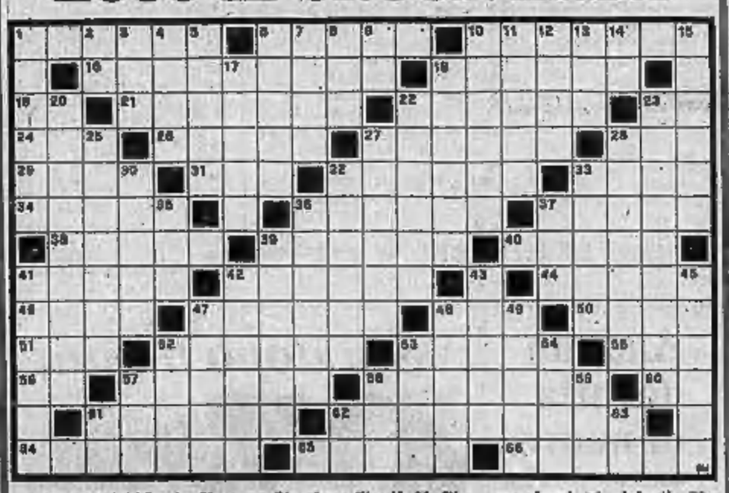
Carletto gridava, gridava sempre, in preda al delirio, urtando contro le pareti, cercando invano di sfuggire il fantasma.

Finalmente il povero fanciullo andò a sbattere con forza contro una botte e, nella sua immaginazione ormai sconvolta, credette di aver urtato contro la morta stessa e che questa lo trattenesse. Gettò un ultimo grido di agonia, e cadde disteso al suolo, svenuto.

Il giorno seguente, nell'ora in cui i muratori si recarono a desinare, una donna sui cinquant'anni, gracile, pallida, dalla fisionomia dolcissima, buona, con un paniere in mano e un mazzo di chiavi, scese nella cantina e si avvicinò alla porta dietro la quale era rimasto rinchiuso il povero Carletto. Mentre la donna stava per mettere la chiave nella serratura, un lungo lamento pervenne alle sue orecchie.

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia-press. (continua)

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Vengono registrate dal sismografo; 6. Scarlona l'imputato; 10. Viaggia per divertirsi; 16. Così si appellavano Danton, Marat e Robespierre; 18. Un Ministero; 19. Iniziali di Fonda; 21. Fa parte del clero; 22. Fuma di più d'inverno; 23. Il sole per gli egizi; 24. Cobelli a Steiger e a Cameron; 26. In provincia di Novara; 27. Viene esposta in vetrina; 28. Sigla europeistica; 29. Grido delle baccanti; 31. Il nome dell'attore Wallach; 32. Anatra selvatica; 33. Popolano racconti fiabeschi; 34. Il fratello di Fausto Coppi; 36. Si acquistano dal tabaccaio; 37. Franco del nostro cinema; 38. La tracciò il navigatore; 39. Attacco che si effettua stando sedutI; 40. Città della Sardegna; 41. Intramontabile complesso musicale; 42. Armatura a scaglie; 44. Il figlio di Dedalo; 46. Tratto dell'intestino; 47. Lo alza il beone; 48. Isola dell'Egeo; 50. Comune a Sivori e a Sharif; 51. Gioca all'attacco; 52. Numi tutelari latini; 53. Nota marca di auto da corsa; 55. Evita una lunga serie di nomi; 56. In mezzo al vicolo; 57. La vende il vetraio; 58. In coppia con Aspasia; 60. Osservazione Aerea; 61. E' assai nota per le ceramiche; 62. Francesco, illustre musicista di Rovigo; 64. Trasandatezza; 65. Cassone per chi viaggia; 66. Hanno delle camere tutte per loro!

VERTICALI: 1. Si ricorda per un Trattato e per le porcellane; 2. Antica lingua francese; 3. Ha utenti numerati; 4. Gabbia per polli; 5. E' simile al cloroformio; 6. Laura del teatro; 7. Comune alla Volonghi ed alla Pagliughi; 8. Sposò Atamante; 9. Proibito che dirpilca; 10. Attraversa Londra; 11. Quotidiano politico; 12. Caterina in famiglia; 13. Insigne statista nipponico; 14. I limiti della storia; 15. Vecchia gloria del nostro calcio; 17. Nonna; 18. Ambiente naturale per leoni ed elefanti; 20. Così è anche detto San Francesco; 21. Dà filo lanciandi; 23. Ufficio universitario; 25. Nome di donna; 27. Antica provincia europea fra Pannonia e Rezia; 28. Lo si spalma sulla strada; 30. Stimola l'artista; 32. Con i morti nel bilancio del disastro; 33. Dicesi di lume assai tenue; 35. Non si chiede alle signore; 36. Virtù tipicamente cristiana; 37. Pronome relativo; 39. Allegre quelle di Windsor; 41. Noto arbitro di calcio; 42. Animale da pelliccia; 43. Accetta scorrevole sui cavalli; 45. Arcipelago a nord della Scozia; 47. Aiutano l'oratore; 48. Attacca lo smalto dei denti; 49. Recipiente di terracotta; 52. Un insigne musicista emiliano; 53. Marisa fra le attrici; 54. In provincia di Cagliari; 57. Musse nella Turandot; 58. Città della Francia; 59. Storico Piano del dopoguerra; 61. Sigla di Vercelli; 62. Esprime dubbio; 63. Io, al contrario.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Siate meno irriducibili con gli altri. Il momento esige per voi le delicatezze ed avrete bisogno della comprensione e del plauso di quanti vi circondano. Momento critico quello sia nel lavoro che negli affetti: ma soprattutto in questi ultimi in cui è ormai impossibile non prendere una decisione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Momento eccezionalmente felice per tutti i nati. Nel lavoro la prospettiva di un nuovo collega che vi interessa vi spingerà ad agire per il meglio e questo vi avvantaggerà notevolmente nei rapporti con colleghi e superiori. In amore una nuova interessante amicizia vi gli ventilerà.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Soprattutto questi hanno da poco iniziato un nuovo lavoro saranno fortunati e potranno sognare di raggiungere posizioni di prestigio. La possibilità di farlo c'è: sta a voi decidere. Nei rapporti sentimentali vi dovrete decidere. Viaggio interessante in compagnia di amici nuovi.

CANCRO (23 giugno - 22 luglio) Soprattutto nel lavoro è indispensabile che abbandoniate propositi di vendetta. Finirebbero unicamente per danneggiarvi facendo voi l'altro lo stesso. Nei rapporti sentimentali siate più comprensivi con le persone care rispettando la personalità diversa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Nel lavoro continuate ad essere decisi e pieni di temperamento. Fra poco verrà il momento di cogliere i frutti del proprio lavoro e per voi saranno davvero tanti. Sarete interessante in compagnia di nuova conoscenza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Vi siete illusi(a) inutilmente. Inutile infatti sperare che colleghi invidiosi possano ad un tratto non nuocervi più. Continueranno a farlo anche se voi renderai immuni dal male reagirai parlando chiaramente e facendo chiaramente intendere di aver ormai scoperto il gioco. Successo in amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Cercate di non contare troppo sulla buona fede di colleghi e collaboratori, il cui atteggiamento nei vostri confronti è dettato unicamente dalle diplomazia e dall'interesse. Prudenza anche nei rapporti sentimentali perché state correndo il rischio di essere traditi.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Telesio 69

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Siate più teneri ed affettuosi con la persona cara: le state infatti disperatamente cercando conforto e comprensione. Se invece a lei quindi, dimostrategliele con parole e fatti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Le vostre frecce potrà giocarvi qualche brutto tiro se non riuscirete a dominarle e quanto meno ad indirizzarle giustamente. Nel lavoro siate prudenti con collaboratori che, se all'apparenza vi dimostrano tutta la loro comprensione, in realtà stanno attendendo il momento propizio per attaccarvi e ferirvi e affondare».

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La metodicità con cui operate sia nel lavoro sia nei rapporti sociali potrebbero rendervi eccessivamente antipatici: molti infatti vi giudicano troppo «assenti» evitando per questo di venire in qualche modo a contatto con voi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) In giornate serene eccessivamente polemici e questo potrebbe in qualche modo alienarvi la simpatia di quanti vi amano o vi apprezzano. Evitate quindi di fare troppi commenti accettando più semplicemente la vita con tutte le sue complicazioni. Fortuna in amore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Anziché parlare tanto e concludere poco cercate di parlare meno e di dare più importanza ai fatti. In questo momento vi è tra l'altro propizio e voi dovreste cercare di approfittare di una condizione astrale a voi nel complesso piuttosto favorevole. In amore successo e nuove conoscenze.

SCACCHI

Soluzione dello studio n. 1324: 1. Ab8,Dh6 2. Af4, Dh8 3. Ae5,Dh6 4. Ag7+ e vince.

N. 1325 (9+11)

J. Wenda («Narodni osvobozeni», 1938)

Il Bianco matta in 3 mosse

Week-ends scacchistici di novembre — I circoli scacchistici di Torino e di Milano intendono dar vita, nel mese di novembre, ad un'iniziativa nuova nel suo genere in Italia. Si tratta di alcuni minifestival internazionali, validi per le promozioni alle categorie nazionali F.S.I., da disputarsi nell'arco di tre soli giornate con 6 turni di gioco. Le date prescelte per le manifestazioni sono: 12-14 novembre e 19-21 novembre. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Società Scacchistica Torinese, via Galliari 8.

f. p.

Agl'Incontri di Napoli

Un nuovo regista è Senta Berger

Imiterà alla televisione tedesca il marito Verhoeven, autore e produttore

ADELE GALLOTTI

NAPOLI — Aspetto la «puntualissima» Senta Berger per un bel po'. Arriva solo il marito, Michael Verhoeven — sorridente, bruno, proprio l'aspetto di un latino che avrebbe irritato Hitler — per scusarla. Giustificazione valida: sta

telefonando a Monaco e Simone, l'unico figlio che hanno, non si stacca mai dal telefono.

L'attrice alla fine arriva con la sua brava coda di cavallo che la fa apparire (a 35 anni) ancora una studentessa, i polpacci da danzatrice, l'aria soddisfatta. E' felice di presentare le ultime novità: «In primavera debutto come regista e non per la nostra casa di produzione, la Santana, ma per la televisione. Si tratta di sei puntate affidate a sei registe diverse, tutte donne. Io inizierò la serie di L'uomo cambia: si vede il contrario di come gli altri. La mia puntata avrà un titolo biblico: Dio ha creato l'uomo a sua immagine. Sto già preparando la sceneggiatura e ho pronte le domande da porre a persone appartenenti ai ceti più disparati. Sono domande senza ombra di razzismo. In Germania le femministe sono meno accanite che da noi, forse perché hanno già raggiunto parecchi obbiettivi. Adesso vogliono che l'aborto sia libero, insomma che siano le donne a decidere del loro corpo e non i medici, e che l'educazione sessuale sia obbligatoria».

Senta Berger si è sempre interessata di politica. La sua immagine è stata vista tante volte insieme a quella di Willy Brandt. «Sì, sono stata socialdemocratica. Apprezzavo la personalità di Brandt, che è un politico atipico, e forse per questo tanto significativo».

Atipico, per noi, è certamente il modo con cui la Berger educa il figlio, che ha 4 anni. Dice che ha voluto regalargli una bambola perché non vuole inculcargli la differenza tradizionali fra maschio e femmina, ma Simone non ne ha voluto sapere, e con la bambola non gioca. Meglio successo, invece, ha avuto la scopa che gli ha regalato la nonna per abituarlo ad essere autosufficiente. L'attrice vive con i suoi genitori, il marito ed il figlio in una grandissima casa a Monaco, ed ha lasciato per sempre la casa romana. «I ladri ci avevano preso di mira, sono stata derubata parecchie volte: quelli entravano dal terrazzo che dava sui tetti. Troppo comodo. Così, oltre al dispiacere di perdere cose cui ero affezionata, mi son venute anche delle paure tremende, perché son venuti persino mentre ero in casa».

Un altro programma che le sta molto a cuore è il Perry Como show, che sarà dato a Natale dalla Televisione americana. «Sono felice di lavorarci, perché dovrò fare tutto: ballare, recitare, cantare. Lo registrerò a Londra e in America, sicché potrò vedermi a Natale seduta nella poltrona di casa mia».

Michael Verhoeven ha abbandonato la carriera di dottore per dedicarsi alla regia e alla produzione cinematografica. Suo è il film presentato fuori concorso agli «Incontri» di Napoli: Uccidere dolcemente, protagonista la moglie. «Non si deve meravigliare, perché da ragazzo ha fatto l'attore. Ma chiuderà la sua carriera, tornando alla medicina. Quando sarà maturo, farà lo psichiatra.

La tv riprende "Gl'indifferenti,,

Oggi Paulette Goddard gelosa della Cardinale

Seguirà il film un incontro tra il regista Maselli e Moravia

Paulette Goddard contro Claudia Cardinale, madre contro figlia stasera in tv.

Sulla Rete 2 alle 21,30 va in onda Gli indifferenti, un drammatico film di Francesco Maselli ispirato al capolavoro di Alberto Moravia. Particolarmente indicativo è l'anno di nascita del romanzo: 1929. Rifiutato da alcuni editori, raccolse immediati consensi nei critici e dei lettori prima che le autorità fasciste cominciassero ad osteggiarlo fino a proibirne la diffusione.

Il tema affrontato da Moravia, l'indifferenza, si identifica con un desiderio di rivolta velleitario e, nel contempo, con una incapacità concreta di ribellione. I personaggi si perderanno in una sorta di rassegnazione apatica di fronte alla società e alla vita. Anche borghese senza possibilità di equivoci. Il libro non poteva essere gradito al fascismo, essendo la classe borghese fiancheggiatrice della dittatura. Nel trasferirlo sul grande schermo, Maselli, che si valse per la sceneggiatura della collaborazione di Suso Cecchi D'Amico, aderì con rispetto al testo mettendo a fuoco la crisi della famiglia Ardengo, un tempo ricca e poi dissestata.

I personaggi sono emblematici di una classe in disfacimento: Maria Grazia, vedova capofamiglia (interprete Paulette Goddard); il suo amante senza scrupoli Leo Musumeci (Rod Steiger), desideroso di sostituire nella propria vita erotica alla madre la figlia (Claudia Cardinale); Michele, il figlio minore, sempre sul punto di ribellarsi e sempre trattenuto dal farlo dalla «indifferenza» (Tomas Milian). Buone le fotografie di Gianni di Venanzo e le colonne sonora di Giovanni Fusco.

Alle mezza in onda del film seguirà una discussione tra Maselli e Moravia.

Da lunedì si registrano le sue commedie

Ecco le telecamere in casa di Dario Fo

La Rai, dopo la riforma, ha dimenticato lo scandalo di una vecchia "Canzonissima" accanto a Franca Rame

MILANO — La Rai, dopo la riforma, ha richiamato in servizio Dario Fo. Dopo un'apparizione in ore pomeridiane sulla Rete 2 (finalmente un vasto pubblico aveva potuto divertirsi con Non si paga non si paga, la commedia sull'autoriduzione dei prezzi), ora è stato varato un programma antologico della produzione di Dario dal '60-'61 ai giorni nostri. E' esattamente il periodo che Fo e la moglie Franca Rame hanno passato lontani dalla Rai, dopo la polemica e la sospensione della collaborazione all'unica edizione decente di Canzonissima.

Le registrazioni per la tv cominceranno lunedì prossimo e verranno effettuate proprio in casa del diavolo, alla Palazzina Liberty: ogni allestimento, prima della registrazione, verrà collaudato con una serie di repliche aperte anch'esse agli spettatori. Un programma imponente, che si protrarrà per circa sei mesi e coinvolgerà almeno un centinaio di attori.

La Palazzina risulta ingombra delle truoce che segnano il passaggio dei tecnici televisivi. Fra colonne e vetrate è tutto un ammucchiarsi di cavi, tubi, teleprami, incastellature di ferro e lustri praticabili. «Ci voleva la televisione perché potessimo avere finalmente un vero palcoscenico», osserva Fo compiaciuto. L'iniziativa, in famiglia, è stata accolta con evidente soddisfazione.

«Fino a un mese fa nessuno ci voleva credere — dice Franca Rame da un divano — si vede che la televisione, dopo tanti anni, è ormai adulta».

Anche Fo è allegro, sicuro che pure alla più pigra platea televisiva, le sue commedie satiriche — da Settimo, ruba un po' a Mistero buffo — piaceranno senza esitazioni.

Un'altra celebre "figlia,,

Marina Giordana debutta nel cinema

ROMA — Marina Giordana, la figlia più giovane di Claudio Gora e Marina Berti e sorella di Andrea, il Conte di Montecristo televisivo, debutta nel cinema con il film *La voglia* che il regista Mario Imperoli ha appena cominciato a girare a Castelgiuliano, un piccolo paese vicino a Roma, con Bebe Loncar, Philippe Leroy e George Eastman.

Al fianco di Marina, Christian Borromeo, diciassettenne, che ha rimandato l'inizio della scuola (seconda liceo classico) per essere il protagonista di questa storia di due fratelli rimasti orfani in tenera età e cresciuti in una villa con lago, parco e cavalli. «*Vivono in un dorato isolamento* — spiega il regista Imperoli — *con la sola compagnia del pigiatesco servitore Rocco, George Eastman, dalle sembianze animalesche e l'animo di un bambino. La vita dei due ragazzi scorre felice fin quando il parroco, Philippe Leroy, non li induce ad ospitare provvisoriamente la nuova maestra del paese, Bebe Loncar, che con la sua presenza rompe l'equilibrio e sconvolge con drammatiche conseguenze la vita dei due fratelli*».

Marina Giordana punta su questo film per la sua carriera sia perché esordisce da protagonista sia perché Mario Imperoli ha scoperto e lanciato Gloria Guida. «*Spero di avere la sua stessa fortuna* — dice Marina — *anche se non nello stesso genere*». (Ansa)

TEATRO

Un Nathan che non vi farà dormire

Il Gruppo dello Stabile di Torino ha aperto la stagione ieri

PIERO PERONA

Con un'attesa operazione culturale il Teatro Stabile di Torino ha inaugurato ieri al Gobetti la stagione 1975-76 calturando, oltre che la benevolenza degli abbonati, anche l'attenzione di spettatori più distratti i quali hanno dovuto ammettere di essersi divertiti.

Siamo logici. Iniziare con un testo tedesco del 1778, per giunta mai dato in Italia nella versione completa, sembrava una sfida. Ci si poteva trovare con una platea appena retta dalle scarse presenze di germanisti e intellettuali, e con qualche doveroso elogio a compensare l'esiguità dei biglietti venduti. Invece Nathan il saggio, rappresentato integrali e senza trampoli, si è calato dai secoli del passato ai giorni nostri con estrema disinvoltura. Il primo elogio tocca dunque al regista Mario Missiroli e al traduttore Vittorio Sermonti, che hanno indovinato l'ottica adatta alla serata.

Difficile riassumere nei particolari la commedia, giocata sull'eleganza della parola e sull'ennorità delle sorprese. Siamo in un'estemporanea Terrasanta, ai tempi della Terza Crociata, quando lo slancio missionario cedeva languidamente al senso degli affari e all'individualismo dei temperamenti. Nathan, un saggio ebreo, dà autentiche lezioni di operosità e di tolleranza, lavorando fedelmente per i nobili saraceni e fraternizzando con i baldi templari. Periodicamente, in ogni punto caldo dei due tempi, ci ricorre a lui come a un oracolo che insegni la tolleranza e onori la ragione.

La placidità della vicenda s'increspa per una serie di equivoci amorosi. Un cavaliere teutone s'incapriccia d'una bella giudea e con la generosità dell'animo sembra scriteriarsi. la difficile «preda», che tra l'altro è figlia di Nathan. Questi punti saldi della rappresentazione sono però destinati a traballare perché i due sentimentali protagonisti si scoprono fratello e sorella, in obbedienza letterale a un concetto che l'autore sbandiera con dolce ironia: l'amor fraterno è il sentimento che unisce ogni persona dabbene. Intrighi, facezie e finale a sorpresa.

Missiroli concede il primo piano alla bellezza dei versi e dei dialoghi, accontentandosi di mitigarne l'ardore con alcune indovinate soluzioni scherzose. Valga per tutte il trattamento delle frasi enfatiche (del tipo «Il vero miracolo è che i miracoli accadono quotidianamente, naturalmente») che sono dapprima proiettate sugl'immaginosi fondali di Giancarlo Bignardi, poi urlate in un microfono al ritmo di saltellanti musichette di Benedetto Ghiglia, infine pescate dai personaggi nei cioccolatini come in fastose bonalità dei Baci Perugina.

Buono il livello di recitazione del Gruppo, nucleo degli allestimenti futuri dello Stabile. Rispetto all'anteprima estiva, una bella novità: Alessandro Esposito è stato promosso da mimello a tempiere e mescola dichiarazioni auliche ad interiezioni tedesche con l'estro d'un pazzo di legno. Al suo livello Roberto Herlitzka nella parte del titolo, molto attento nella dizione e nella mimica. Laura Ponti (la fedele Rachel) ha qualche occasione in più dei compagni per imporsi all'attenzione d'una serena platea.

LE ROI
ore 21 BAL MUSETTE
Vallardi
GERMANO MONTEFIORI

Chi cerca ...trova

Trecadero
ore 21 serata dell'amicizia.
Ricchi premi
VENIERO

TEATRO ALFIERI
L'impresario Nando Milazzo e il cav. Giuseppe Erba ringraziano Macario, le Compagnie, i Dipendenti tutti del Teatro che hanno in occasione dello Spettacolo Pro-Friuli, prestato gratuitamente le loro opere.
Tutti insieme ringraziano la Azienda, La Stampa, la sig.ra Fracci, il signor Bertolucci, il fioraio Carlo e il Pubblico che sono intervenuti alla serata. La somma di L. 4.305.000 è stata consegnata a La Stampa per i terremotati.

CARIGNANO: ore 21,15
CAMPANINI
PUCCINI BARBERO
«Anche gli angeli bevono birra»
Dipl. Via Roma 48, tel. 544.562

TEATRO ALFIERI: ore 21,15
MACARIO
Anche la «Figlia di Maria» portano i jeans

TEATRO ERBA: ore 21,15
GIPO
TRIONFA IN
«GIROMINI & VIRGIL MANNERINI»
Prenot. telef. 660.487

TEATRO STABILE TORINO
Vendita abbonamenti Stagione 1976-'77 al Gobetti, v. Rossini 8 - tel. 878455-878356
Orario: dalle 9 alle 19.

TEATRO STABILE TORINO
Da oggi si prenota per La religiosa del prefetto a cura di M. Missiroli al Gobetti il 12 e 13 ottobre - Telefoni 878455-878356

VINOVO
OGGI TROTTO
Premio Udine
L. 3.150.000
Ingresso gratuito
Inizio ore 14,30

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Serata Romantica
a lume di candela
orch.
BOCCACCIO 71
canta Carmen Rizzi

danze la perla
ore 21 Ballo liscio classico
domani ore 15,30 matinée
ore 21 Gala della Musica con
BETTY CURTIS
GIORGIO CONSOLINI
LORIS e I MUSICI
presenta
NUNZIO FILOGAMO

danze arlecchino
ore 21
stagione Trattenimento
al Lisclo IGEI

Galleria C.O.M.B.A. - Torino
Via del Mille 28 - Tel. 57.52.63
TARANTINO
PEATEANTONIO
VENEZIANI
Pino PONTI
Carlo LONG
YEHYA
SAFUAT
AULEBTIA
Sconti interessanti
Orario: 10-12,30; 16-19,30
Compreso festivi

Si compera bene alla
Fiera commerciale d'autunno 1976 Palazzo Vela Italia 61
Ingresso gratuito

regent school
per gli esigenti
Via dell'Arcivescovado 7
Tel. 548.380 - 848.578
Inglese-Francese-Tedesco
Spagnolo-Portoghese-Italiano
e una l'apertura del nuovo
Centro Studi
di lingue slave e orientali
Russo-Cinese-Arabo
• Corsi collettivi o individuali
• Corsi per le aziende
• Traduzioni e interpretariato
• Docenti di madrelingua
• Specialisti universitari

Arreda la tua cameretta

Sono arrivati i primi disegni in adesione al concorso che «Stampa Sera», con la collaborazione del Centro mobilieri di Torino e provincia, ha indetto per eleggere la «Cameretta ideale 76-77».

I bambini torinesi hanno raccolto l'invito e stanno rivelando i loro punti di vista in materia di arredamento. Come era naturale attendersi i gusti infantili si esprimono, più che non le linee, che sono di assoluta essenzialità, con i colori che appaiono quasi sempre vivaci e allegri.

Bisogna riconoscere che il gusto dei bambini coincide abbastanza con le scelte dei genitori che, a loro volta, hanno cominciato a dare giudizi attraverso la scheda di voto pubblicata quotidianamente su «Stampa Sera» e che viene consegnata ai visitatori della Fiera commerciale d'autunno attualmente in corso al Palazzo a Vela di Italia '61.

Le scelte degli adulti, rilevate oltre che dai voti, dai commenti che si colgono durante la visita agli stands, si orientano in prevalenza sulle linee semplici e funzionali, sui mobili dai molti usi che limitano l'ingombro.

Ci pare che il maggior successo lo stiano riscuotendo i mobiliari che hanno saputo contenere il maggior numero di «servizi» nella minor quantità di spazio.

Questo fatto indica una maturità nel razionalismo della gente e giustifica l'impegno che la categoria dei mobiliari ha posto nell'offrire soluzioni per un miglior modo di «abitare» le case moderne.

Attendiamo l'intensificarsi delle risposte del pubblico sottolineando che il concorso che si sta svolgendo al Palazzo a Vela può determinare una scelta di impostazione dell'arredamento a vantaggio di tutti.

g. balt.

Arreda con STAMPA SERA

VOTO PER LA PROPOSTA DI ARREDAMENTO N.
PER I SEGUENTI MOTIVI:

	suffic.	buono	ottimo
1. COLORE	☐	☐	☐
2. QUALITA' DEI MATERIALI E DELLA LAVORAZIONE	☐	☐	☐
3. ESTETICA (DESIGN)	☐	☐	☐
4. FUNZIONALITA'	☐	☐	☐
5. PREZZO	☐	☐	☐

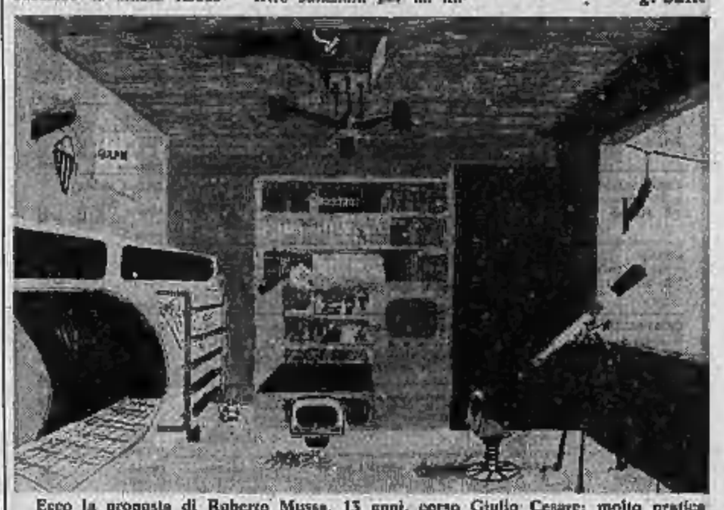
Cognome Nome

Indirizzo

Città Tel.

Tra tutti coloro che parteciperanno al concorso verrà sorteggiato un buono acquisto da L. 1.000.000, da spendersi in uno qualsiasi dei negozi aderenti al Consorzio Mobilieri di Torino e Provincia.

La presente scheda può essere spedita a Stampa Sera — Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 — oppure può essere consegnata direttamente usufruendo della apposita urna all'interno del Palazzo a Vela.



Ecco la proposta di Roberto Mussa, 13 anni, corso Giulio Cesare: molto pratica

La galleria dei nostri figlioli

Prosegue la pubblicazione delle immagini estive dei nostri bambini. E' la volta di Massimiliano Sbarsi, ripreso, il mese passato, sulla spiaggia di Calvi in Corsica

si compra bene alla
FIERA COMMERCIALE D'AUTUNNO 1976
Palazzo a Vela Italia '61
dal 25/9 al 10/10
INGRESSO GRATUITO
ORARIO sabato e festivi: 9,30 - 23
giorni feriali: 15,30 - 23

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- CINEMA - "Pilgrimage" di Montresor al Centrale d'essai
- TEATRO - Gipo Farassino all'Erba nella farsa
- RADIO 3 - Alle 21,30 Gazzelloni suona Mozart

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

E' NATA
MULTI CREME CONCENTRATE
LA CREMA "REGINA" DI
MARBERT
Omaggi alle gentili acquirenti
PROFUMI da Servetti

cinema prime visioni

ambassade c. V. Emanuele 52 Tel. 543.087
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, di Irvin Kershner con Richard Harris, Gale Sondergaard (Usa - Colori) — L'uomo che gli indiani avevano chiamato «cavallo» sarebbe dopo anni, il braccio di sinistra per aiutare quel popolo, ma dovrà superare durissime prove. Non vietato.
★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14-all - 17.15 19.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

arco-iris c. Fr. Cobianchi 31 Tel. 484.671
Il Grande, di Roberto Rossellini (Italia - Colori) — Analisi della realtà americana dove lo stesso Cristo è visto come un uomo qualsiasi rinnegabile da chiunque e in qualsiasi luogo per mezzo della coscienza. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 12 — - 18 — 20.30
Ingresso L. 1500

ariston v. Lagrange 31 Tel. 548.197
Paperino e C. nel Far West, produzione Walt Disney (Usa). Pippo, Paperino e gli scalmanati dalla fauna americana in una serie di favolistici. ★ Disegni animati
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.40 - 16.15 18 - 19.35 - 21 - 22.40
Ingresso L. 2000

arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 537.190
Invito a cena con delitto, di Robert Moore, con Alec Guinness, Peter Sellers, Lynn Redgrave (Usa - Colori) — Esilarante intrattenimento sulle prove cinesi fatali involontarie e tra cadaveri e una cena durante la quale avverrà un delitto di cui gli sventurati dovranno scoprire l'autore. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

astor v. Vinzoi 8 Tel. 519.516
Agente Newman, di Richard Mulligan, con George Peppard, Roger Bloodman, Eugene Roche (Usa - Colori) — Agente scalmanato ha la caccia di criminale nell'ambiente violento di Las Vegas ma complicherà le cose a tutti ma ne uscirà sempre vincitore. Vietato minori anni 14.
★ Poliziesco
OGGI LA PRIMA
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

augustus piazza C.L.N. Tel. 230.716
Savana violenza, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - colori) — Dagli stessi registi di «Ultima preda dalla Savana», la seconda e anche più sensazionale parte di tale film, ricca di spettacolari episodi terrificanti, raccapriccianti, altamente emotivi. Vietato ai minori di anni 18.
★ Indirizzo drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

capitol v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Uccidi, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Jack Weston, Lauren Hutton, Jerry Reed (Usa - Colori) — L'ormai collaudato duetto di cui, oltre che il protagonista - il regista di «Gatsby», ha pure saputo trarre la forza per investirsi anche a donne di cui andava il fascino. Non vietato. Ultimo giorno.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

centrale d'essai v. C. Alberto 37 Tel. 540.110
Pilgrimage, di Ron Montresor, con Cliff Deacon, Adonia Pace, Ed Monrealembers, Robert Lafforgeaux (Francia - Colori) — I fatti dell'esilio e della stanza trattati in una cornice poetica interamente due adolescenti. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Orario 15.30 - 17.45 19 - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1500

corso c. V. Emanuele 50 Tel. 510.702
Il texano dagli occhi di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Billy McKinney, Jean Vernon (Usa - Colori) — Solitario scalmano continua la sua guerra privata per vendicare la moglie e il figlio morti durante il conflitto. Non vietato.
★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

cristallo v. Cristo 5 Tel. 890.7180
Interrogatorio - Atto ottavo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, B. Lancaster, D. Sutherland, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emiliana in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.40 19.25 - 22.15
Ingresso L. 2000

doria v. Cavour 9 Tel. 562.442
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un nuovo qualunque che in cerca di vivere come un uomo qualsiasi rinuncerebbe da chiunque e in qualsiasi luogo per mezzo della coscienza. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14 - 16.05 18.15 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

eden Tel. 530.760 v. C. Colombo 31
Tutti perdono arrivederci amore ciao, di Mauro Severino, con Enrico Montesano, Barbara Bouchet, Anna Mazzamauro (Italia - Colori) — Divertenti sentieri di un cane capito per divertire il padrone ciclista donato e per i percorsi non di sono vie pesabili. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ideal c. Racconigi 6 Tel. 541.533
Novecento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Romolo Valli, Dominique Sanda (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emiliana in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.25 - 17.10 19.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

lux Gall. S. Federico Tel. 541.283
Brividi di cocente passione, di Gildardo Capitani, con John Birkin, Ada Mascione, Cochi Ponzoni, Catherine Spaak (Italia - Colori) — Una pensionari del Nord in cerca con le cameriere ovali di lungometraggio erotismo
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

metropol v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.3470
La ballerina, di Silvano Mainetti, con Daniela Issanilo, Lorraine Love, Bruno Scipioni, Nino Terzo (Italia - Colori) — Il patrigno si trova sempre in posizioni difficili riguardo al figli della moglie, essendo in questo caso la ballerina un esempio di bellezza, il povero patrigno è preda dei guai. Vietato minori anni 18.
★ Sexy
PRIMA VISIONE non rinnovata
Or. 14.30 - 16.15 - 17.40 19.10 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 1500

nazionale v. Pomba 7 Tel. 518.850
Da mezzogiorno alle sei, di Frank D. Gilroy, con Charles Bronson, Jill Ireland (Usa - Colori) — Solo tre ore, un breve spazio di tempo ma denso di avventure per il duro e coraggioso protagonista. Non vietato. Ultimo giorno.
★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

olimpia v. Arsenali 21 Tel. 552.448
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e sfortune d'un avventuriero irlandese del '700, vissuto durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato.
★ Drammatico in costume
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 — - 18.10 22 —
Ingresso L. 2000

reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Orca - l'ultima montagna, di Sidney Carter, con Ken Norton, Warren Oates, Lelia Vega, John Colicos (Usa - Colori) — Un uomo dal cuore eccezionale è capace di ridestare di tutte le genti bianche, di qui violenze discriminazioni razziali. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

romano Galleria Subalpina Tel. 510.149
L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Giovane sposina insoddisfatta della sua condizione sul punto di perdere la pazienza inquadrando e l'uomo risolve drammaticamente il problema. Vietato anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.20 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

studio ritz v. Villa Rosina ang. v. Acqui Tel. 830.521
Stop a Greenwich Village, di Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Winters, Ellen Greene, Christopher Walker (Usa - Colori) — Incantevole fiaba e sentimentale nel mondo artistico della New York del 1953. Vietato minori di anni 14.
★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○
Orario 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

torino v. Bonzi 6 Tel. 510.355
Terminal Island, l'isola dei dannati, di Stephanie Rothman, con Phyllis Davis, Don Marshall, Tom Stewart (Usa - Colori) — Quattro donne sono inviate in un'isola-lager di pena per condannati i cui istinti dovrebbero essere soddisfatti dalle nuove venute. Vietato.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE non rinnovata
Or. 14.30 - 16 - 17.40 19.20 - 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

vittoria v. Roma 330 Tel. 511.988
Cospirazione di famiglia, di Alfred Hitchcock, con Karen Black, Bruce Dern, Barbara Harris William Devane (Usa - Colori) — Nuova emozionante avventura alla ricerca di un milione e «stupende» per l'interminabile mezzora della «spenna». Non vietato. Prezzi unici a Cinema.
★ Giallo
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.50 - 17.20 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

alessandria v. Savoia 18 Tel. 511.293
Bingo, di Lasse Johnson, con Margaux Hemingway, Chris Snowdon, Rex King, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Divertentissimo e in versione integrale la storia della giovane hostessella violentata che uccide il suo violentatore quando quest'ultimo fa per violentare la sorella minore di lei. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Or. 14 - 15.45 - 17.30 19.15 - 21 - 22.45
Ingresso L. 1000

astra v. R. Pilo 6 Tel. 753.397
Blitz, storia di truffe e di intrighetti, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Comodine, Corinne Cléry (Italia - colori) — Un «blitz» di nuovelli proporzioni fatto e interpretato da due simpatici e divertenti imbroglioni. Da vedere.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 20 - 22.30
Ingresso L. 1000

colosseo v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
La casa del peccato mortale, di Peter Walker, con Anthony Sharp, Susan Penhaligon, Norman Rodway (Usa - Colori) — Una casa dove si cerca di scoprire e aiutare coloro che vogliono e di punire per i loro che meritano. Vietato minori anni 18.
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○
Orario 16.50 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

fortino v. Cigna 47 Tel. 486.560
Due sul pianerottolo, di Mario Amendola, con Erminio Macario, Rita Pavone, Margherita Fumero, Gianni Agus, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Due comandi commedia di successo, le avventure comiche d'un vedovello sentimentale e all'antipatica diva antipatici piccolissimi della capitale. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

la perla c. Re Umberto 26 Tel. 384.391
Police Python 357, di Alain Corneau, con Yves Montand, Simone Signoret, Stefania Sandrelli, Francois Perier (Francia - Colori) — A Orléans due poliziotti hanno in stessa giornata amanti, ma entra scompiglio. Uno dei due indiavolato su delitto scopre cose incredibili. V. 14.
★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 15.45 - 17.30 19.55 - 22.30
Ingresso L. 1200

maffei v. Pr. Tommaso 5 Tel. 541.354
Orca, cosa si fa per lei, di Gianluigi Biagetti, con Renzo Montagnani, Jenny Tamburi, Enzo Liberti (Italia - Colori) — Disavventi avventure di un uomo innamorato d'amore e di debiti... per una giovane e bella fanciulla. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non rinnovata
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

massimo v. Montebello 8 Tel. 873.061
Police Python 357, di Alain Corneau, con Yves Montand, Simone Signoret, Stefania Sandrelli, Francois Perier (Francia - Colori) — A Orléans due poliziotti hanno la stessa giornata amanti, ma entra scompiglio. Uno dei due indiavolato su delitto scopre cose incredibili. V. 14.
★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○
Orario 14.40 - 17.20 20 — - 22.30
Ingresso L. 1200

massaia p.za Massaua 8 Tel. 793.803
La casa del peccato mortale, di Peter Walker, con Anthony Sharp, Susan Penhaligon, Norman Rodway (Usa - Colori) — Una casa dove si cerca di scoprire e aiutare coloro che vogliono e di punire per i loro che meritano. Vietato minori anni 18.
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○
Orario 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

odeo piazza Carlina Tel. 518.171
L'allineatore, di Luciano Lucarelli, con Gloria Guida, Vittorio Caprioli, A. Celi, L. Salce, Fran Fullenwider (Italia - Colori) — Fantasioso galanti intrighi peccaminosi, contrattempi strepitosi in una spregiudicata bonbon bolognese. Vietati minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non rinnovata
Orario 15 — - 16.30 18.40 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

puntodue Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.365
Monty Python, di Terry Jones e Terry Gilliam, con Graham Chapman, John Cleese (G. B. - Colori) — Le celebri comiche canzonette di Re Artù e i Cavalieri della Tavola Rotonda viste in chiave comica nelle varie avventure per la ricerca del Graal. Non vietato.
★ Cavalleresco avventuroso a sorpresa
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.45 - 17.25 19.05 - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1000

teatri danze ritrovi

ALCIONE: ogni chiusa per riposo settimanale. Domani «La pisola da sue con Gialleria e Romeo, Andora. Stat. 18. Or.: 16,15; 21,30.

ALFIERI: Sempre ore 21,15. Mercoledì di «Anche le "Figlie di Maria" scrivono i fumetti», con Marina Fabbri, Fres, Cassa teatro. Informazioni 535.440.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Campagnini con C. Puccini e T. Barberis in «Anche gli angeli bevono birbone». Prem. e vendita biglietti v. Roma 40, t. 544.362.

ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nel. la farsa piemontesissima «Gironda e vej ma-ssoss. Prenot. tel. 690.467.

GOBETTI-TEATRO STABILE: ore 21 «Maman, il saggio» di Lussac. Regia di M. Missirolli. Gruppo T.S.T. Sconcerto in abbonamento. Sono validi i familiari e gli abbonati, prev. della stagione 75-76. Tel. 878.453 - 878.309.

PICCOLO ASCIO: ore 17,30 audizioni discografiche Bayreuth, ingresso libero.

TEATRO STABILE: Stagione 1976-77 vendita abbonamenti presso biglietteria via Rossini 4, tel. 878.135-878.309 dalle 9 alle 19, sempre in piazza Castello 215, tel. 530.707-8-9 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

SWING (Bolero 15): Sergio Sandrini

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2). 21.

ARLECCHINO: ore 21 cocn. Roky.

CLUB 84: 21 Gal Campagnoli.

DU PARC: 21 Boccaccio 21.

GAY DANZE: 16-24 v. Buffalo.

GARDINI: ore 21 Arbur.

LA PERLA: ore 21 Lecli.

LE ROI: ore 21 Sul muscito.

TABARIN: ore 21 cocn. Venturo.

INDIE - PIANO BAR (Vercl 10 - 537.340): ore 21 piano C. Spinardi e Cordelia ore 23 Franca Moyano.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante, Discoteca, orch. I Vocalisten.

SWAKER - PIANO BAR (C. Bartoli 3).

THE APPLE DISC. (Rosmini 14).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

gallerie

BOB BEN (Tercia 20 b. 518.947): Nulle.

CITTADELLA: v. R. Bertoncini.

DOCUMENTA (v. S. Maria 3, tel. 515.304): Giovanna Milucci.

DORIA (A. Doria 21): D. Scalcia.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35): R. Pecchioli, E. Brancaleoni.

LA SEMANTICA - Calchi Perrenoni.

LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 2, tel. 540.886): Personale G. Pedrini 10-13; 18-19,30

MAGINAWA CENTRO (v. Princ. Tommaso 2, tel. 882.227): «Tropico» di Adriana Ippocrate.

PIERA (c. Calcoli 32, tel. 877.344): «I Pittori della Galleria».

PIERA (Ibera 40): Franco Ciglietti.

ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 31): Maggi. Musso, Vellen, Zelia, Ghedinzzi.

TUTAGRAFICA (D. Carena): Abecuo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Vincenzo Sciamè.

A.C.C.: Enrico Venturello, personale.

BERNARI: G. Paico Marrabbi.

GALLERIA DAVICO (C. Subalpina 30): I Maestri: Nature morte.

GALLERIA CAVOUR di Moccagatta: personale I Decalage.

LA GIOSTRA-ASTI: Pippo Bevione.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di Maestri contemporanei.

MARTANO: Sandro Martini.

PALAZZO CEPPI (Piombe 17): Tavo.

TAVOLOZZA (Da Cesperi 35): Alma.

VIOTTI: Armando Gualdieri.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

seconde e altre visioni a Torino

ACADEMIA CINE v. Onore 5: Il mio nome è una canaglia, George Segal. ★ Drammatico

ACAPULCO v. Donizetti 5 D. Nizza, tel. 651.264: Le case dalle finestre che ridono. Vict. 14, Or.: 16.30 18.30; 20.30; 22.30 ★ Giallo

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068: Qualcuno la visto ovviamente. Vietato 14. ★ Poliziesco

EDERA CLUB c. Madonna di Campagna 3: Lesbica, erotica, piccantina. Vict. 18 ★ Sexy

ERBA D'ESSAI c. Monciliori 241 Tel. 690.467: Bonanni: Le tre sfide di Tarzan. ★ Avventuroso

FARO v. Po 30 Tel. 832.314: Una spes d'incantamento, Johnny Dorelli. Non vietato. ★ Cantautore

FIAMMA c. Trapani 87 Tel. 352.057: Gli uomini della notte, Audrey Hepburn. Vietato 14. ★ Giallo

HOLLYWOOD c. R. Margherita 100 Tel. 541.304: Chiuso per riposo.

PIEMONTE v. Nizza 36 Tel. 652.750: Anno 3118 pregate X. Non vietato. ★ Fantascienza

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.951: L'educazione sessuale, Vict. 18. ★ Inchiesta documentario

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051: Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson, Vietato 14. ★ Drammatico
■ Sospensione della critica cinematografica italiana.

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 9 Tel. 530.254: Ieidi, bambinaia per una replica ★ Drammatico Mese Sartana il vostro becchino ★ Western

MOVIE CLUB v. Giulio 8 Tel. 544.077: Il gialli La tua bocca brucia di Roy Baker, ore 20,30-22,50. ★ Giallo

PO v. Po 21 Tel. 510.495: La vendetta di Bruce Lee, Non vietato. ★ Lotta orientale

REGINA v. S. Massimo 123 Tel. 550.885: I sentieri freddano ancora, Non vietato. ★ Drammatico

VITT. VENETO p. v. Vittorio 5 Tel. 571.642: Poppea una prostituta al servizio dell'Imperatore. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO c. Racchi 69 Tel. 587.715: Grazie nonna. Vict. 14. ★ Commedia

GIARDINO v. Montebianco 47 Tel. 376.870: Lampo ragina della giungla, Non vietato. ★ Avventuroso

MIRAFIORI c. Cosenza 60 Tel. 292.887: Quella provinciale malizioso. Vietato 18. ★ Commedia

VINZAGLIO c. G. Ferraris 102 Tel. 596.125: Il cervello, I. P. [illegible] D. Sirca. Ore 20,15-22,35. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fiocca 27 Tel. 311.748: I ragazzi irresistibili, Walther Matthau, George Burns. ★ Commedia

EUREKA v. Monginevro 48 Tel. 335.915: Sciadda d'assalto antiguerriglia. Vict. 18. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

GRANIN v. Vanzoni 3 Tel. 773.863: Operazione Rochas, Peter O'Toole. ★ Drammatico

ILLIDE v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146: Sotto il segno dello scorpione. Vict. 14. ★ Commedia

ODEON v. Venezia 6 Tel. 772.562: Rag Fiocchi di fuoco, Vict. 14. ★ Fantascienza

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990: Giovani 31 secondo tragico Fantozzi, Paolo Villaggio. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI v. Chivasso 88 Tel. 772.907: Baltasar, di L. Vizzoni con A. Magnani. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.705: Guerre-non-Krieg I disertori della tundra. ★ Guerra

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella: Sensazionali vietati. Vietato 18. ★ Commedia

AMBRA v. Chivso Saluzzo 77 Tel. 297.197: chiuso. Domani Dossier Odessa. ★ Drammatico

APOLLO largo Giachino 31 Tel. 215.885: Il drago di Hong Kong. Vict. 14. ★ Avventuroso

LUTRARIO v. Arnaldo 10 Tel. 780.743: Gli specialisti. Non [illegible] ★ Avventuroso

SPLENDOR v. Milano 109 Tel. 299.136: Perversione. Vict. 14. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA Tel. 273.218: Le avventure di Rockson Crusoe. Non vietato. ★ Avventuroso

ARS v. R. Parco 143 Tel. 303.569: La Mano, scorticata per l'inferno. ★ Drammatico

AURORA v. Brunelli 2 Tel. 776.510: La maschera di cera. ★ Horror

FALCHIERA v. Falchiera 298: L'arbitrione. Vict. 18. ★ Commedia

MAIOR Mario Cr. Cesare 108 Tel. 282.974: Peccati di gioventù. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 35 Tel. 874.171: Lo sparviere - Vict. 14. ★ Commedia

ARTISTI d'Essai v. G. di Nanto 24 Tel. 831.574: L'albero della vendetta, di R. Enrichier. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

ERIDANO d'essai c. Chieri 106 Tel. 852.066: Amici miei, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

S. LUIGI v. Ormea 4 Tel. 682.417: Bella Ciao forte più e bambi fanci Toni operazione mm. ★ Farsa

SPEZIA v. Nizza 120 Tel. 655.617: L'amante dell'Orso maggiore, Giuliano Gemma, Senta Berger. Vietato 14. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

Cinema: Adriano, Ambra, Ambrosio, Arduino, Aurora, Artaldi, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Eliseo, Fiamma, Giardino, Massaua, Minerva, Po, Roma Inc., Splendor, Torino, Vittorio, Vittoria, Italia (Nichelino) — Teatri: Alfieri, Cine Teatro Baretti, Cine Teatro Nuovo, Gobetti all'Eliseo per domani e venerdì - Stabile «Il giardino dei Ciliegi» — Lampioni: manicaretti di bocca: sab. e festivi ridotti all'Inal — Ambrosini Torino Ruspa: sab. e festivi ridotti all'Inal — Ippodromo di Vinovo: ore 14,30 Trotto. Enal alla cassa.

Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi visti da Ghia

il film del giorno

Lo zio ricco dei Sioux

"La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo"

LA VENDETTA DELL'UOMO CHIAMATO CAVALLO di Irvin Kershner, con Richard Harris e Gale Sondergaard. Usa, technicolor, western. (Cinema Ambrosia).

TRAMA — Spinto da un irresistibile richiamo, lord John Morgan lascia il suo castello d'Inghilterre, la fidanzata e la caccia alla volpe per tornare nella prateria americana dove ha passato con i Sioux quadrupedi a duro prezzo il nuovo nome e il titolo di guerriero. Ma i cacciatori di pellicce hanno istigato un'altra tribù a fare quasi piazza pulita dei fratelli Mani Gialle.

Cavallo deve riunire i superstiti, dare una nuova prova di coraggio — meno forsennata e crudele di quella della precedente avventura — istruire alla guerriglia anche le donne, procacciare bisonti per nutrire i ragazzini. Finalmente farà vendetta dei rivali indiani e dei bianchi profittatori inventando bombe (che saranno poi «perfezionate» da Molotov) per bilanciare i cannoni Vittoria venato di malinconia, anche se mancano un centinaio di anni all'avvento di Custer.

GIUDIZIO — Il seguito di un film di successo è sempre improbo. Eppure ci ha creduto lo stesso Richard Harris che è anche coproduttore. L'avuto, con l'asciutto massacro consumato in un paesaggio reso splendido dalle tinte pastello, culminato nell'irresistibile richiamo che strazia il protagonista in un «grido silenzioso» degno dei celebri quadri di Bacon, sembra darglì ragione. Poi, inevitabili, le ripetizioni e le lungaggini.

L'ansia di rendere nobile la causa indiana, gioca un brutto scherzo al regista Kershner. Trasforma Cavallo in una specie di sioux d'Inghilterra con i Sioux sembravano in attesa di creditore, [illegible] volontari ma marcati tanti razzistici. Se non fosse per questo bianco, infatti, gli indiani sarebbero minchioni smidollati e basta.

e. don.

Papà Darix Togni atteso nel circo

Dovrebbe essere dimesso dal Policlinico

GENOVA — Al circo Jumbo si attende Darix Togni. Dovrebbe essere dimesso dal Policlinico di Milano fra pochi giorni. I figli Livio, Danila, Corrado, Dario e Nevia attendono la telefonata con la quale papà Darix li inviti ad andare a prenderlo.

Si chiuderà così, forse, per «il domatore del secolo», come era chiamato Darix, e come ancora lo si ricorda, una drammatica parentesi. Com'è noto, egli era stato colpito, mentre il circo Jumbo si trovava a Chiavari, da forti mal di testa: il giorno 1 settembre [illegible] portato all'ospedale di Carpi, scelto per la vicinanza al quartiere d'inverno del circo, che è infatti a Rio Saliceto.

Da Carpi era stato trasferito al Policlinico di Milano, ove il prof. Maspes lo aveva operato per un ematoma al capo. Operazione riuscitissima. Darix ha lasciato l'ospedale poi vi è ritornato. Passeggia continuamente, per dimostrare ai visitatori e alla moglie Fiorenza che sta bene

Oggi festeggiamo

S. Bruno abate, S. Alberto. OGGI mercoledì 6 ottobre: il Sole è sorto alle 6.32 e tramonta alle 18.01.

DOMANI FESTEGGIAMO: Madonna del rosario. Giustina.

Film per famiglie

All'Arco «Il Messia» - Ingrid Rossellini); all'Ariston «Paperino & C. nel Far West» (cartoni Disney); al Fortino «Due sul pianerottolo» (Macario e Pavone); al Zeta «Bellissima» (un film di Visconti); all'Adua «La avventure di Robinson Crusoe».

Piccolo Regio

Alle 17,30 [illegible] discografia gratuito nel centenario di Bayreuth.

Al Bogianen

Rinaldo Boscolo presenta il libro «Gli anni futuri» in un dialogo con Gian Luigi Marianni e Giuditta Dembech.

Recital di Mia Martini

Domani alle 17,30 all'Auditorio della Rai, in via Verdi 31, Mia Martini, presentata da Claudio Lippi registrerà alla presenza del pubblico la terza puntata del programma radio «Recital».

TV oggi

RETE UNO

13 — Sapere
13,30 Telegiornale - Oggi al Parlamento
18,30 La tv dei ragazzi: Circostudio
19,20 Amore in soffitta
20 — Telegiornale
20,45 Nel buio degli anni luce, un'inchiesta di Piero Angela. Terza puntata: «Atomo: pro e contro»
21,45 Telegiornale
21,55 Mercoledì sport. Giulianova: pugilato, titolo italiano pesi piuma Mocbidelli-Emili
Prima visione
Notizie del TG 1

RETE DUE

18 — Lissone: ciclismo, Coppa Agostoni
18,30 Rubriche del TG 2
19 — La nave degli innocenti, telefilm
20 — TG 2 - Studio aperto
20,45 TG 2 - Ring
21,30 Gli indifferenti, film, regia di Francesco Maselli
TG 2 - Sabato

TV SVIZZERA

18 — Per i bambini
18,55 Incontri
19,30 Telegiornale
19,45 Argomenti
20,45 Telegiornale
21 — Cinetasa: Drole de drame, film interpretato da Michel Simon, Françoise Rosay, Jean-Pierre Aumont, Louis Jouvet
22,35 Oggi alle Camere federali
22,40 Telegiornale

TV CAPODISTRIA

19,55 L'angolino dei ragazzi
20 — Telegiornale
20,35 Calorie di riserva, documentario
21,05 Musicalmente: Jazz Ljubljana '75
21,35 Festival della Televisione jugoslava di Portorose '76
22 — Tigre inquieta, romanzo sceneggiato, terza puntata: «Mendicanti a banchetto»

TV MONTECARLO

18,45 Un pau d'amour, d'amitié et blablabla de musique
19,25 Cartoni animati
19,40 Shopping
20 — Telefilm
20,30 Notiziario
21,10 Hello, Wardl... E furono vacanze di sangue, film. Regia di Julio Salvador con Ray Danton, Patricia Tudor

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Sapere; 13,30: Telegiornale; 18,30: La tv dei ragazzi; 19: Un giorno a Roma; 19,20: Un amore in soffitta (telefilm); 20: Telegiornale; 20,45: Per Venezia (spettacolo musicale); 21,50: Telegiornale; 22: Civiltà (inchiesta a colori) Notizie del Tg 1.

RETEDUE — Ore 18,30: Rubriche del Tg 2; 19: Disneyland; 19,45: Disegni animati; 20: Tg 2 studio aperto; 20,45: L'assassinio di Federico Garcia Lorca (prima parte); 21,30: Tg 2 Seconda edizione; 22: Tribuna Sindacale; 22,30: Terra senza pane (documentario di Buñuel).

SVIZZERA — Ore 18: Per i bambini; 18,55: Telefilm; 19,30: Telegiornale; 19,45: Il mondo in cui viviamo; 20,15: Qui Berna; 20,45: Telegiornale; 21: Reporter; Herb Alpert; 22,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: La storia di Tommy Steele; 22,05: Grappeggia show; 22,35: Cinenotes.

MONTECARLO — Ore 18,45: Un pau d'amour; 19,25: Disegni animati; 19,40: Shopping; 20: Avventure in altcontro; 20,25: Telefilm; 20,55: Notiziario; 21,10: 7 dollari sul rosso (film); 22,45: Oroscopo di domani.

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 19,30, 19,30, 18,30, 19,30, 22,30
14,10 Itinerari minori
14,30 I Pink Floyd
15,30 Le avventure di Raimondi di Enrico Roda
15,45 Tra una settimana a quest'ora
16,05 Edith Piaf e Nat King Cole
17,30 Il Girasole
18 — Musica in
18,05 Ascolta, si fa sera
19,10 Appuntamento
19,30 E' vecchio di vedere hora
20,30 Lo sparito
21,05 Dischi a tiro incrociato
22,30 Data di nascita
23,15 Dama di cuori

radiodue

Giornale radio: ore 19, 17, 19, 21, 23.
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Avventure in terza pagina
15,35 Media della valuta — Bollettino del mare
15,40 Qui radio 2
17,30 Speciale Radio 2
17,50 Made in Italy
18,35 Radiodiscoteca
20,05 Il convegno dei
21 — Il meglio del Supersonic
21,20 Radio 2 Ventunoventitrè

radiotre

Giornale radio: ore 18, 21
14,18 Specialetre
14,30 Disco club
15,30 Viaggio tra le riviste letterarie del dopoguerra
16 — Rondò brillante
17 — Musical: selezione da Fiddler on the roof
17,30 Concerto di camera
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Antologia del Belcanto
21,30 Gazzelloni interpreta Mozart
22 — Musicisti italiani d'oggi

montecarlo

14,15 La [illegible] del vostro amore
15 — Hit Parade
16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
18,15 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

LE RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 16: Controinformazione femminista autogestita e